

# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023



**SAIPEM**

# LETTERE AGLI STAKEHOLDER

Avvicinandoci al compimento del terzo anno di mandato del Consiglio di Amministrazione che ho avuto fin qui l'onore di presiedere, è mio desiderio fare un bilancio che vada al di là della mera rendicontazione dell'anno di riferimento di questo Report di Sostenibilità.

L'impegno di questo Consiglio sulle tematiche di sostenibilità di un'azienda complessa come Saipem è stato davvero rilevante e costante e non posso non ringraziare le mie colleghe e colleghi che mi hanno accompagnato in questo percorso. Questa azienda ha un ruolo importante per l'assetto economico del Paese, ma anche a livello internazionale, e costituisce un patrimonio di conoscenze, esperienze e tecnologie fondamentali nel quadro della transizione energetica ed ecologica. Un patrimonio che è anche soprattutto umano, da sempre attento alle grandi sfide dello sviluppo sostenibile di questa epoca. Il Consiglio ha contribuito a sostenere con le proprie valutazioni, proposte e suggerimenti, talvolta anche con spirito critico, ma costruttivo, l'impegno del management di Saipem e delle sue risorse nel perseguire gli obiettivi di sostenibilità, puntualmente illustrati e rendicontati con una disclosure affidabile e trasparente, e il miglior posizionamento negli scenari di mercato.

Sostenibilità del business e obiettivi economico-finanziari avanzano di pari passo, la prima non può essere realizzata senza i secondi. I nostri stakeholder devono pertanto essere ben consapevoli che tutta l'organizzazione aziendale è volta a perseguire la creazione di valore, declinandola in obiettivi concreti e quantificandola a seconda dei temi materiali, a partire dalla salute e sicurezza sul lavoro alla prevenzione dell'inquinamento e contrasto dei cambiamenti climatici, passando per le pari opportunità, l'inclusione e la crescita professionale, la difesa dei diritti umani e del lavoro, lo sviluppo di una catena di fornitura sostenibile.

Fare della sostenibilità un punto centrale della strategia di business è un enunciato di grande responsabilità verso i nostri clienti, i nostri azionisti, la comunità finanziaria tutta, le nostre persone e i nostri fornitori, le comunità ospitanti. La proiezione internazionale di Saipem, la distribuzione delle sue attività in aree geografiche importanti del Pianeta, amplifica questa responsabilità, anche al di là della sua posizione nella catena del valore.

Il Consiglio di Amministrazione di Saipem ha pertanto operato all'interno di questa visione mettendo a disposizione del management una governance efficace e non solo formale e di compliance.

In particolare attraverso il Comitato Sostenibilità, Scenari e Governance, il Consiglio ha potuto discutere e sovrintendere nel corso del 2023 e in continuità con l'impegno attuato negli anni precedenti, un insieme di processi soprattutto nei seguenti ambiti: la pianificazione di Sostenibilità con l'approvazione del Piano quadriennale 2023-2026 e il monitoraggio del raggiungimento pres-

soché completo degli obiettivi; l'articolata disclosure societaria sempre aderente, ma anche anticipatrice di normative e linee guida internazionali; l'ottimo posizionamento di Saipem negli indici e nei rating ESG e le iniziative per le comunità locali, caratterizzate da engagement, trasparenza e progettualità.

Questi processi sono stati arricchiti e integrati dalla politica di remunerazione variabile del top management basata anche su una fondamentale componente ESG con obiettivi sia di breve che di lungo termine e dalla verifica degli elementi di rischio e di controllo dei temi di sostenibilità, pertinenza dei due Comitati Remunerazione e Nomine e Controllo e Rischi.

Siamo giunti a una maturità di governo societario e di realizzazione concreta di programmi e obiettivi su molti ambiti, che vi raccontiamo in questo documento. Restano in agenda sfide molto importanti per la Società: sarà fondamentale seguire l'evoluzione degli scenari e del contesto esterno, a partire dagli orientamenti del mercato sui temi dell'energia e della mobilità sostenibile e della finanza che ci segue sempre con grande attenzione, senza dimenticare gli impatti normativi a livello nazionale ed europeo sui temi di sostenibilità. È nostro impegno al tempo stesso continuare a far crescere in azienda i valori fondanti del nostro operare e sviluppare le conoscenze e competenze che queste sfide richiedono. È con questa volontà che il Consiglio di Amministrazione e io personalmente guardiamo al futuro di un business sempre più sostenibile e produttore di valore per tutti i nostri stakeholder.

*Silvia Merlo, Presidente Saipem*



L'anno che è trascorso è stato molto significativo per Saipem.

**A valle del consolidamento patrimoniale e finanziario del 2022, abbiamo mantenuto l'impegno di restituire valore reale e sostenibile ai nostri stakeholder, partendo dai risultati economico-finanziari positivi, proseguendo il percorso di rafforzamento dell'affidabilità, della sicurezza e della reputazione nell'esecuzione dei nostri progetti, continuando a investire in tecnologie abilitanti per un business sostenibile a basso impatto ambientale e nel potenziamento dei valori etici di riferimento e delle competenze delle nostre persone, estendendo le nostre responsabilità agli aspetti sociali, di sviluppo locale e ambientali, consolidando il nostro ruolo di abilitatore della transizione ecologica ed energetica.**

Da quando, nel corso del 2022, è stato lanciato e approvato dagli organi di governo societario – che ringrazio per la fattiva collaborazione su queste tematiche – un Piano strutturato quadriennale di Sostenibilità, abbiamo potuto iniziare a dar conto della coerenza e adeguatezza degli obiettivi individuati all'interno di una complessa e articolata strategia volta a generare valore nell'interesse di tutti i nostri stakeholder, oltre che rendicontare le relative performance aziendali in tema di impatti ambientali e sociali tramite il reporting volontario di sostenibilità e l'obbligatoria Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario.

Il diciottesimo Bilancio di Sostenibilità Saipem 2023, strutturato in funzione delle aree strategiche del piano di sostenibilità, non è più solo il momento di sintesi di tutto quello che l'anno trascorso ha comportato in termini di iniziative e risultati, ma ha anche lo scopo di traguardare una visione di futuro concreto, costituito da obiettivi precisi, indicatori e target su cui misurarne il raggiungimento, nonché responsabilità e risorse assegnate.

La fase di incertezza che ancora caratterizza il mercato e i nostri settori di riferimento, visti con l'ottica della transizione energetica ed ecologica, non si è attenuata. La criticità di alcuni aspetti geopolitici e di conflitti in atto in varie parti del mondo, i conseguenti sommovimenti sociali, i problemi delle catene del valore, in relazione anche all'approvvigionamento di alcune materie prime strategiche, e le sfide che le nuove frontiere tecnologiche stanno ponendo a tutti gli attori, determinano scenari che vanno studiati e seguiti con molta attenzione e senso di responsabilità. I mercati sono per loro natura mutevoli, tanto più nel contesto di instabilità attuale; pertanto, attori primari come

Saipem devono avere consapevolezza degli elementi e dei trend che li caratterizzano in modo da individuare e operare le scelte strategiche di lungo termine più adeguate a realizzare i propri obiettivi, contribuendo al raggiungimento di quelli dei propri clienti e in generale creando valore sostenibile.

Nell'organizzazione e nelle aspettative di un soggetto industriale come Saipem, impegnato nella realizzazione di infrastrutture nel settore dell'energia e dei trasporti in varie aree del mondo, la sostenibilità ha essenzialmente tre componenti.

In primis la sicurezza delle nostre operazioni e delle nostre persone che, oltre a essere un valore imprescindibile, può determinare il primo evidente riflesso sull'integrità dei nostri progetti e pregiudicare la nostra reputazione. Un riflesso che, per quanto riguarda la salute delle nostre persone, non sarà mai accettabile, impegnandoci fermamente e costantemente in un percorso di miglioramento continuo.

**Nel corso del 2023 le performance in tema di sicurezza sul lavoro sono state caratterizzate da risultati molto positivi in tutti gli indicatori di riferimento, mai raggiunti storicamente dall'azienda.**

In particolare, il Total Recordable Incident Frequency Rate (TRIFR) si è attestato sul valore di 0,32, il 26% in meno rispetto all'anno precedente. Risultati che confermano l'adeguatezza delle procedure e l'efficacia delle azioni messe in atto. Nonostante ciò, purtroppo, abbiamo registrato alcuni eventi che hanno coinvolto i nostri lavoratori e i nostri subappaltatori e, tra questi ultimi, una fatalità in Arabia Saudita. Riteniamo che ciò sia inaccettabile e, per tale motivo, non solo abbiamo avviato nuove e iniziative di formazione e stiamo avanzando con il programma di rafforzamento culturale "Leadership in Health & Safety" guidato dalla nostra Fondazione LHS, ma abbiamo anche ribadito fortemente all'interno della nostra organizzazione la priorità dell'obiettivo "We Want Zero".



Per supportarci nel raggiungimento di questo obiettivo e rafforzare gli aspetti della prevenzione alla sicurezza stiamo anche prestando molta attenzione a nuove soluzioni tecnologiche, come, per esempio, la tecnologia di video analytics che abbiamo recentemente implementato in Arabia Saudita e che attraverso l'ausilio dell'Intelligenza Artificiale è in grado di individuare nel rispetto della privacy e in tempo reale situazioni di pericolo attraverso l'utilizzo delle infrastrutture di cantiere. Una soluzione molto efficace che intendiamo estendere progressivamente sui progetti e sulla nostra flotta.

La seconda componente della sostenibilità è rappresentata dal nostro impegno sugli aspetti sociali diretti e indiretti, basti pensare ai diritti umani e del lavoro, e sul nostro contributo allo sviluppo locale dei Paesi in cui operiamo, un contributo che siamo in grado di quantificare in termini di creazione di occupazione, impatto economico e sviluppo del capitale umano.

L'ultima componente è rappresentata dalla capacità di orientare il nostro agire d'impresa verso soluzioni che consentano ai nostri clienti e ai nostri fornitori di affrontare i temi dell'impatto carbonico, dell'impronta ecologica e in definitiva dello sviluppo sostenibile. Ciò significa focalizzarsi su innovazione, processi e soluzioni – non solo riguardanti l'energia, ma anche la mobilità sostenibile, l'economia circolare e la riduzione dell'impatto dei settori "hard to abate" – che vadano oltre la pur necessaria compliance al quadro regolamentativo che un'azienda di matrice e origini culturali europee deve oggi soddisfare.

In occasione della COP28 sul clima a Dubai, nonostante la strada per realizzare gli obiettivi di neutralità carbonica sottoscritti con gli accordi di Parigi sia ancora molto lunga e complessa, sono stati fatti alcuni passi avanti che sono alquanto indicativi della strada che abbiamo di fronte per un futuro energetico più equo e sostenibile.

In questa prospettiva è risultata lungimirante la scelta aziendale di lanciare alcuni anni fa il "Programma Net Zero", con obiettivi quantitativi di riduzione delle emis-

sioni di breve, medio e lungo termine su tutta la nostra carbon footprint, che include una pianificazione strutturata e periodica di iniziative di efficienza energetica e di utilizzo di energia rinnovabile sui nostri mezzi navali e, in generale, sulle nostre attività operative.

Inoltre, a partire dal 2023, si sviluppa un parallelo programma di investimenti su progetti di "offsetting", finalizzati alla protezione delle foreste, della biodiversità e degli ecosistemi, nonché alla generazione di valore per le comunità.

La visione sottostante al programma è di rappresentare un riferimento di qualità e affidabilità per i clienti, anche in settori diversi dal nostro, che necessitano di soluzioni in tema di decarbonizzazione dei loro asset produttivi. In questo scenario complesso e dinamico siamo infatti impegnati a cogliere questa opportunità di business e fornire il nostro contributo e non solo qualificarci come un soggetto imprenditoriale responsabile che intende farsi carico del proprio impatto climatico e implementare un modello di business sostenibile. Proprio nel corso della COP28, tra l'altro, il nostro impianto innovativo sviluppato a St. Félicien in Canada applicando la tecnologia proprietaria "CO<sub>2</sub> Solutions by Saipem", basata su una soluzione enzimatica per la cattura e riutilizzo di CO<sub>2</sub> e applicabile a settori industriali a elevata impronta carbonica, ha ottenuto il riconoscimento "Energy Transition Changemaker"; un esempio significativo del ruolo e contributo che la nostra azienda è in grado di apportare in ambito decarbonizzazione.

**Questa strategia così articolata unisce ambizione, trasparenza, flessibilità e approccio collaborativo virtuoso ed etico; elementi che ci consentiranno di traguardare il successo sostenibile dell'azienda e di tutti gli stakeholder che ci accompagneranno in questo percorso.**

*Alessandro Puliti, Amministratore Delegato  
e Direttore Generale Saipem*



*Elena Tedros, Saipem 7000 a Stavanger*

# SOMMARIO



<b>1</b>	<b>PORTIAMO AVANTI IL NOSTRO IMPEGNO</b>	<b>6</b>
1.1	Saipem oggi	6
1.2	Il processo di gestione degli stakeholder	12
1.3	Costruiamo il futuro	18
1.4	Piano di sostenibilità	21
<b>2</b>	<b>MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E PROTEZIONE AMBIENTALE</b>	<b>28</b>
2.1	Percorso verso il Net Zero	30
2.2	Biodiversità e prevenzione dell'inquinamento	36
<b>3</b>	<b>CENTRALITÀ DELLE PERSONE</b>	<b>43</b>
3.1	Salute e sicurezza	44
3.2	Diversità e inclusione	51
3.3	Valorizzare le persone	53
3.4	Diritti umani e del lavoro	58

<b>4</b>	<b>CREAZIONE DI VALORE</b>	<b>60</b>
	4.1 Etica del business	62
	4.2 Una catena di fornitura responsabile	64
	4.3 Impatto locale	68
	4.4 Innovazione	75
	4.5 Cybersecurity	83
<b>5</b>	<b>ALLEGATI</b>	<b>84</b>
	5.1 Metodologia, principi e criteri di reporting	84
	5.2 Indice dei contenuti GRI	87
	5.3 Relazione della società di revisione	100

*Ximenez Vincent. Sollevamento pesante con SCON*

# 1 PORTIAMO AVANTI IL NO

## 1.1 SAIPEM OGGI

Il Gruppo Saipem è uno dei pionieri mondiali nella progettazione e realizzazione di grandi progetti nei settori dell'energia e delle infrastrutture. In linea con l'obiettivo della Società, ovvero creare "Ingegneria per un futuro sostenibile", i nostri 32.000 dipendenti di 130 nazionalità supportano i clienti nella transizione energetica e nel viaggio verso Net Zero, promuovendo la sostenibilità ambientale con strumenti, tecnologie e processi sempre più digitali. Presente in oltre 50 Paesi, il Gruppo opera sia offshore che onshore. Gestisce 8 siti produttivi e una flotta navale che alla fine del 2023 comprendeva 21 navi da costruzione, oltre a 15 navi di perforazione. Il Gruppo, quotato alla Borsa di Milano, è attivo in Europa, nelle Americhe, nella Comunità degli Stati Indipendenti (CSI), in Africa, in Medio Oriente, in Asia e in Oceania.

Saipem è specializzata nella gestione di progetti complessi, dalla fase progettuale al completamento, anche

in condizioni proibitive, in ambienti di difficile accesso e in acque profonde. Per affrontare la dinamicità della domanda del mercato attuale e futuro, in particolare alla luce della transizione energetica in corso, il Gruppo Saipem investe sull'innovazione e sulla digitalizzazione. Un impegno che coinvolge sia il business tradizionale legato alle fonti energetiche fossili, sia lo sviluppo di nuove tecnologie per i mercati emergenti delle energie rinnovabili.

Il modello di business del Gruppo Saipem sfrutta le sinergie tra i vari settori di attività e l'ambiente in cui opera. L'obiettivo finale è quello di offrire soluzioni innovative in grado di aumentare l'efficienza operativa, ridurre l'impatto ambientale delle operazioni e dei beni acquistati dai fornitori e migliorare la sicurezza del personale e dei fornitori.

***Mossi dalla volontà di creare "Ingegneria per un futuro sostenibile", tutto ciò che facciamo è guidato da una chiara visione del domani che combina le competenze tecnologiche e manageriali per creare un impatto tangibile e positivo sul futuro.***



# STRO IMPEGNO

## ONE COMPANY, ONE SAIPEM

Grazie a "One Saipem", il nostro principio guida, i nostri progetti ingegneristici e infrastrutturali sostenibili in tutto il mondo vengono realizzati attraverso una piattaforma di servizi integrati che si concentra sui clienti e sulle loro esigenze, dando al contempo priorità alla sicurezza sul lavoro, alla tutela dell'ambiente e all'integrazione con le comunità locali.

Per implementare appieno questo approccio, Saipem ha rinnovato il proprio modello operativo e di governance, passando da una logica divisionale a un sistema organizzato intorno a cinque Business Line: Asset Based Services, Energy Carriers, Offshore Wind, Sustainable Infrastructures, Robotics & Industrialized Solutions.

Questo cambiamento ha rafforzato i legami tra le diverse Business Line e migliorato il coordinamento interno, pur continuando a valorizzare le competenze specifiche e le peculiarità di ciascuna area. Saipem sfrutta le sinergie commerciali e operative per realizzare progetti di sviluppo integrati offshore e onshore.

Nel corso dello Strategy Line-Up annuale di marzo il nostro Amministratore Delegato Alessandro Puliti ha introdotto il concetto di *One Saipem Way* e ha condiviso con i dipendenti le principali linee guida strategiche della Società. Il concetto, ha spiegato, è una naturale evoluzione del modo in cui interpretiamo e portiamo avanti il nostro business, e mette al centro i nostri progetti e di conseguenza le capacità e le competenze necessarie per portarli a termine. È fondamentale creare un dialogo costante tra queste competenze, arricchito dalla condivisione di esperienze, successi e lezioni apprese.

## ~20%

CONTRIBUTO ATTESO DEI PROGETTI "ONE SAIPEM"  
AL FATTURATO 2024-2027

## L'importanza dei nostri comportamenti

*One Saipem* ha anche rafforzato il modello di comportamento dell'azienda e ispirato i valori che guidano il nostro approccio al benessere e alla sicurezza delle persone.

È l'archetipo alla base dello sviluppo delle competenze e dei comportamenti dei nostri dipendenti, e quindi di tutti i processi di formazione e gestione del personale. Per ascoltare la loro voce e conoscere le loro opinioni sul modello comportamentale aggiornato sono stati organizzati dei focus group virtuali che hanno coinvolto circa 6.000 dipendenti, i quali hanno avuto l'opportunità di contribuire alla definizione finale delle tematiche e delle competenze fondamentali. Il modello verrà condiviso con tutto il Gruppo attraverso eventi dedicati. La cultura di Saipem è improntata alla massima attenzione per una condotta etica e per i principi di correttezza, trasparenza e integrità.

L'azienda gestisce le proprie attività nel pieno rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle linee guida in tutti i settori e opera secondo i principi del business etico; pertanto, si aspetta che tutti i suoi dipendenti si attenano al Codice Etico e al modello di comportamento di Saipem, fondati sulla business integrity, indipendentemente dal Paese e dal contesto in cui vivono o lavorano.

La campagna di sensibilizzazione top-down su questo processo di rinnovamento ha l'obiettivo di aumentare la consapevolezza dei dipendenti e di spingerli a rispettare i principi etici di condotta, che comprendono anticorruzione, concorrenza leale, sostenibilità ambientale, salute e sicurezza, diversity e inclusione, privacy e riservatezza, in tutte le pratiche commerciali.

## HIGHLIGHTS DEL 2023

### 66 ANNI

DI STORIA E LEADERSHIP IN ENERGIA  
E INFRASTRUTTURE

### +50

PAESI IN CUI SIAMO PRESENTI

### ~32.000

DIPENDENTI

### 3.663

DIPENDENTI DONNE

### 130

NAZIONALITÀ RAPPRESENTATE DALLE PERSONE SAIPEM

### 1.028 kt CO<sub>2</sub> eq

EMISSIONI GHG DI SCOPE 1

### 14,2 kt CO<sub>2</sub> eq

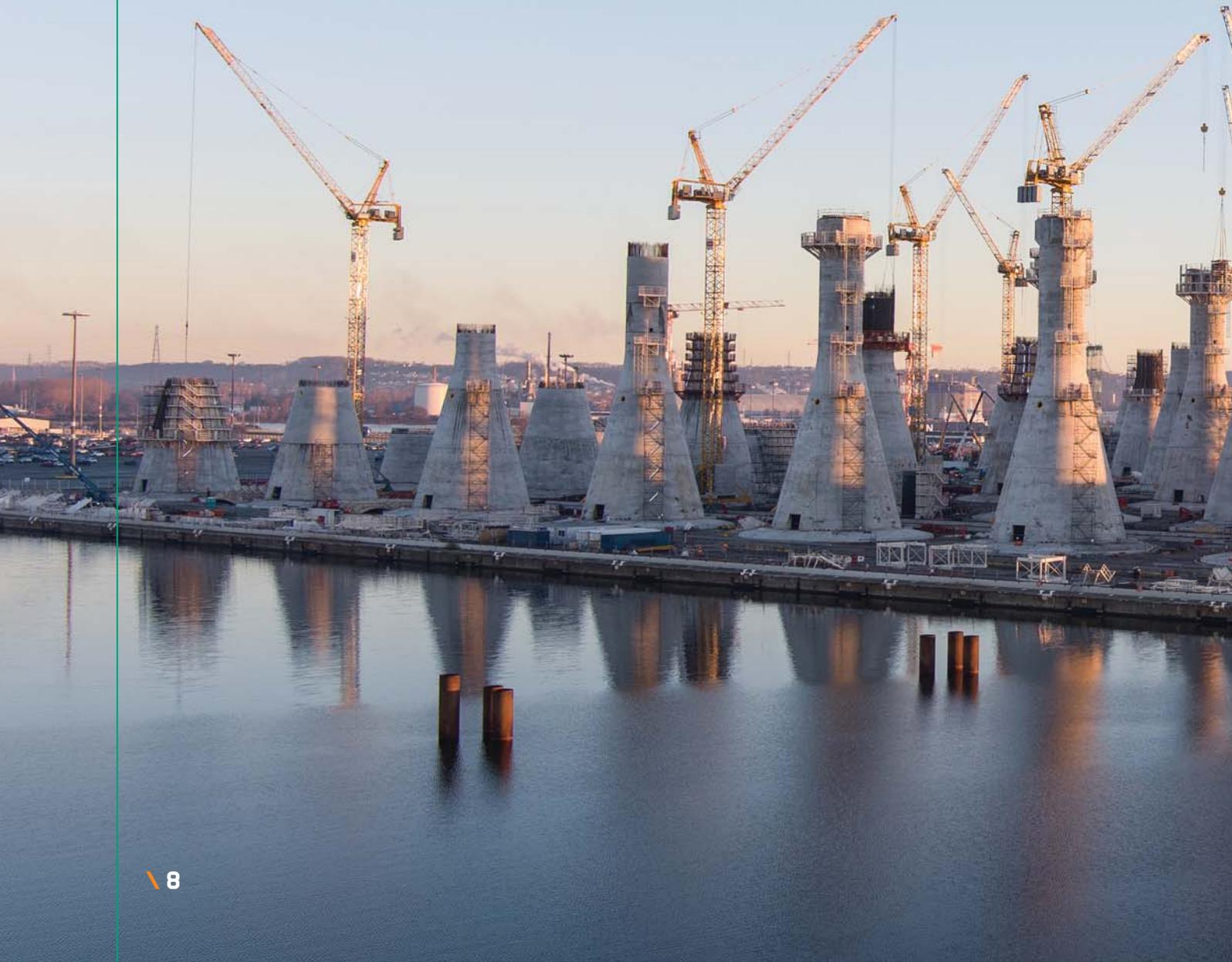
EMISSIONI SCOPE 2 MARKET-BASED

### -26%

EMISSIONI SCOPE 1 E 2 RISPETTO AL 2018

### 0,32

INDICE DI FREQUENZA INFORTUNI TOTALI REGISTRABILI



**€11,87** mrd  
RICAVI

**11,9%**

RICAVI DERIVANTI DA ATTIVITÀ AMMISSIBILI  
PER LA TASSONOMIA UE (DI CUI IL 55% ALLINEATO)

**€926** mio  
EBITDA

**€482** mio  
INVESTIMENTI

**€71** mio  
SPESA TOTALE PER L'INNOVAZIONE

**~€30** mrd  
BACKLOG

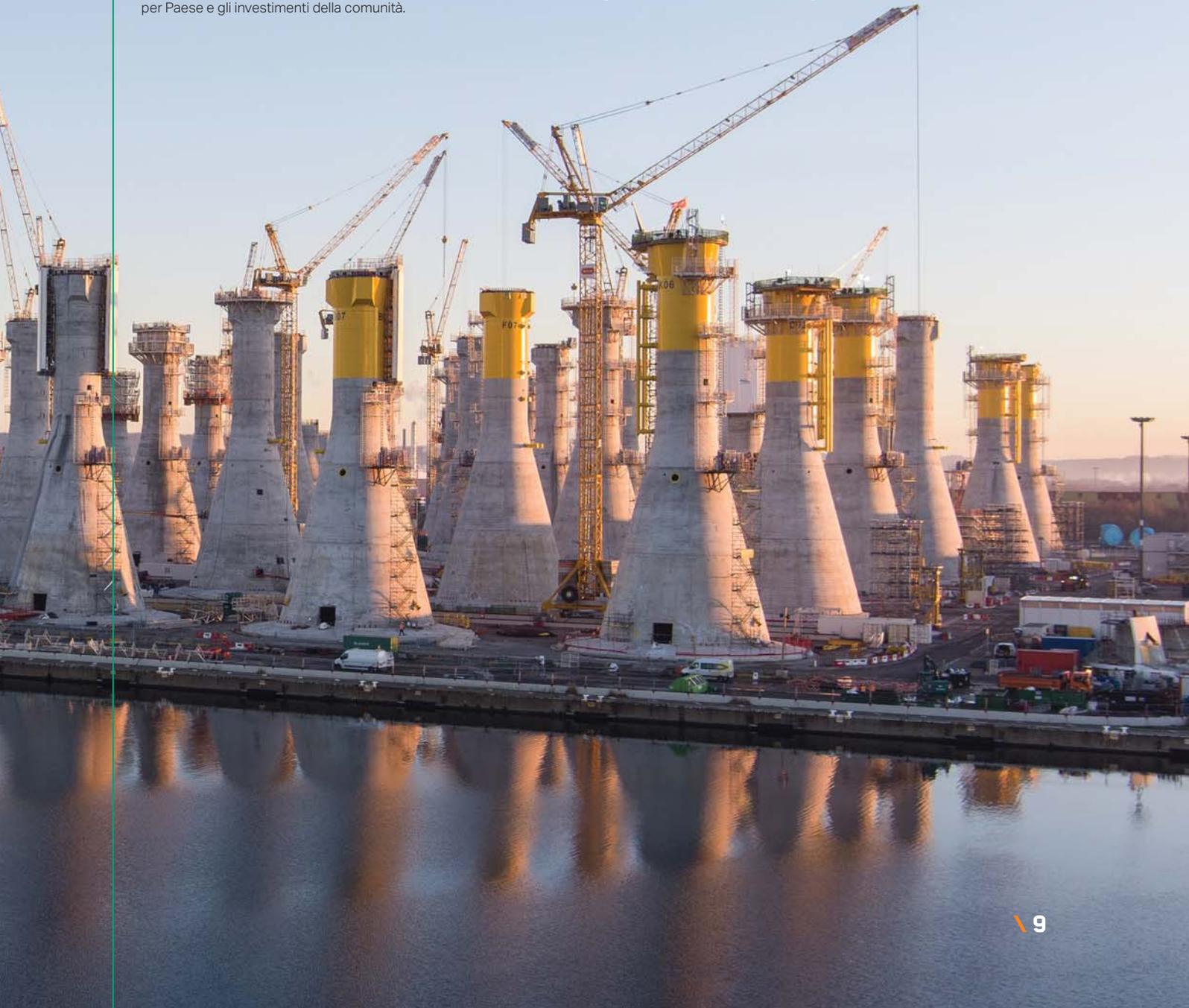
**€11,88** mrd  
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO DA SAIPEM\*

**~22.000**  
FORNITORI ATTIVI

**€12,4** mrd  
ORDINATO TOTALE PER BENI E SERVIZI

**+170** mio  
ORE-UOMO LAVORATE

(\*) Calcolato sommando i costi operativi, i salari e i benefit ai dipendenti, i pagamenti ai fornitori di capitale, i pagamenti alle amministrazioni pubbliche per Paese e gli investimenti della comunità.



# 66 ANNI DI STORIA

1957-1969

1970-1985

1986-1992



## 1957-1969 INGEGNERIA PER UN FUTURO SOSTENIBILE: GLI ESORDI

Saipem nasce nel 1957 dalla fusione tra l'appaltatore per la perforazione SAIP e la ditta di assemblaggio Snam Montaggi, in un contesto caratterizzato dall'espansione economica, dalle nuove aggregazioni europee, dalle tensioni della Guerra Fredda e dall'ascesa di tecnologie che cambieranno il corso della storia, mentre l'Italia e il mondo sono in pieno boom economico e demografico dopo la Seconda Guerra Mondiale. L'azienda inizia a costruirsi una solida reputazione installando con successo lunghi gasdotti in ambienti sfidanti. Nel settore petrolchimico inizia l'attività nell'industria dell'urea – un fertilizzante ampiamente utilizzato che consente all'umanità di aumentare notevolmente la produzione agricola in tutto il mondo, in particolare nei Paesi in via di sviluppo come l'India e la Cina.

## 1970-1985 ALLA SCOPERTA DEL NUOVO

In questo periodo Saipem inizia la propria attività nel Mare del Nord, una regione sfidante in cui il petrolio e il gas sono stati scoperti solo pochi anni prima. Al contempo continua a innovare, migliorando le tecnologie di saldatura e i sistemi per la posa delle tubazioni a profondità marine sempre maggiori. La Società aggiunge inoltre il gas naturale liquefatto (GNL) al proprio portafoglio di servizi, con processi di liquefazione e rigassificazione innovativi.

## 1986-1992 UN MONDO IN CAMBIAMENTO

Questa fase vede la nascita di internet e della digitalizzazione e Saipem cavalca l'onda delle innovazioni tecnologiche, come dimostrano i progressi nel settore petrolchimico, ad esempio lo sviluppo di processi per la produzione del metil t-butil etere (MTBE), utilizzato principalmente come additivo per carburanti e altri derivati e in grado di migliorarne la resa e la durata senza problemi di corrosione, inquinamento o tossicità. Inoltre, l'acquisizione di Sonsub nel 1992 contribuisce a rafforzare il know-how strategico nell'ambito delle operazioni subacquee grazie alle tecnologie driverless e all'automazione sottomarina.

1993-2006

2007-2017

2018-Domani



### 1993-2006 ESPANSIONE GLOBALE

In un contesto geopolitico e commerciale internazionale in rapida evoluzione e nel pieno di una crescente rivoluzione digitale, Saipem consolida la propria presenza internazionale con acquisizioni strategiche, inaugurando un percorso di sviluppo ambientale e industriale sostenibile. Si registrano inoltre ulteriori progressi nell'ambito delle tecnologie di posa di tubazioni subacquee, della saldatura, dei processi petrolchimici e del trattamento dei residui di raffinazione.

### 2007-2017 TRASFORMAZIONE DELL'AZIENDA

In questa fase, il calo dei prezzi del petrolio, l'instabilità politica nei Paesi produttori, la forte spinta verso le energie rinnovabili e la costante attenzione all'ambiente, l'arrivo del petrolio di scisto e i consumi inferiori alle aspettative dei grandi Paesi in via di sviluppo come la Cina e l'India, insieme alla decisione di Eni di ridurre la propria partecipazione in Saipem, spingono l'azienda verso la trasformazione. Dal punto di vista tecnologico vengono compiuti notevoli progressi nel campo della saldatura, dei veicoli a comando remoto (ROV), della robotica, degli ombelicali, riser e flowline sottomarini (SURF), del trattamento subsea e dei fertilizzanti.

### 2018-DOMANI COSTRUIAMO IL FUTURO

In un contesto globale caratterizzato da profondi cambiamenti, la ridefinizione dei precedenti modelli di crescita economica, la transizione energetica, le infrastrutture sostenibili sono inequivocabilmente i più importanti motori dello sviluppo sostenibile. Dalle turbine eoliche galleggianti offshore all'innovativa tecnologia di cattura del carbonio, dalla robotica alle condotte per idrogeno e CO<sub>2</sub>, Saipem apre la strada verso un futuro fatto di soluzioni concrete.

## 1.2 IL PROCESSO DI GESTIONE DEGLI STAKEHOLDER

Operando in più di 50 Paesi con contesti sociali, economici e culturali differenti, Saipem crede fermamente che l'impegno e la cooperazione con i suoi stakeholder siano fondamentali per creare valore attraverso la sua attività. Per questo motivo la Società si impegna a mantenere un dialogo costante e trasparente con gli stakeholder e collabora in modo proattivo con tutte le persone e gli enti con cui interagisce. L'obiettivo di Saipem è comprendere le loro priorità e aspettative e contribuire alla creazione di valore sostenibile nei Paesi in cui opera.

**Saipem investe costantemente nel processo del coinvolgimento degli stakeholder, per costruire relazioni di successo basate sul dialogo reciproco, che rappresenta una parte fondamentale della sua strategia di sostenibilità.**

Saipem adotta sempre un approccio improntato all'ascolto attivo degli stakeholder per comprendere meglio le loro esigenze e aspettative e integrarle nelle proprie strategie e decisioni. Questo dialogo costante permette alla Società di costruire relazioni stabili, promuovere interazioni costruttive e vantaggiose e creare un impatto positivo nelle aree in cui opera. Tutti i principi fondamentali di questo processo sono definiti nel-

le Saipem Management System Guidelines (MSG) sul coinvolgimento degli stakeholder.

Il processo di coinvolgimento degli stakeholder identifica e analizza le aspettative, suddividendole per priorità e rilevanza mediante strumenti dedicati e standardizzati (come il processo di analisi di materialità). Seguendo gli standard internazionali, il processo si articola in quattro fasi principali: identificazione, analisi, definizione di una strategia di engagement, monitoraggio e gestione del feedback.

Gli stakeholder possono avere esigenze, sensibilità, risorse, interessi e modi di operare molto diversi tra loro; pertanto, ognuno di loro richiede un approccio distintivo, che Saipem si impegna ad affinare e sviluppare per ottenere i migliori risultati possibili per entrambe le parti. Anche se ogni stakeholder è unico, esistono alcuni principi di base che rimangono costanti e si traducono in iniziative simili.

Per il coinvolgimento degli stakeholder Saipem adotta un approccio basato sui seguenti principi:

- > impegno proattivo per comprendere le esigenze e le aspettative degli stakeholder;
- > trasparenza del purpose societario;
- > visione e strategia a lungo termine e allineamento alle esigenze di business.

# STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Identificare gli stakeholder e comprendere le loro esigenze e aspettative è essenziale per definire una strategia di engagement efficace in ogni luogo in cui Saipem opera.

## COMUNITÀ FINANZIARIA

Saipem mantiene una comunicazione aperta con la comunità finanziaria nel rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili, garantendo piena trasparenza e parità di accesso nella divulgazione di informazioni riservate.

I comunicati stampa, le frequenti presentazioni al mercato e la documentazione pubblicata sul sito web della Società sono gli strumenti che assicurano un costante flusso di informazioni, così come gli incontri periodici con investitori istituzionali e analisti, banche e assicurazioni.

## CLIENTI

Un dialogo costante con i clienti è essenziale per fare in modo che le loro esigenze vengano comprese e soddisfatte sin dalle prime fasi di vita dei progetti, dagli studi di fattibilità alla fase commerciale, al fine di trasformare le loro strategie in infrastrutture e impianti sicuri e sostenibili.

L'obiettivo di Saipem è quello di supportare i propri clienti nel loro percorso di decarbonizzazione e affermarsi come partner di eccellenza.

## DIPENDENTI

Le persone rappresentano l'asset più prezioso per assicurare il successo a lungo termine della Società.

Saipem è fortemente motivata a reclutare persone di talento e a promuovere la loro crescita professionale, la loro motivazione e le loro competenze.

Saipem si adopera per garantire ambienti di lavoro sani, sicuri e inclusivi e mantenere relazioni stabili con i sindacati allo scopo di instaurare un dialogo aperto e basato sulla collaborazione.

## FORNITORI

Con i fornitori Saipem sviluppa e mantiene relazioni a lungo termine basate sulla fiducia reciproca e sul comportamento etico.

L'affidabilità dei fornitori viene valutata in termini di capacità tecniche e finanziarie e di standard di sostenibilità.

I fornitori sono impegnati in varie iniziative per rafforzare le loro conoscenze e migliorare le loro prestazioni, in particolare in materia di HSE e diritti umani e del lavoro.

## COMUNITÀ LOCALI

Saipem tiene sempre in considerazione le esigenze delle comunità locali presenti nelle aree in cui opera, coltivando un dialogo attivo con esse e definendo specifici piani di azione e di intervento che includono incontri periodici, eventi di comunicazione, risposte alle richieste e partecipazione alle iniziative sul territorio che contribuiscono allo sviluppo sociale ed economico locale.



## ORGANIZZAZIONI LOCALI E ONG

Saipem si impegna a fornire informazioni alle organizzazioni locali e non governative interessate alle sue attività, principalmente attraverso i propri canali istituzionali.

A livello locale Saipem individua organizzazioni di comprovata esperienza e competenza con cui instaurare rapporti e collaborazioni di breve o medio termine, principalmente per la pianificazione e l'implementazione di iniziative sul territorio.

## ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

La collaborazione con i governi e le autorità locali tiene conto delle circostanze in cui Saipem opera e delle specificità del Paese e del contesto sociale.

Saipem collabora con gli enti pubblici per avviare iniziative a favore delle comunità locali, instaurando un dialogo costruttivo e trasparente con le istituzioni e le associazioni di categoria.

## NUOVE GENERAZIONI

Saipem è impegnata nell'educazione e nella formazione delle nuove generazioni e nella sensibilizzazione sui temi della sostenibilità.

Offre opportunità lavorative e di crescita personale e professionale attraverso iniziative di empowerment e tutoring.

Collabora con scuole e università per promuovere l'integrazione tra conoscenze teoriche ed esperienze pratiche.

# INIZIATIVE INTERNAZIONALI MULTI STAKEHOLDER

## UN GLOBAL COMPACT



**United Nations  
Global Compact**

Saipem fa parte del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), la più grande iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa del mondo. Sin dalla sua adesione nel 2016, la Società ha incorporato i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite nella propria cultura aziendale e nelle proprie attività operative, implementandoli nelle sue strategie, politiche e attività quotidiane. Saipem si impegna ogni giorno per essere un leader esemplare nelle aree in cui opera. La Società lavora a stretto contatto con i suoi fornitori, clienti, dipendenti e partner per ridurre il suo impatto ambientale e salvaguardare i diritti umani.

Saipem persegue questi obiettivi attraverso un solido modello di governance, la rigorosa adozione di pratiche commerciali etiche e la ricerca e l'implementazione di tecnologie all'avanguardia in grado di creare un futuro sostenibile.

Nel 2020 Saipem ha approvato i "Women Empowerment Principles" perché crede fermamente che l'inclusione rappresenti un fattore chiave per la crescita a lungo termine, la creatività e l'efficienza, non solo nelle operazioni che gestisce direttamente, ma lungo l'intera catena di fornitura.

Inoltre, l'azienda è costantemente impegnata a identificare e risolvere potenziali problemi in materia di diritti umani all'interno della propria catena di fornitura.

L'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite incoraggia Saipem ad assumere un ruolo attivo nelle questioni più importanti e a partecipare ai macro-trend e agli sviluppi globali.

Nell'ambito del suo sostegno all'UNGC, l'azienda contribuisce attivamente all'attuazione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) applicabili alla sua realtà e alle sue attività operative. L'impegno di Saipem nella lotta al cambiamento climatico (SDG 13) è testimoniato dai continui investimenti in know-how, innovazione e tecnologie rispettose dell'ambiente.

Dal 2022 Saipem pubblica la propria Communication on Progress (COP) tramite il questionario standardizzato disponibile sulla nuova piattaforma digitale messa a disposizione dall'UNGC.

## UNGC NETWORK ITALIA

Saipem collabora attivamente con il Global Compact Network italiano.

La Società ha partecipato alla prima edizione italiana di "Target Gender Equality" (TGE), un programma di accelerazione della durata di nove mesi conclusosi a marzo 2023 e finalizzato ad aumentare l'implementazione dei Principi di Empowerment Femminile da parte delle aziende e a rafforzare il loro contributo all'SDG 5 attra-

verso analisi delle performance, workshop di capacity building, peer-to-peer learning e advocacy.

Inoltre, nel 2023 Saipem è entrata a far parte del gruppo di lavoro sul Sustainable Procurement, che ha coinvolto un totale di 37 aziende italiane con l'obiettivo di:

1. aumentare la consapevolezza e la conoscenza delle funzioni Procurement/Acquisti temi legati alla sostenibilità;
2. aumentare la comprensione delle tematiche relative alle tre aree ESG e della loro applicazione in base alle dimensioni della catena di fornitura grazie al supporto di esperti;
3. condividere esperienze e best practice sul coinvolgimento dei fornitori negli obiettivi di sostenibilità aziendale;
4. incoraggiare lo scambio di informazioni e l'apprendimento tra pari per affrontare sfide e opportunità.

Il workshop era organizzato in tre sessioni incentrate sui temi dell'Ambiente, del Sociale e della Governance, con un evento finale a cui hanno partecipato istituzioni, aziende e fornitori.

## BUILDING RESPONSIBLY

Nel 2021 Saipem è entrata a far parte di Building Responsibly (BR), una coalizione di aziende leader nel settore dell'ingegneria e delle costruzioni, il cui obiettivo è quello di rafforzare e alzare gli standard per la tutela e la promozione dei diritti e del benessere dei lavoratori in tutto il settore.

In qualità di membro di BR, Saipem si impegna per tutelare i lavoratori sostenendo e adottando i seguenti 10 principi di tutela dei lavoratori:

1. i lavoratori sono trattati con dignità, rispetto e correttezza;
2. i lavoratori non vengono costretti a lavoro forzato, schiavitù o lavoro minorile;
3. le pratiche di assunzione sono etiche, legali, volontarie e non discriminatorie;
4. la libertà di cambiare lavoro è rispettata;
5. le condizioni di lavoro sono sicure e salubri;
6. le condizioni di vita sono sicure, igieniche e abitabili;
7. l'accesso alla documentazione e alla mobilità non ha restrizioni;
8. gli accordi salariali e previdenziali sono rispettati;
9. la rappresentanza dei lavoratori è rispettata;
10. i meccanismi di reclamo e l'accesso a un ricorso effettivo sono prontamente disponibili.

Nel 2023 Saipem ha partecipato agli incontri di BR collaborando e condividendo esperienze e discutendo sui principali sforzi richiesti e su come superare gli ostacoli. Lo scopo dei gruppi di lavoro BR è quello di sviluppare strategie e strumenti volti a promuoverne i principi e a stabilire una baseline comune e globale in materia di sicurezza, security e benessere, a beneficio

## FOCUS ON

### INDICI E RATING ESG

I rating ESG valutano le performance di sostenibilità di una società, concentrandosi sui fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) e in molti casi sono utilizzati per definire la composizione degli indici di sostenibilità.

Gli analisti ESG monitorano costantemente i report, le informazioni e gli indicatori aziendali, insieme alle fonti esterne, e applicano metodologie specifiche per valutarne la performance in relazione a tematiche ESG che sono di rilievo per la comunità finanziaria.

Queste valutazioni sono fondamentali per gli investitori, che puntano a gestire i rischi e a capitalizzare le opportunità in scenari di mercato in evoluzione, supportando lo sviluppo di strategie e decisioni di investimento attive e passive sostenibili.

Per una società come Saipem gli indici rappresentano un importante punto di vista esterno sulla sostenibilità della propria strategia aziendale.

### La performance di Saipem

Negli anni Saipem in generale ha mantenuto o migliorato il suo posizionamento nei principali rating e indici ESG, raggiungendo una posizione di leadership di settore nella maggior parte di essi. Ciò riflette il continuo miglioramento delle performance di sostenibilità di Saipem, insieme alla pubblicazione di un Piano di Sostenibilità quadriennale e dei relativi obiettivi ESG, supportati da una divulgazione trasparente e affidabile delle informazioni sulla sostenibilità.

### Principali rating ESG 31.12.2023

Principali agenzie di rating ESG	Rating	Rating medio del settore	Scala
MSCI	A	BBB	CCC<AAA
Sustainalytics	19,4	27,1	100<0
Moody's ESG	62	48	0<100
S&P	77	25	0<100
CDP	B	C	D<A
Refinitiv	89,7	68,1	0<100
Bloomberg	6,6	5	0<10
ISS ESG	B-	C-	D-<A+

Il rating di Bloomberg è una media dei rating delle pubblicazioni ESG e del punteggio ESG.

I rating medi di settore di Sustainalytics, CDP, Refinitiv e Bloomberg sono stati calcolati sulla base dei rating di peer selezionati.

### Principali riconoscimenti e inclusioni negli indici di sostenibilità



Member of  
**Dow Jones  
Sustainability Indices**  
Powered by the S&P Global CSA



di tutte le persone che lavorano nel settore dell'ingegneria e delle costruzioni.

Saipem intende continuare a collaborare con BR e le società associate e a integrare i principi di tutela dei lavoratori nelle proprie pratiche commerciali allo scopo di sensibilizzare l'intera catena di fornitura sui rischi legati ai diritti umani.

### POWERING NET ZERO PACT

Lo scorso anno Saipem è stata invitata a partecipare a **Powering Net Zero Pact**, un'iniziativa lanciata da SSE Renewables con altri 10 partner fondatori dopo la COP26. Questo sforzo collaborativo ha coinvolto

aziende che operano in diversi segmenti del settore energetico, tra cui l'ingegneria civile, il trasporto marittimo, le energie rinnovabili, l'ingegneria elettrica e altri, impegnate in una giusta transizione verso l'eliminazione delle emissioni di carbonio.



## ANALISI DI MATERIALITÀ

La materialità è un principio fondamentale per la definizione dei contenuti del reporting di sostenibilità e del processo da utilizzare per identificare le informazioni rilevanti per i nostri stakeholder e quelle utili e significative ai fini della divulgazione. Inoltre, l'analisi di materialità funge da strumento di gestione strategica perché permette all'azienda di:

- > individuare le tematiche ESG più rilevanti per gli stakeholder interni ed esterni in relazione alla percezione del loro impatto lungo la catena del valore, e come potrebbero tradursi in opportunità e rischi per la Società;
- > fornire indicazioni non solo sui temi rilevanti ai fini del reporting di sostenibilità, ma anche su quelli necessari per la redazione del Piano di Sostenibilità e del Piano Strategico quadriennale, e sugli obiettivi di sostenibilità del Piano di Incentivazione che supportano anche il sistema di Risk Management integrato;
- > rafforzare la relazione con gli stakeholder chiave e aumentare la loro fiducia integrando i loro punti di vista e le loro priorità nella strategia aziendale di Saipem.

Grazie a questo approccio alla materialità Saipem è consapevole dell'impatto che ha sull'ambiente, sulle persone e sull'economia e può svolgere le proprie attività nel modo più responsabile ed etico possibile, impegnandosi per una crescita economica sostenibile. In qualità di attore globale Saipem conosce bene i potenziali impatti che le tematiche ESG possono avere sull'accesso al mercato e sulla reputazione, sulla continuità del business e sulle opportunità. L'analisi della materialità d'impatto è stata condotta in accordo con i GRI Standard 2021. Dal 2021, volontariamente, Saipem ha condotto un esercizio preliminare di "financial materiality", anticipando l'applicazione della "doppia materialità" richiesta ai sensi della Direttiva 2022/2464 dell'UE sul reporting di sostenibilità delle imprese a partire dall'anno fiscale 2024 come illustrato nel paragrafo seguente.

Durante l'ultima analisi di materialità, eseguita integrando questa "doppia" prospettiva, sono stati coinvolti separatamente un gruppo di stakeholder finanziari e un gruppo più ampio di altri stakeholder. Nel primo caso i membri del Consiglio di Amministrazione di Saipem, i senior manager e vari rappresentanti della comunità finanziaria hanno partecipato a un sondaggio sulla materialità finanziaria; al secondo gruppo invece è stato sottoposto un sondaggio sulla materialità d'impatto a cui hanno risposto dipendenti, clienti e fornitori chiave, varie associazioni imprenditoriali, ONG, associazioni locali e nazionali e rappresentanti delle comunità territoriali.

L'identificazione dei temi materiali di sostenibilità è un processo strutturato in più fasi.

### CARATTERISTICHE DELL'ANALISI DI MATERIALITÀ 2023

# 13°

VALUTAZIONE ANNUALE DELLA MATERIALITÀ  
3° VALUTAZIONE DELLA DOPPIA MATERIALITÀ

# 28

TEMI MATERIALI

# 5

NUOVI TEMI MATERIALI IDENTIFICATI

# OLTRE 1.300

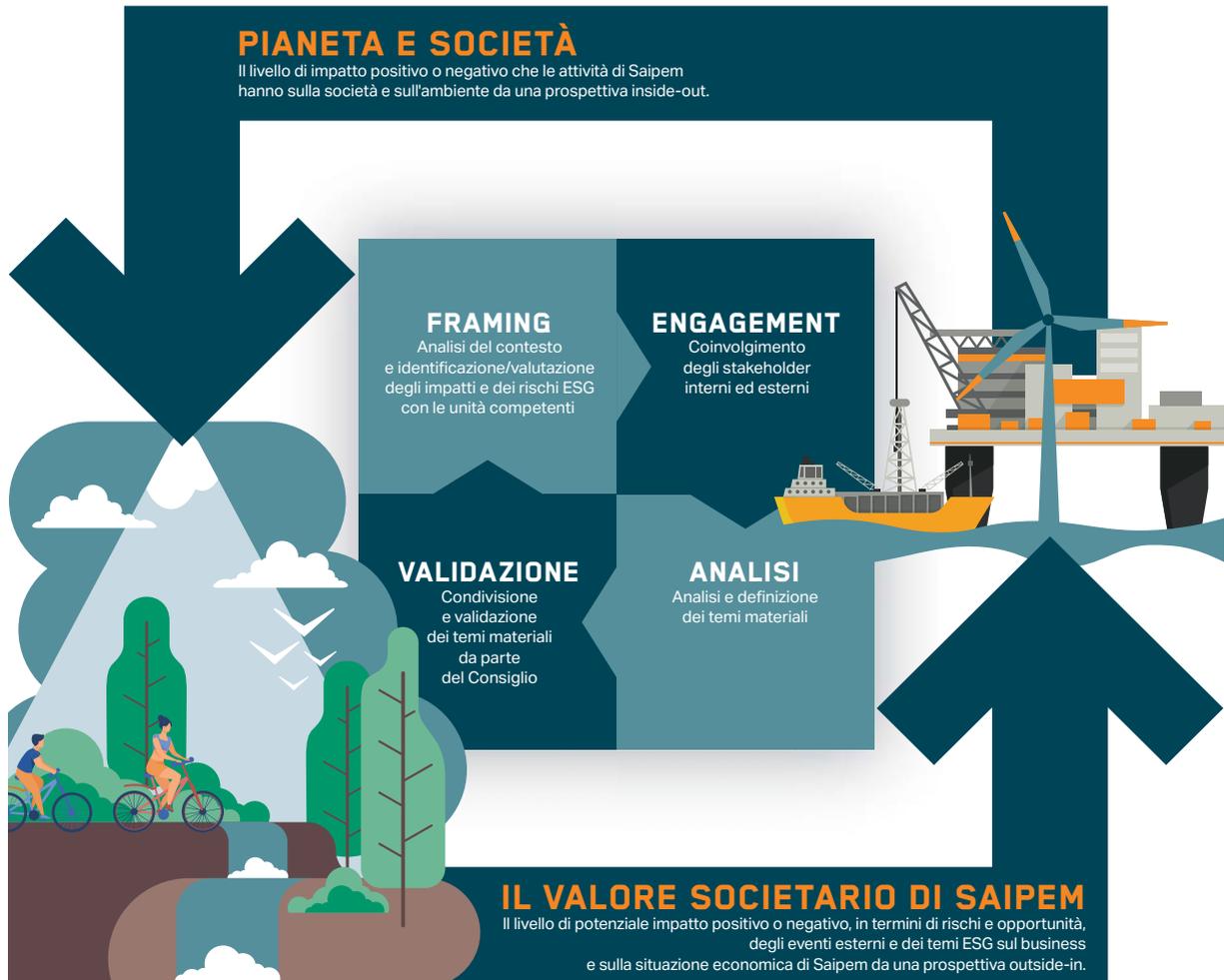
STAKEHOLDER COINVOLTI

*Maggiori dettagli sulla metodologia utilizzata sono riportati nella sezione 5.1 dell'Allegato "Metodologia, principi e criteri di reporting" e nel capitolo "Metodologia, principi e criteri di reporting" della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario.*

## IL PROCESSO DI DOPPIA MATERIALITÀ

Il processo di doppia materialità facilita una valutazione a doppio orientamento, considerando sia le percezioni dei nostri stakeholder relative alle implicazioni socio-

ambientali delle operazioni di Saipem (definite come materialità d'impatto) sia le potenziali ripercussioni – che comprendono rischi e opportunità – dei fenomeni esterni sulla traiettoria di business (definita come materialità finanziaria).



## 1.3 COSTRUIAMO IL FUTURO

Il motto di Saipem *"Ingegneria per un futuro sostenibile"* esprime il ruolo vitale che svolgiamo nella costruzione e nella realizzazione della transizione energetica verso un futuro a basse emissioni di carbonio. Questo concetto indirizza tutte le nostre scelte strategiche: il raggiungimento degli obiettivi collettivi di sostenibilità e il conseguimento del Net Zero entro il 2050 richiederanno infrastrutture sostenibili e soluzioni innovative che Saipem è in grado di realizzare, contribuendo al tempo stesso a ridurre le emissioni e l'impatto ambientale e a migliorare il benessere e la prosperità delle persone, garantendone la sicurezza e tutelandone i diritti umani.

I dipendenti di Saipem sono impegnati nella costruzione di questo futuro come un'unica squadra facendosi carico delle esigenze dei clienti con responsabilità e integrità.

Questa visione del futuro è già parte integrante del presente di Saipem e si esprime nella sua strategia di business e nel suo Piano di Sostenibilità quadriennale, che illustra in dettaglio come la Società intende creare valore per i suoi stakeholder. Pur operando in un contesto economico e geopolitico spesso volatile e navigando tra le inevitabili incertezze della transizione energetica in corso, Saipem ha fissato un insieme coerente di obiettivi per misurare la performance delle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG).

### COME GLI SCENARI INFLUENZANO LA STRATEGIA

Saipem è consapevole che il cambiamento climatico avrà un impatto significativo, sia diretto che indiretto, sulle sue attività e pertanto integra diversi scenari a lungo termine nello sviluppo della propria strategia di business. Il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio nel lungo periodo e la crescente necessità di accedere a fonti energetiche sicure e sostenibili creeranno nuove opportunità aumentando la richiesta di soluzioni innovative e di infrastrutture energetiche nei settori della transizione energetica in cui Saipem detiene un vantaggio competitivo e competenze peculiari.

I vari scenari vengono utilizzati per la valutazione dei driver di lungo termine (2050), ognuno dei quali rappresenta un possibile percorso verso un differente assetto di mercato. Lo scenario di riferimento principale è quello che prevede un innalzamento della temperatura a fine secolo pari a 1,9 °C, in linea con uno scenario di categoria C3 come individuato dall'International Panel of Climate Change (IPCC) nel suo Sixth Assessment Report.

Oltre allo scenario principale, Saipem applica anche uno scenario migliorativo di 1,6 °C (intermedio tra quello identificato dal Net Zero Emissions (NZE) – +1,5 °C – e l'Announced Pledges Scenario (APS) – +1,7 °C – dell'International Energy Agency), mentre come scenario peggiorativo si fa riferimento a uno scenario 2,2 °C.

#### IL NOSTRO SCENARIO PRINCIPALE PREVEDE:



CRESCITA ENERGETICA GLOBALE FINO AL 2030



UNA MAGGIORE EFFICIENZA DEI PROCESSI



IL PASSAGGIO GRADUALE A NUOVE FONTI ENERGETICHE

Questo scenario a lungo termine prevede che il crescente impegno dei principali governi a ridurre progressivamente le emissioni che contribuiscono al surriscaldamento, sostenuto dall'adozione di strategie ESG da parte degli investitori finanziari e dalla pressione dell'opinione pubblica, continuerà a favorire una graduale transizione dalle fonti energetiche tradizionali verso fonti rinnovabili e a basse emissioni di carbonio. Il raggiungimento di tali obiettivi è legato allo sviluppo e all'impiego di una serie di nuove tecnologie in ambiti quali le energie rinnovabili, la decarbonizzazione di vari settori industriali (es. agricoltura, produzione dell'acciaio e del cemento, trasporti), l'efficienza energetica e l'economia circolare, creando un significativo mercato per le soluzioni innovative volte alla creazione di nuove infrastrutture energetiche e alla riduzione delle emissioni di carbonio, di particolare interesse per Saipem, che dispone già oggi di competenze ed esperienze che rappresentano un vantaggio competitivo in questo settore.

Nel recepire queste opportunità Saipem si focalizza soprattutto su:

- > **partnership tecnologiche, brevetti e impianti pilota** per implementare tecnologie pulite (es. Bluenzyme™ per la cattura di CO<sub>2</sub>, Star1 e Hexafloat per l'eolico offshore);
- > **soluzioni robotiche innovative** (es. droni sottomarini come FlatFish e Hydron) per offrire servizi di monitoraggio e manutenzione a bassa impronta carbonica;
- > sfruttamento della propria **comprovata esperienza** e del track record in impianti e tecnologie che saranno cruciali nelle strategie di cattura della CO<sub>2</sub> e di ibridazione delle fonti energetiche (es. il trattamento della CO<sub>2</sub> nei pozzi, le raffinerie in transizione verso le bioraffinerie, gli impianti di produzione dell'ammoniaca);
- > mantenimento di una **solida reputazione** presso i principali operatori Oil&Gas che ricoprono oggi un ruolo chiave nell'implementazione della transizione energetica.

In termini di segmenti di mercato la strategia di transizione energetica di Saipem si concentra principalmente su:

- > **Gas Naturale Liquefatto (GNL)** come vettore energetico di transizione;
- > **fertilizzanti a basso contenuto di carbonio** come l'ammoniaca blu e verde, guidati da una crescita agricola sostenibile;

- > **cattura e sequestro dell'anidride carbonica (CCS)** con aspettative di crescita nel lungo periodo e varie iniziative già in fase avanzata in diversi Paesi. Secondo le previsioni questo mercato conoscerà un forte sviluppo in aree diverse da quella dell'Oil&Gas, come i settori hard to abate della produzione di energia, dell'acciaio e del cemento, consentendo a Saipem di sfruttare la sua tecnologia enzimatica proprietaria, in aggiunta al suo know-how specifico;
- > **idrogeno e nuovi vettori energetici a base di idrogeno**, come ammoniacca, metanolo ed e-fuel, in particolare se prodotti da fonti energetiche a zero emissioni di carbonio. Si prevede inoltre che questo mercato si espanderà notevolmente nei prossimi decenni per sostenere la decarbonizzazione del trasporto aereo e marittimo;
- > **riciclaggio chimico della plastica** mediante depolimerizzazione o conversione della plastica in liquido, attraverso iniziative di sviluppo tecnologico dedicate;
- > **energia eolica offshore**, per la quale si attendono investimenti significativi da parte degli operatori e che richiederà un apporto sempre maggiore di capacità e competenze lungo tutta la catena del valore. Inoltre, Saipem continuerà a investire nello sviluppo di tecnologie legate all'eolico galleggiante, concentrandosi sui progetti proprietari Star1 e Hexafloat.

€16 mrd

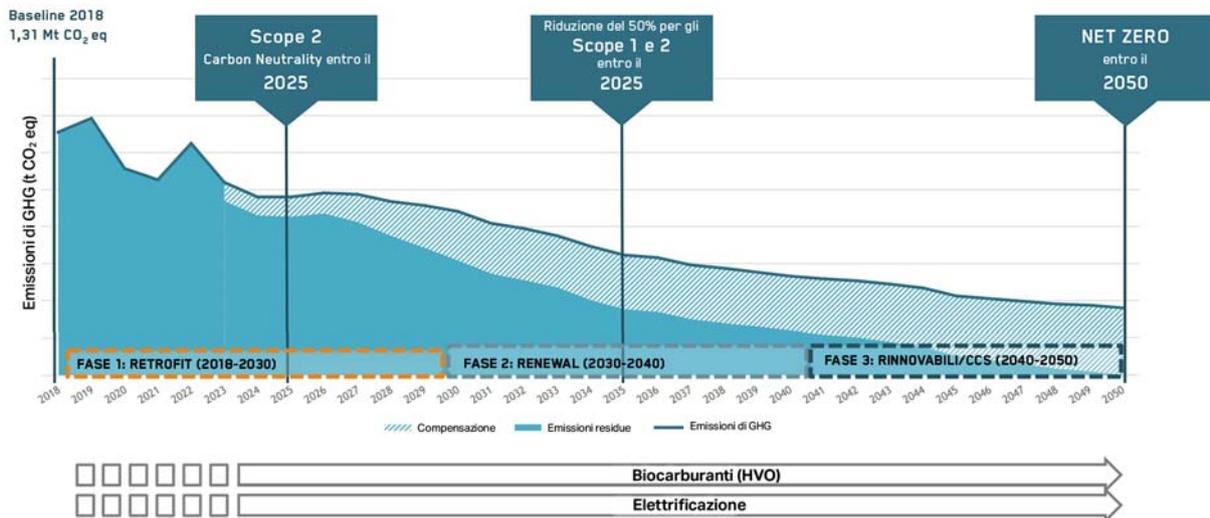
ORDINI PREVISTI PER IL 2024-2027 PER I PROGETTI  
LOW & ZERO CARBON

## IL NOSTRO PERCORSO VERSO NET ZERO

Saipem sta adottando le misure necessarie per ridurre la propria carbon footprint, far fronte ai cambiamenti climatici e partecipare alla transizione energetica globale. Oltre a ridurre le proprie emissioni, sta aiutando anche i propri clienti nel loro processo di decarbonizzazione. In questo modo l'azienda assume un chiaro impegno nella lotta ai cambiamenti climatici, allineandosi pienamente all'Accordo di Parigi.

L'obiettivo di Saipem è raggiungere l'obiettivo Net Zero entro il 2050 per le emissioni di gas serra (GHG) di Scope 1, 2 e 3 attraverso le seguenti azioni e tappe fondamentali:

- > implementare iniziative sistemiche di energy management che contribuiranno a eliminare le emissioni annuali di gas serra di Scope 1 e 2;
- > partecipare a progetti di valore al di fuori della propria catena del valore per compensare una parte delle emissioni di Scope 1 e 2;
- > raggiungere la Carbon Neutrality per le emissioni Scope 2 entro il 2025; e
- > dimezzare le emissioni Scope 1 e 2 entro il 2035.



I nostri obiettivi Net Zero sono i seguenti:

Obiettivi	Target	Deadline	Progresso 2023
Net Zero Scope 1, 2, 3	Net Zero entro il 2050	Entro il 2050	10% del target
Riduzione delle emissioni Scope 1, 2 rispetto al 2018	50% rispetto al 2018	Entro il 2035	58% del target 26% della baseline
Carbon neutrality per le emissioni Scope 2 - attività di compensazione	Emissioni Scope 2 - compensazione = 0	Entro il 2025	Riduzione 65% Compensazione 0%

Maggiori dettagli sul programma Net Zero sono disponibili nel capitolo 2.1 "Percorso verso il Net Zero".

## CONTESTO ECONOMICO ATTUALE

Il settore energetico, uno dei comparti maggiormente colpiti dalla crisi del 2020-2022, si è consolidato con sempre maggiore forza nel 2023, sostenuto da una crescente attenzione alla sicurezza delle forniture energetiche. Questa dinamica ha favorito la crescita della domanda di fonti energetiche tradizionali, come petrolio e gas, passando a un contesto di mercato più equilibrato, con il greggio Brent che si è attestato intorno agli 80 dollari al barile.

### CONTESTO 2023:



CRESCITA ECONOMICA GLOBALE



ASSESTAMENTO DEL GREGGIO BRENT

Nel complesso i segnali emersi nel corso dell'anno si sono tradotti in un ulteriore aumento degli investimenti nei settori Oil&Gas, ora stabilmente al di sopra dei livelli pre-COVID. Questo trend è stato favorito, oltre che dalla prolungata dinamica inflazionistica sperimentata nel 2023, dagli investimenti in infrastrutture energetiche come strategia per mitigare i rischi legati all'approvvigionamento, soprattutto in alcune aree geografiche come l'Europa, che continuano a cercare di diversificare le proprie fonti energetiche.

Anche le grandi compagnie petrolifere si sono mosse in questa direzione, anche attraverso fusioni e acquisizioni, per garantire una crescente offerta di fonti fossili, perseguendo una strategia volta a mantenere la propria solidità finanziaria continuando al contempo a diversificare i propri portafogli di investimento nella transizione energetica, in modo da rispondere alle crescenti pressioni del mercato e raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

Le aspettative per il settore Oil&Gas nei prossimi anni si confermano positive in regioni come l'Africa e il Medio Oriente, dove Saipem è storicamente presente, e nei diversi mercati di riferimento di Saipem, a partire da quelli più reattivi all'andamento dei prezzi del petrolio e del gas, come l'E&C Offshore e il Drilling Offshore, fino al mercato E&C Onshore, distribuito tra attività upstream, midstream e downstream.

In questo contesto le peculiari competenze in-house di Saipem lungo la catena del valore dell'Oil&Gas si concentreranno sempre più sulla realizzazione di progetti integrati offshore e onshore, come dimostra l'aggiudicazione del contratto per lo sviluppo dei giacimenti di gas naturale offshore di Hail e Gasha negli Emirati Arabi Uniti (EAU) nel 2023.

Un'attenzione particolare sarà rivolta all'esecuzione del portafoglio record relativo ai mercati tradizionali delle costruzioni offshore, esplorando al contempo le opportunità legate allo smantellamento di grandi piattaforme, in particolare nel Mare del Nord, e continuando l'opera di decarbonizzazione della propria flotta, promuovendo l'uso di biocarburanti nella flotta di costruzione offshore e di perforazione, in modo da ridurre in modo significativo la carbon footprint delle proprie attività operative.

Nel settore della costruzione onshore continueremo a perseguire un approccio commerciale selettivo ricercando opportunità in simbiosi con il business offshore, concentrandoci anche su prodotti di transizione energetica quali:

- > Gas Naturale Liquefatto (GNL);
- > ammoniaca verde e blu, in relazione al downstream di gas naturale;
- > bioraffinerie;
- > hub per la cattura, lo stoccaggio e l'utilizzo del carbonio (CCUS).

Nel frattempo Saipem continuerà a promuovere le sue soluzioni modulari proprietarie, come Bluenzyme™ nel settore CCUS e FlatFish/Hydrone nel settore Sonsub. Al contempo la Società adatterà una strategia mirata a far crescere il business delle infrastrutture sostenibili sui mercati esteri dopo il consolidamento della propria posizione in Italia.

Nell'eolico offshore si continuerà ad attuare un approccio multi-step, consolidando l'esperienza maturata grazie ai progetti di installazione di fondazioni completati per poi puntare all'espansione lungo la catena del valore, promuovendo una standardizzazione delle soluzioni in parallelo al pieno sviluppo del mercato previsto nei prossimi anni. Nonostante il rallentamento registrato nel 2023 a causa della limitata capacità della catena di fornitura, dell'aumento dei costi dei materiali e degli alti tassi di interesse, ci si aspetta un'ulteriore crescita di questo mercato nel breve e medio termine.

# 1.4 PIANO DI SOSTENIBILITÀ

A partire dal 2022 Saipem ha adottato un Piano di Sostenibilità quadriennale completo per integrare le tematiche di sostenibilità/ESG nella propria strategia aziendale, fissando obiettivi chiari, concreti e verificabili.

Il Piano si basa sull'analisi del contesto esterno di Saipem (scenari e condizioni di mercato, ampia gamma di aspettative degli stakeholder, normative esistenti e future, indicazioni emerse dai rating ESG, ecc.) e dei driver interni (strategia di business) e include azioni, obiettivi, KPI, target, responsabilità/proprietà, tempistiche e costi. Il Piano viene monitorato periodicamente e aggiornato ogni anno.

La governance del Piano prevede i seguenti passaggi fondamentali: input e approvazione da parte del Top

Management seguiti da una presentazione preliminare ai Comitati consiliari e dall'approvazione finale da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Piano è basato su 3 macro-pillar: Mitigazione del cambiamento climatico e protezione ambientale, Centralità delle Persone e Creazione di valore.

Come illustrato nell'immagine sottostante, i pillar sono distribuiti in 11 aree d'azione e collegati ai relativi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite.

**Il piano di sostenibilità descrive come intendiamo operare per realizzare la nostra strategia aziendale sostenibile e creare valore condiviso a lungo termine.**

**PIANO DI SOSTENIBILITÀ  
BASATO SU  
3  
MACRO-PILLAR**

**CENTRALITÀ  
DELLE  
PERSONE**

Health & Safety  
Valorizzare le persone  
Diversità e inclusione  
Diritti umani e del lavoro

**MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E PROTEZIONE AMBIENTALE**

Il percorso verso Net Zero  
Biodiversità e prevenzione dell'inquinamento

**CREAZIONE DI VALORE**

Una catena di fornitura responsabile  
Etica del business  
Impatto locale  
Innovazione  
Cybersecurity

**3 SALUTE E BENESSERE**

**4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ**

**5 PARITÀ DI GENERE**

**8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA**

**10 RIDURRE LE DISUGLIANZE**

**7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE**

**12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI**

**13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO**

**14 LA VITA SOTTACQUEA**

**15 LA VITA SULLA TERRA**

**8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA**

**9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE**

**16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE**

# OBIETTIVI E PROGRESSI

Di seguito sono elencati gli obiettivi del Piano 2023-2026 e le relative performance del 2023.

## MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E PROTEZIONE AMBIENTALE

Obiettivi 2023-2026	Status	Risultati 2023	Anno target
Emissioni GHG evitate grazie a iniziative di gestione energetica (38 kt di CO <sub>2</sub> eq per il 2023 e 138 kt di CO <sub>2</sub> eq per il periodo 2023-2025)*		Emissioni evitate grazie a iniziative per la gestione dell'energia: 47 kt di CO <sub>2</sub>	2023 2025
Emissioni di GHG compensate grazie alla strategia di offsetting di Saipem (250 kt di CO <sub>2</sub> eq)*		Acquisite 100 kt di CO <sub>2</sub> eq, di cui 70 kt provenienti da progetti REDD+ in crediti di carbonio	2023-2025
Carbon Neutrality per lo Scope 2: attivare l'acquisto di energia 100% rinnovabile, preferibilmente certificata, in tutti gli uffici, ove applicabile (inclusendo anche i certificati I-REC) e la compensazione della quota di emissioni residua		Finalizzato un accordo per l'erogazione di crediti di compensazione con 3 società ed effettuato l'acquisto (vedi obiettivo sopra)	2025
Valutare l'introduzione di un internal carbon price shadow nell'ambito dei processi decisionali d'investimento		Analisi in corso	2024**
Sistematizzare la mappatura dei siti operativi in aree sensibili per la biodiversità		Mappatura dei siti operativi Saipem in aree sensibili secondo le categorie IUCN per la biodiversità e secondo la Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO delle Aree Protette per la Biodiversità con Geographic Information System (GIS)	2023
Mappare i siti operativi dei principali fornitori in aree sensibili per la biodiversità		Definizione di una lista di fornitori significativi e analisi in corso tramite partner esterni	2025
Continuare la mappatura degli sversamenti e l'analisi del rischio con 2 nuovi Oil Spill Mapping e Risk Assessment nella Business Line ABSER		Realizzati 2 nuovi Oil Spill e risk assessment	2023
Continuare l'impegno nella riduzione dei rifiuti e nell'incremento delle tipologie di rifiuti riciclabili, inviate a riciclo		Mantenere il 100% dei tipi di rifiuti riciclati nella maggior parte dei siti applicabili	2023***

(\* ) Schema di incentivazione. (\*\* ) Obiettivo esteso al 2024. (\*\*\*) Target anticipato al 2023.

## CENTRALITÀ DELLE PERSONE

Obiettivi 2023-2026	Status	Risultati 2023	Anno target
Mantenere un TRIFR e un HLFRR non superiore alla media degli ultimi 5 anni ogni anno fino al 2026. Per il 2023 la media degli ultimi 5 anni del TRIFR corrisponde a 0,43 e si attesta a 0,98 per HLFRR*		Nel 2023 il TRIFR si è attestato a 0,32 e l'HLFRR a 0,74	2023-2026
Mantenere un TRIFR e un HLFRR per i subappaltatori non superiore alla media degli ultimi 5 anni per ogni anno fino al 2026. Per il 2023 la media degli ultimi 5 anni del TRIFR corrisponde a 0,32 e si attesta a 0,57 per HLFRR1		Il TRIFR per i subappaltatori si è attestato a 0,23 e l'HLFRR a 0,44	2023-2026
Coinvolgere il management aziendale nel LIHS		750 manager hanno preso parte al LIHS Workshop	2023
Implementare iniziative innovative per rafforzare ulteriormente la performance di sicurezza, quali la Fire Prevention Campaign nel 2023		Realizzazione di una campagna di prevenzione degli incendi e sviluppo di una nuova campagna sul fattore umano	2025
Implementazione del "Digital Permit to Work"(E-PTW) a bordo del 100% della flotta Saipem		Nel 2023 il 32% della flotta Saipem ha implementato a bordo il Digital Permit to Work. Sta proseguendo l'implementazione dell'E-PTW a bordo della flotta Saipem	2026
Migliorare l'efficienza e l'uso dei servizi di telecardiologia		Nel 2023 il tasso di utilizzo si è attestato al 75% dei siti identificati	2023-2026
Estendere l'applicazione dei servizi di telemedicina		Nel 2023 sono stati avviati i servizi di telepsicologia e teledermatologia in tutti i siti identificati	2023-2026
Avviare iniziative per la salute dei dipendenti sui temi: salute mentale, prevenzione rischi cardiovascolari e corretta alimentazione		Nel 2023 sono stati eseguiti i 14 eventi su tematiche quali diabete, cancro, epatite	2023-2026
Creare Smart Clinic per le sedi di Fano e Arbatax		Le attività per la Smart Clinic di Fano sono in corso	2026
Implementare una metodologia per identificare i Paesi in cui avviare iniziative di sostenibilità in ambito health		È stata sviluppata una metodologia in corso di applicazione nei progetti in India e in Indonesia	2026
Revisione e aggiornamento dei contenuti dell'applicazione "Si viaggiare" per i servizi di salute pubblica		L'applicazione "Si Viaggiare" è stata aggiornata nel corso dell'anno	2023
Lancio del progetto di formazione Fondo Nuove Competenze rivolto a tutti i dipendenti di Saipem Italia, con l'obiettivo di coinvolgere il 50% degli impiegati		Le attività di formazione sono state implementate e concluse coinvolgendo l'85% dei dipendenti in target	2023

Obiettivi 2023-2026	Status	Risultati 2023	Anno target
Introduzione di un programma di onboarding per i nuovi dipendenti		Introdotte attività di formazione, mentoring e job rotation per i nuovi assunti	2023
Proseguimento del programma "Sinergia"		È proseguito il programma coinvolgendo 5 scuole superiori	2023-2026
Implementazione di corsi di formazione certificati di Project Management dall'Accademia Saipem		Sono stati consegnati 76 diplomi	2023
Predisporre uno studio di fattibilità per una "Global Employment Guideline"		Studio di fattibilità eseguito	2023
Aumentare il numero di donne STEM assunte in Saipem SpA*		Sono state sviluppate attività con le università ed è stato portato avanti il progetto "Role Model"	2025
Ottenere la certificazione sulla Parità di Genere in linea con la Prassi di Riferimento italiana n. 125:2022		La certificazione è stata ottenuta nel mese di novembre	2023
Mantenere l'attestazione ISO 30415 - Human Resource Management Diversity and Inclusion nel 2023		L'attestazione è stata mantenuta	2023
Adottare un criterio di Gender Equality nel processo di recruitment per le posizioni di struttura*		Sono stati definiti i criteri e le linee guida	2025

(\*) Schema di incentivazione.

## CREAZIONE DI VALORE

Obiettivi 2023-2026	Status	Risultati 2023	Anno target
Estendere il numero di fornitori registrati in Open-es e rafforzare le informazioni e dati disponibili sulla piattaforma		È stato effettuato l'onboarding con circa 800 fornitori internazionali coinvolti	2023 -2026
Estendere il numero di fornitori registrati su Carbon Tracker e rafforzare le informazioni e dati disponibili sulla piattaforma		A giugno 2023 è stato eseguito un incontro con circa 250 nuovi fornitori; inoltre 30 incontri one to one sono stati eseguiti con fornitori strategici	2023-2026
Incrementare la consapevolezza sul tema diritti umani e del lavoro presso i principali contrattisti Saipem		Il 70% dei fornitori target hanno partecipato alla formazione	2023
Eseguire verifiche (desktop) sui fornitori Saipem relativamente al tema dei diritti umani e del lavoro		Le verifiche sono state eseguite su 10 fornitori principali	2023
Rafforzare le competenze sui temi di sostenibilità nell'ambito della funzione Supply Chain attraverso una formazione specifica		39 risorse hanno effettuato la formazione pilota	2024
Realizzare nuove market survey per identificare possibili requisiti ambientali applicabili nei processi di approvvigionamento		Sono state effettuate 2 nuove market survey su cluster di attrezzatura per la nostra flotta di perforazione e costruzione e una survey su servizi di appalto	2023-2026
Rafforzare il processo di qualifica fornitori relativamente alle tematiche ESG nell'ambito dell'aggiornamento del sistema di qualifica aziendale		In fase di completamento a seguito di decisione di aderire, su invito, a utilizzare la piattaforma Open-es per la parte ESG della qualifica fornitori	2023
Continuare l'attività di formazione in ambito Anti-corruzione e Compliance 231 per il personale a rischio, con copertura del 100% dei Paesi previsti dal piano di formazione*		La formazione è stata effettuata in 18 Paesi e in 2 Paesi è stato eseguito un aggiornamento	2023
Implementare un programma di job rotation per neolaureati per garantire esperienza nelle funzioni di Controllo e Compliance*		È iniziata l'implementazione del programma che ha visto coinvolti 16 neoassunti	2025
Mantenere il processo "Detection and Response" in conformità alla norma ISO/IEC 27001 attraverso la conferma della certificazione		La certificazione è stata confermata a febbraio 2023	2023
Continuare le iniziative di salute pubblica, legate ad esempio alla prevenzione della malaria e alla promozione e awareness sui temi di salute		Numerose iniziative per il territorio per la promozione della salute sono state organizzate, incluse quelle sulla prevenzione della malaria	2023
Sviluppare una metodologia per un'efficace identificazione delle iniziative sul territorio		È stata sviluppata una metodologia che verrà applicata alle iniziative pianificate per il 2025	2023-2026
Realizzazione di un'iniziativa per la protezione della biodiversità (progetto pilota "Seabin initiative")		Realizzata a Venezia (Italia)	2023

(\*) Schema di incentivazione.

## TARGET INTRODOTTI NEL PIANO 2024-2027

Di seguito sono elencati i principali obiettivi definiti nel nuovo piano di sostenibilità 2024-2027. Gli obiettivi a lungo termine 2023-2026, solo parzialmente raggiunti nel 2023, come riportato nelle pagine precedenti, sono stati confermati o aggiornati nel nuovo piano.

### MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E PROTEZIONE AMBIENTALE

Nuovi obiettivi 2024-2027	Anno target
Rinnovo della certificazione da terza parte per il programma Net Zero	2024
Emissioni GHG evitate grazie a iniziative di gestione energetica (47 kt di CO <sub>2</sub> eq)	2024
Emissioni GHG evitate grazie a iniziative di gestione energetica (163 kt di CO <sub>2</sub> eq per il periodo 2024-2026)*	2024-2026
Emissioni di GHG compensate grazie alla strategia di offsetting di Saipem (250 kt di CO <sub>2</sub> eq per il periodo 2024-2026)*	2024-2026
Strutturazione di un trasformation programme per potenziare la partnership con clienti e fornitori, migliorando tracciabilità delle emissioni legate ai beni e servizi acquistati, al fine di ridisegnare una Supply Chain resiliente e trasparente aumentando la conformità con la normativa CBAM (Carbon Border Adjustment Mechanism)	2024-2025
Continuare la partecipazione nel programma SAF	2024-2027
Emissione di criteri/linee guida aziendali per la selezione dei progetti del portafoglio di compensazione	2024-2025
Fissare obiettivi intermedi per il periodo sulle emissioni di gas a effetto serra Scope 3	2026
Mappatura delle emissioni dei clienti	2024
Certificazione di un evento sostenibile in linea con UNI EN ISO 20121:2012	2026
Organizzazione di 2 eventi low-impact con compensazione di emissione a Fano, Italia	2024
Installazione di un sistema di potabilizzazione dell'acqua a bordo dell'FDS	2024

### CENTRALITÀ DELLE PERSONE

Nuovi obiettivi 2024-2027	Anno target
Mantenere un TRIFR e un HLFRR non superiore alla media degli ultimi 5 anni ogni anno fino al 2027*. Per il 2024 la media degli ultimi 5 anni del TRIFRR corrisponde a 0,41 e si attesta a 0,92 per HLFRR	2024-2027
Mantenere un TRIFR e un HLFRR per i subcontrattisti non superiore alla media degli ultimi 5 anni per ogni anno fino al 2027. Per il 2024 la media degli ultimi 5 anni del TRIFRR corrisponde a 0,29 e si attesta a 0,55 per HLFRR1	2024-2027
Sviluppare ed erogare una nuova iniziativa di training HSE basata sui principi dell'Human Performance	2027
Rafforzamento della leadership di Saipem e dei suoi partner in materia di sicurezza, attraverso iniziative di ingaggio degli stakeholder principali quali clienti e fornitori	2027
Lancio di un nuovo check-up medico per determinati segmenti di dipendenti italiani	2024
Introduzione del test di screening dell'Hepatitis C Virus nei protocolli medici	2027
Adozione di una Global Employment guideline	2025
Lancio di un programma di mentoring	2024
Parental Onboarding programme: realizzazione di uno studio di fattibilità (2024) e implementazione	2026
Completamento della prima edizione del Master HSE e lancio di una nuova edizione	2024
Avvio dell'ITS (Istituto Tecnico Superiore) Saipem nelle Marche, Italia	2026
Partecipazione all'avvio del "Centro Orientamento Nazionale" in Italia	2026
Mantenimento della certificazione SA8000	2024
Valutazione dei rischi per i diritti umani in tutti i siti operativi	2024

### CREAZIONE DI VALORE

Nuovi obiettivi 2024-2027	Anno target
Incremento del numero dei fornitori sulla piattaforma Carbon Tracker: 800 fornitori	2026
Adottare dei requisiti minimi ambientali nei processi di acquisto: avvio di 2 nuove market survey	2024
Formazione del personale della funzione Supply Chain su temi ESG	2024
Svolgimento di audit sul tema diritti umani e del lavoro a fornitori e agenzie di lavoro (11 audit)	2024
Iniziativa per rafforzare la consapevolezza sul tema dei diritti umani e del lavoro, coinvolgendo il 50% dei principali sub-contrattisti nei Paesi ad alto rischio	2024
Implementare il Piano di Iniziative delle Comunità Locali 2024 come da programma	2024-2027
Installazione di un nuovo seabin nell'area di Arbatax e rinnovo del seabin installato nel 2023 a Venezia, Italia	2024

(\*) Schema di incentivazione.

**FOCUS ON**

**ATTIVITÀ SOSTENIBILI SECONDO  
LA TASSONOMIA EUROPEA**

La tassonomia UE per le attività sostenibili è un sistema di classificazione stabilito dall'Unione Europea per identificare quali attività e investimenti sono sostenibili dal punto di vista ambientale.

Il regolamento UE sulla tassonomia (Reg. 2020/852) è entrato in vigore nel luglio 2020 ed è il fulcro del piano d'azione dell'UE per la finanza sostenibile che coinvolge tutti gli operatori del mercato finanziario. Si prevede che aiuterà gli investitori a compiere scelte più ecologiche per riorientare i flussi di capitale (sia pubblici che privati) verso attività commerciali più sostenibili.

I principali progetti e le attività in corso di Saipem si riferiscono principalmente agli obiettivi volti a dare un contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM), alla transizione verso un'economia circolare (CE) e alla prevenzione e al controllo dell'inquinamento (PPC).

In particolare i progetti allineati alla Tassonomia UE si riferiscono principalmente alle seguenti attività economiche:

- > CCM 4.3 Produzione di energia elettrica a partire dall'energia eolica;
- > CCM 4.1 Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica;
- > CCM 6.14 Infrastrutture per il trasporto ferroviario.

Altri progetti ammissibili alla tassonomia si riferiscono principalmente alle seguenti attività economiche:

- > CCM 3.15 Produzione di ammoniaca anidra;

- > CE 5.3 Preparazione per il riutilizzo di prodotti e componenti di prodotti a fine vita;
- > CCM 4.14 Reti di trasmissione e distribuzione di gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio;
- > CCM 4.13 Produzione di biogas e biocarburanti destinati ai trasporti e di bioliquidi;
- > CE4.1 Fornitura di soluzioni IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative) basate sui dati;
- > PPC 2.4 Bonifica di siti e aree contaminate;
- > CCM 3.6 Fabbricazione di altre tecnologie a basse emissioni di carbonio;
- > CE 3.3 Demolizione di edifici e di altre strutture;
- > CCM 3.17 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie;
- > CCM 3.10 Produzione di idrogeno.

Di conseguenza, Saipem è ampiamente coinvolta (con circa il 55% dei ricavi) nella catena del valore del gas naturale (estrazione, trattamento, stoccaggio, trasporto, ecc.), non direttamente incluso nella tassonomia UE. Infatti, il Regolamento Delegato (UE) 2022/1214 in materia di gas ed energia nucleare considera ammissibili esclusivamente le attività di produzione dell'energia elettrica (rif. 4.29. Generazione di energia elettrica da combustibili fossili gassosi). L'11,88% delle entrate totali nel 2023 è stato generato da progetti ammissibili alla tassonomia, di cui il 55% da progetti allineati ai criteri tecnici.

*Una descrizione più dettagliata dell'applicazione della Tassonomia, l'analisi dell'allineamento e i risultati sono disponibili nella sezione "Le attività sostenibili secondo la Tassonomia UE" della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario.*

**11,9%**

TURNOVER DELLE ATTIVITÀ AMMISSIBILI  
ALLA TASSONOMIA DEL QUALE

**20,3%**

CAPEX DELLE ATTIVITÀ AMMISSIBILI  
ALLA TASSONOMIA DEI QUALI

**25,1%**

OPEX DELLE ATTIVITÀ AMMISSIBILI  
ALLA TASSONOMIA DEI QUALI

**6,6%**

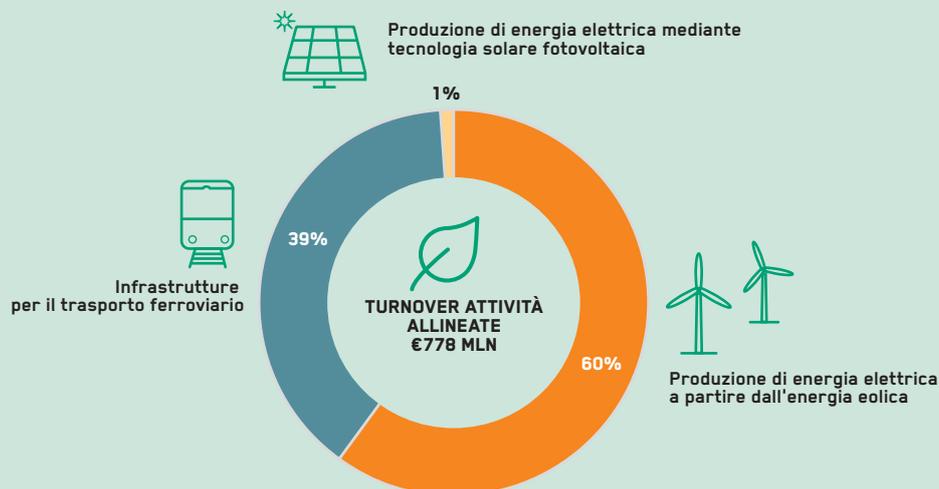
TURNOVER DELLE ATTIVITÀ  
ALLINEATE ALLA TASSONOMIA

**13,5%**

CAPEX DELLE ATTIVITÀ ALLINEATE  
ALLA TASSONOMIA

**21,3%**

OPEX DELLE ATTIVITÀ ALLINEATE  
ALLA TASSONOMIA



## DIRITTI UMANI E DEL LAVORO

La protezione e la promozione dei diritti umani e del lavoro nelle proprie realtà operative è un principio fondamentale che consente a Saipem di condurre un business sostenibile e mantenere relazioni rispettose ed etiche lungo tutta la catena del valore e con tutti gli stakeholder rilevanti. L'impegno, le politiche e le procedure di Saipem sono radicati nel quadro di riferimento degli standard internazio-

nali definiti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite (ONU), nelle Convenzioni Fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), oltre che nei Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani e nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Di seguito è illustrato l'approccio di Saipem ai diritti umani e del lavoro:



### DUE DILIGENCE

L'approccio di Saipem ai diritti umani basato sul rischio è conforme alle Linee Guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali, volte a identificare, prevenire, mitigare

e segnalare i potenziali impatti delle operazioni e delle attività aziendali. Il processo di due diligence di Saipem per i diritti umani e del lavoro è strutturato come segue:



#### VALUTAZIONI DEI RISCHI PAESE PER I DIRITTI UMANI

Metodologia per valutare dei rischi Paese legati alla potenziale violazione dei diritti umani e del lavoro.



#### DUE DILIGENCE SUI DIRITTI UMANI A LIVELLO OPERATIVO

Registro dei rischi legati ai diritti umani e del lavoro volto a individuare, valutare e mitigare i rischi a livello operativo.



#### DIRITTI UMANI SUL LUOGO DI LAVORO

Certificazione SA 8000 per Saipem SpA; gestione delle relazioni industriali; audit di agenzie di collocamento.



#### CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE

Sistema di gestione dei fornitori volto a valutare e monitorare la conformità ai principi del Codice Etico di Saipem e agli standard societari.



#### DIRITTI UMANI E COMUNITÀ LOCALI

Coinvolgimento delle comunità locali e gestione dei reclami.



#### GESTIONE DELLA SECURITY

Selezione dei fornitori dei servizi di security, formazione del personale sulle tematiche relative ai diritti umani.

### Due diligence sui diritti umani e del lavoro nei siti operativi

Saipem ha implementato un processo di due diligence nei suoi siti operativi mediante l'adozione di un registro dei rischi per i diritti umani e del lavoro. Il registro dei rischi ha lo scopo di identificare e valutare gli impatti potenziali ed effettivi sui diritti umani e del lavoro e mitigare i rischi presenti nelle attività di Saipem o lungo la catena di fornitura. Lanciato nel 2021, il registro dei rischi è stato implementato nei Paesi classificati ad alto rischio per i diritti umani e nel 2023 Saipem ha esteso

l'analisi a tutti i Paesi, compresi quelli classificati a basso rischio per i diritti umani. Un totale di 36 società del Gruppo in 35 Paesi ha presentato l'analisi dei rischi per i diritti umani e del lavoro relativi alle proprie attività. Gli impatti sui diritti umani e del lavoro sono stati identificati e classificati in base alla fonte del rischio e ai gruppi di rischio.

Nel 2023 sono stati identificati e valutati 195 potenziali impatti sui diritti umani e del lavoro; le principali categorie di rischio sono descritte nella tabella seguente.

IDENTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI SUI DIRITTI UMANI E DEL LAVORO					
ANALISI DEL CONTESTO	RISCHIO PAESE	CONTESTI DI PROGETTO E OPERATIVI			
GRUPPI DI RISCHIO	SISTEMICO (STATO DI RATIFICA DELLE CONVENZIONI FONDAMENTALI DELL'OIL)	DIPENDENTI	CATENA DI FORNITURA	COMUNITÀ LOCALI	SECURITY
IMPATTI EFFETTIVI E POTENZIALI INDIVIDUATI	11	89	68	20	7
Libertà di associazione e contrattazione collettiva	<b>Lavoro dignitoso:</b> rischi legati a straordinari, trasporto sicuro del personale, condizioni di lavoro e vita  <b>Discriminazione:</b> salari, occupazione  Sicurezza del personale in alcune aree	<b>Lavoro forzato:</b> rischi legati al sequestro dei documenti d'identità, al trattenimento dei salari, delle indennità e degli straordinari  <b>Lavoro dignitoso:</b> rischi legati alle condizioni di lavoro, al mancato versamento dei contributi, a una gestione HSE inadeguata e alle condizioni di vita	Rischio di compromissione dei diritti della comunità dovuto a impatti sulle condizioni sociali, economiche e di vita e sull'ambiente  Salute pubblica e sicurezza  Discriminazione nella selezione e nell'impiego del personale	Rischio di abuso della forza, soprattutto nelle aree in cui possono sorgere potenziali conflitti	
<b>195</b> impatti nel 2023					

Le società controllate mettono in atto azioni di mitigazione per ciascuno degli impatti sui diritti umani e del lavoro identificati e valutati. I piani d'azione, che includono un piano per l'implementazione delle azioni di mitigazione, sono stati elaborati in base al tipo di rischio per i diritti umani e del lavoro, ai gruppi di rischio e alle risorse necessarie per avviare tali azioni. Sono state condotte valutazioni in ambito social per valutare la conformità dei fornitori con politiche e procedure di Saipem e il rispetto delle normative sul lavoro vigenti nei rispettivi Paesi. Per garantire un lavoro

dignitoso sono state adottate misure di formazione, sensibilizzazione e dei sistemi di gestione aziendali. Inoltre, Saipem ha implementato delle iniziative di engagement e comunicazione rivolte alle comunità locali per ridurre i possibili impatti.

Le iniziative realizzate nel 2023 relative all'empowerment e all'engagement in tema di diritti umani e del lavoro sono descritte nel dettaglio nel capitolo 3.4 "Diritti umani e del lavoro" e nel capitolo 4.2 "Una catena di fornitura responsabile".

# 2 MITIGAZIONE DEL CAMBIO CLIMATICO E PROTEZIONE AMBIENTALE



*Alessandro Valsecchi, Scarabeo 9 e le isole Eolie*

# IAAMENTO CLIMATICO

# LE

## ABBATTIMENTO DEI GAS SERRA CON BLUENZYME™

Nella ricerca della decarbonizzazione nel settore delle industrie pesanti, dove le emissioni sono più difficili da abbattere, la serie di strumenti di Saipem offre ora una nuova soluzione che rappresenta l'ultima evoluzione di oltre 20 anni di ricerca e sviluppo nella cattura della CO<sub>2</sub>: Bluenzyme™.

Come soluzione plug-and-play che si sta affermando come alleato strategico delle industrie pesanti, Bluenzyme™ ha un design adattabile per catturare la CO<sub>2</sub> in diversi processi industriali. Non solo nei nuovi impianti, ma anche in quelli già esistenti. Questa flessibilità riduce al minimo i tempi di fermo e le interruzioni, semplificando un rapido ritorno all'operatività, senza una nuova produzione di emissioni pesanti.

Il suo design modulare non solo consente ai clienti di risparmiare sui costi, ma assicura anche un migliore controllo della qualità grazie a processi standardizzati e ispezioni rigorose. Bluenzyme™ si distingue

anche per l'efficienza energetica, operando con un consumo energetico ottimizzato e la capacità di sfruttare fonti di calore residuo di bassa qualità.

Il benessere personale è di primaria importanza nei progetti Bluenzyme™, con una costruzione controllata fuori dal sito che garantisce una rigorosa aderenza agli standard di sicurezza e processi coerenti che riducono il rischio di incidenti durante l'installazione e il funzionamento.

Bluenzyme™ offre una risposta trasformativa alla riduzione delle emissioni di carbonio a livello industriale. Realizzata con la competenza ingegneristica che contraddistingue Saipem, questa soluzione incarna l'essenza del nostro impegno per l'efficienza, la qualità e la sostenibilità.

Maggiori informazioni sulle nostre soluzioni per la CO<sub>2</sub> sono disponibili nel capitolo "Innovazione".

*“Facendo leva sulla nostra esperienza di appaltatore di primo livello di attività EPC, abbiamo sviluppato Bluenzyme™ per soddisfare le aspettative dei nostri clienti riguardo a un'esecuzione fluida e priva di rischi. Infatti utilizziamo un approccio costruttivo modulare e sicuro che riduce al minimo i rischi di incidenti durante l'installazione, i tempi di costruzione e le spese*

*Kaoutar El-Khorassani,  
Low Carbon Solutions Commercial Manager*

*“L'uso dell'enzima anidrasi carbonica per la cattura del carbonio rappresenta un'innovazione rivoluzionaria nelle pratiche CCUS. Saipem si è ispirata alla natura, in particolare al corpo umano e ad altri organismi viventi, in cui l'enzima anidrasi carbonica svolge un ruolo cruciale nel facilitare lo scambio di CO<sub>2</sub> durante la respirazione*

*Mauro Piasere, Chief Operating Officer  
Robotics and Industrialized Solutions*

## PANORAMICA

Di fronte alla trasformazione energetica globale in atto e all'imperativo di mitigare il cambiamento climatico e proteggere l'ambiente, Saipem è impegnata a tessere due azioni fondamentali nel suo tessuto aziendale: forgiare un percorso verso il Net Zero e preservare la biodiversità.

Accettando la sfida di ridurre la carbon footprint lungo tutta la catena del valore, il programma Net Zero di Saipem comprende iniziative per migliorare l'efficienza operativa, aumentare l'uso di energia rinnovabile, ridurre le emissioni di gas serra e sostenere i clienti nel loro percorso di decarbonizzazione.

Allo stesso tempo Saipem riconosce il legame simbiotico tra la perdita di biodiversità e la crisi climatica, estendendo i propri sforzi oltre i confini operativi, coinvolgendo clienti, fornitori e stakeholder del settore su obiettivi climatici e ambientali.

Saipem sostiene attivamente principi come "No net loss of biodiversity", impegnandosi a ottenere un impatto positivo netto sulla biodiversità nei suoi siti, impegnandosi con le comunità per l'adattamento al cambiamento climatico e coinvolgendo la propria forza lavoro nello sforzo per realizzare un futuro sostenibile.

L'azienda, pioniera di tecnologie ingegneristiche avanzate, intraprende collaborazioni e sostiene soluzioni basate sulla natura, immagina un futuro in cui l'azione per il clima, la sostenibilità ambientale e la tutela della biodiversità si fondono in un unico scenario coerente.

## 2.1 PERCORSO VERSO IL NET ZERO

# 87,7

RAPPORTO DI INTENSITÀ DELLE EMISSIONI GHG (SCOPE 1 + SCOPE 2 MARKET-BASED/ENTRATE IN €MIO)

# 100

KT DI CO<sub>2</sub> EQ EVITATI DA PROGETTI DI COMPENSAZIONE

# 47

KT DI CO<sub>2</sub> EQ DI EMISSIONI GHG EVITATE GRAZIE A INIZIATIVE DI GESTIONE ENERGETICA

Raggiungere il Net Zero di emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2050 è il principio guida dell'azione per il clima a livello mondiale. Ma mentre la destinazione finale è chiara, i percorsi specifici per raggiungerla variano a seconda dei diversi settori. In questo capitolo illustriamo la nostra tabella di marcia Net Zero ispirata agli obiettivi di riduzione delle emissioni e alle best practice internazionali.

Il nostro viaggio si svilupperà attraverso due aree principali: ridurre la nostra carbon footprint e aiutare i clienti a ridurre la loro. Le azioni che sosterranno la riduzione delle emissioni lungo l'intera catena del valore includono l'adeguamento, il rinnovamento, le energie rinnovabili, la cattura del carbonio, i combustibili alternativi e l'elettri-

ficazione. Ecco cosa abbiamo in mente per ridurre gradualmente l'impatto sul clima della nostra catena di fornitura.

**Campi di azione:**

- > **Ridurre l'impronta di Saipem (Scope 1, 2, 3):** migliorare gli asset e l'efficienza operativa, avvicinarsi all'uso di combustibili alternativi, perseguire l'elettrificazione e aumentare le energie rinnovabili per ridurre le emissioni di gas serra (GHG) attraverso il programma Net Zero.
- > **Supportare la decarbonizzazione dei nostri clienti:** sostenere i clienti nella riduzione della loro carbon footprint, proponendo e agevolando tecnologie a

# 1.

RIDUZIONE DELL'IMPRONTA DI ASSET E OPERAZIONI DI SAIPEM



## EPCI

EMISSIONI DI SAIPEM

(SCOPE 1, 2, 3)

EMISSIONI DEI CLIENTI

(SCOPE 3 UPSTREAM)

# 2.

SUPPORTO AI CLIENTI PER LA RIDUZIONE DELLA LORO IMPRONTA



## OPERAZIONE

EMISSIONI DEI CLIENTI

(SCOPE 1, 2, 3 DOWNSTREAM)

basso impatto di emissioni di GHG e svolgendo un ruolo chiave nella transizione energetica, offrendo servizi come "Progetti a impatto ridotto ed emissioni residue compensate".

Per quanto riguarda la prima area d'azione abbiamo messo in atto un piano quadriennale di riduzione delle emissioni di GHG nell'ambito del più ampio programma Net Zero che comprende le emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3.

Il programma Net Zero si basa su quattro fattori chiave:

- 1) ridurre;
- 2) ispirare;
- 3) sostenere;
- 4) comunicare.

*Maggiori dettagli sono disponibili nel nostro opuscolo "Net Zero at a glance".*

Il Consiglio di Amministrazione sta guidando attivamente l'approccio dell'azienda alla mitigazione del cambiamento climatico, incorporandolo nel piano di sostenibilità e nella strategia aziendale, anziché considerarlo esclusivamente tra i rischi. Gli **obiettivi relativi al clima** fanno parte del **Piano di Incentivazione Variabile** aziendale già dal 2018. Nel 2023 l'obiettivo "Emissioni GHG evitate grazie a iniziative di gestione energetica" è stato incluso negli incentivi a breve termine e a lungo termine (2023-2025) nel nostro Piano di Incentivazione. Agli incentivi a lungo termine è stato aggiunto un nuovo obiettivo identificato come "Emissioni GHG compensate grazie alla strategia di compensazione di Saipem". Questa è una dimostrazione dell'impegno proattivo del Consiglio di Amministrazione nell'affrontare le sfide climatiche.

Un **gruppo di lavoro del programma Net Zero**, un team multidisciplinare presieduto dall'Amministratore Delegato e da uno Steering Committee, composto dal Top Management, assicura l'integrazione del programma in tutte le attività di Saipem, coinvolgendo le funzioni competenti e tutte le Business Line.

Gli obiettivi e le azioni del Programma Net Zero sono convalidati da una Terza Parte indipendente in termini di conformità agli standard riconosciuti a livello internazionale e alle aspettative generali, nonché alle tendenze normative e ai principali scenari energetici.

*Maggiori dettagli sono disponibili nel documento "Net Zero at a glance".*

## EMISSIONI DI GAS SERRA

La metodologia di stima delle emissioni è in linea con i più recenti standard internazionali per il calcolo delle emissioni. È stata revisionata e certificata da un ente terzo secondo i principi della norma ISO 14064-3:2019, ed è stata aggiornata nel 2022 ampliando il campo di applicazione, in particolare estendendo le categorie di emissioni Scope 3.

## GESTIONE DELLE EMISSIONI SCOPE 1, 2 E 3

Per raggiungere **Net Zero entro il 2050 per le emissioni GHG Scope 1, 2 e 3** Saipem ha pianificato le seguenti attività e tappe:

- > **implementazione di iniziative sistematiche di gestione dell'energia che contribuiscono a evitare le emissioni GHG annuali Scope 1 e 2 (163 t di CO<sub>2</sub> eq evitate nel periodo 2024-2026);**
- > **partecipazione a progetti oltre la catena del valore per compensare parte delle emissioni Scope 1 e 2 (250 t di CO<sub>2</sub> eq nel periodo 2024-2026);**
- > **raggiungimento della Carbon Neutrality per le emissioni Scope 2 entro il 2025;**
- > **riduzione del 50% delle emissioni Scope 1 e 2 entro il 2035<sup>1</sup>.**

### Riduzione delle emissioni Scope 1 e 2

La roadmap per **la riduzione delle emissioni Scope 1 e 2** seguirà tre fasi fondamentali, denominate **le tre "R"**:

- > **Retrofit** (2018-2030): incremento dell'efficienza energetica delle operazioni di Saipem tramite impiego delle migliori tecnologie disponibili;
- > **Renewal** (2030-2040): impiego di asset di nuova generazione, più efficienti dal punto di vista energetico e delle emissioni di GHG, grazie anche a digitalizzazione e operazioni senza personale;
- > **Rinnovabili/CCS** (2040-2050): implementazione di energie e tecnologie rinnovabili "emergenti" per potenziare gli asset e le operazioni di Saipem, tra cui turbine eoliche galleggianti, energia solare galleggiante ed energia marina, insieme a una possibile applicazione di tecnologie di Carbon Capture and Storage dove fattibile.

	GHG Rateo di intensità emissioni*	emissioni Scope 1 (kt CO <sub>2</sub> eq)	emissioni Scope 2 (kt CO <sub>2</sub> eq)		emissioni Scope 3 (kt CO <sub>2</sub> eq)
			market-based	location-based	
2021	156,4	1.054,1	21,6	23,8	1.586,7
2022	125,4	1.227,5	24,1	26,5	3.131,6
2023	87,7	1.027,7	14,2	14,4	5.404,6

(\*) Tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente (Scope 1 + Scope 2 market-based) generate per ogni milione di euro di ricavi.

(1) Anno di riferimento: 2018.

## FOCUS ON

### MITIGAZIONE DEI RISCHI FISICI LEGATI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Nel 2023 abbiamo definito un nuovo pacchetto formativo per dare a tutta la nostra forza lavoro, spesso in viaggio, una preparazione di base su come affrontare il rischio crescente di eventi naturali estremi, sempre più frequenti e imprevedibili, causati dai cambiamenti climatici. Il corso comprende moduli di e-learning che coprono sei aree tematiche, tra cui tsunami, inondazioni, frane, rischi legati alle condizioni atmosferiche e terremoti. Il modulo finale si concentra su come gestire meglio le emozioni in situazioni di emergenza. La formazione è solo una delle misure di mitigazione adottate da Saipem. Una raccolta efficiente di informazioni e la gestione degli eventi meteorologici, soprattutto in caso di eventi climatici estremi, sono fondamentali.

Per prevenire i problemi più gravi legati agli eventi meteorologici Saipem attua le seguenti misure:

- > ogni 6-12 ore le navi ricevono le previsioni meteorologiche per i successivi 7 giorni;
- > i siti vicini alle piattaforme usano attrezzature fisse per fornire dati sulle correnti marine e sulle maree;
- > sono disponibili dati metaoceanici che offrono 10 anni di dati sulle condizioni marine;
- > sulle navi sono disponibili diversi strumenti per analizzare le condizioni esterne in tempo reale, come un radar a onde e unità di riferimento per il movimento.

Inoltre la flotta operativa con la tecnologia Dynamic Positioning (posizionamento dinamico) mantiene automaticamente la propria posizione attraverso i propulsori e le eliche, mitigando le condizioni meteorologiche. Questi strumenti consentono agli operatori di effettuare valutazioni in tempo reale, decidendo se continuare le operazioni mantenendo la posizione o sospendere i lavori e potenzialmente evacuare l'area prima che si verifichi un evento meteorologico estremo.

Inoltre, la riduzione delle emissioni Scope 1 e 2 avverrà anche per:

- > **Elettrificazione:** passaggio, ove possibile (ad esempio cantieri, navi nei porti), dalla generazione di elettricità da generatori alimentati a combustibile alla rete elettrica;
- > **Combustibili alternativi:** applicazione di combustibili a basse emissioni di carbonio in sostituzione dei combustibili fossili, come HVO - Hydrotreated Vegetable

Oil (olio vegetale idrogenato).

Per raggiungere obiettivi di Scope 2 sarà data priorità ai seguenti criteri, in ordine di importanza:

1. **Risparmio di energia ed efficienza energetica;**
2. **Energia rinnovabile** acquisita dalla rete o autoprodotta;
3. **Compensazione per le emissioni residue**, da applicare a completamento di tutte le altre misure.

## FOCUS ON

### SERVIZI E METODI PER LA DECARBONIZZAZIONE

Al fine di supportare gli obiettivi Net Zero dei clienti, Saipem ha sviluppato i servizi per la decarbonizzazione specializzati dedicati sia alle emissioni generate direttamente dagli impianti del cliente sia a quelle generate lungo la sua catena di fornitura:

- > **EmiRed™:** una soluzione innovativa e una metodologia per la progettazione a basse emissioni di carbonio "low carbon design". EmiRed™ supporta le decisioni di investimento sostenibili e gli obiettivi di neutralità carbonica perseguiti dagli operatori nel settore energetico. L'approccio "Low Carbon Design" consente di ottenere le massime prestazioni di decarbonizzazione fin dalla fase iniziale di qualsiasi progetto in impianti industriali greenfield e brownfield. Questo servizio unico per le soluzioni a basse emissioni di carbonio integra le migliori tecnologie disponibili ingegnerizzate da Saipem, nelle aree dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili, della cattura del carbonio e della conversione del combustibile. EmiRed™ è dedicata alla sostenibilità ambientale, come si evince dal suo nome, che sta per "Emission Reduction solution". Misurare la sostenibilità è al centro dei suoi obiettivi. EmiRed™ serve sia come metodologia di lavoro per la progettazione che come app digitale interna per il calcolo delle emissioni GHG, necessaria per la valutazione della riduzione delle emissioni GHG e del costo del ciclo di vita di un progetto. Gli operatori possono prendere decisioni consapevoli considerando l'impatto ambientale, la fattibilità economica e i vantaggi in termini di costi operativi degli schemi energetici a basse emissioni di carbonio proposti dalla nostra soluzione per la riduzione delle emissioni. EmiRed™ è già stata applicata con successo a vari progetti per clienti internazionali. Alla luce degli standard internazionali ISO 14064-1 e GHG Protocol, la soluzione EmiRed™ è stata convalidata da Bureau Veritas, leader mondiale nella valutazione e nell'analisi dei rischi legati a Qualità, Salute, Sicurezza, Ambiente e Responsabilità Sociale.
- > **Analisi di Life Cycle Assessment (LCA):** condotte in conformità agli standard ISO 14040 e ISO 14044, queste analisi verificano l'allineamento con la tassonomia UE, consentendo al contempo la certificazione internazionale e la conformità allo standard ISO 14025, che porta alla richiesta di Environmental Product Declarations (EPD, dichiarazioni ambientali di prodotto). Gli studi LCA forniscono una valutazione affidabile, trasparente e quantitativa dei potenziali impatti ambientali di progetti, prodotti, processi e sistemi integrati.

*Maggiori informazioni sulle nostre soluzioni innovative sono disponibili nel capitolo "Innovazione".*

## SAIPEM STORIES

### UN VIAGGIO LUMINOSO

Nei giorni roventi del 2023 – l'anno più caldo mai registrato andando indietro fino al 1850 – Saipem ha posto una nuova pietra miliare in un percorso iniziato due anni prima. Concepita come case study nel 2021, la Business Line Energy Carrier ha utilizzato i paesaggi baciati dal sole di Hamriyah, negli Emirati Arabi Uniti, come trampolino di lancio per lo sviluppo di un sistema fotovoltaico portatile.

Sulla base degli investimenti effettuati nel 2022, questo progetto "Net Zero" ha preso piede con una prima riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico, ottenuta addomesticando il gigante diesel con pannelli solari durante il giorno e immagazzinando l'energia solare in batterie per la notte. Nel 2023 è stato progettato e sviluppato un impianto fotovoltaico mobile più grande, da 110 kW, per eliminare completamente i generatori diesel durante il giorno e soddisfare i picchi di energia solo con l'energia del sole.

Una soluzione messa a punto per settori dinamici come i gasdotti e gli sviluppi ingegneristici più innovativi, il sistema fotovoltaico portatile di Saipem è racchiuso in un container da 40 piedi, facilmente trasportabile e certificato dalla Convention for Safe Containers.

È diviso in tre parti: innanzitutto, una struttura pieghevole in alluminio che ospita i pannelli solari, poi un compartimento coibentato e climatizzato che protegge il sistema di accumulo, gli inverter e tutti i componenti elettrici. Infine, una "camera aggiuntiva di sicurezza" che ospita un generatore diesel di emergenza, da utilizzare solo in caso di periodi prolungati di condizione di luce insufficiente.



# 76,2

T DI CO<sub>2</sub> EQ RISPARMIATE DA GIUGNO GRAZIE ALL'IMPIANTO SOLARE CONTAINERIZZATO

# 79%

RIDUZIONE DELLA DOMANDA DI ENERGIA DELLA BASE GRAZIE A TUTTE LE INIZIATIVE DI EFFICIENZA ENERGETICA IMPLEMENTATE NELLA BASE

### Gestione delle emissioni Scope 3

Riguardo allo Scope 3, Saipem supporta i clienti, i fornitori e i diversi attori della catena del valore nel loro percorso di decarbonizzazione, ponendosi come un facilitatore di strategie e tecnologie a basso impatto in termini di emissioni di gas serra. Puntiamo a fissare quanto prima obiettivi di riduzione sul breve e medio termine entro il 2026, in categorie idonee dello Scope 3, come mobilità e catena di fornitura, su cui la Società può esercitare un certo grado di controllo.

Nel 2022 abbiamo adottato la piattaforma SupplyH's Carbon Tracker per monitorare le emissioni dei fornitori. Il primo onboarding dei fornitori si è tenuto nel 2023, con iniziative di onboarding più ampie previste per il 2024.

*Per ulteriori dettagli vedere il capitolo "Una catena di fornitura responsabile".*

**Per quanto riguarda le emissioni legate alla mobilità,** sono in corso diverse azioni di riduzione, tra cui:

- > partnership con compagnie aeree che promuovono l'uso di combustibili sostenibili, finanziamento di iniziative Sustainable Aviation Fuel (SAF) mirate a ridurre le emissioni GHG dei voli business. Nel 2023 Saipem ha rinnovato l'accordo con SAS - Scandinavian Airlines e ha ampliato la collaborazione con Air France-KLM e Lufthansa;
- > una collocazione strategica e accessibile degli uffici aziendali per favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici e l'adozione di metodi di lavoro ibridi per ridurre la congestione del traffico e promuovere una cultura organizzativa basata sulla fiducia, sulla responsabilizzazione e sul benessere personale.

Per comprendere meglio le pratiche di pendolarismo dei nostri dipendenti, Saipem ha promosso un'indagine annuale nel 2022, proseguita nel 2023, tra tutti i dipendenti dei nostri siti di lavoro permanenti in tutto il mondo, costituiti per lo più da uffici e da alcune basi logistiche e cantieri di fabbricazione. L'indagine, che ha raddoppiato il tasso di risposta rispetto al 2022, mira a stimare le emissioni GHG derivanti dagli spostamenti, sulla base delle **distanze casa-lavoro, dei giorni di lavoro da remoto** e del **tipo di trasporto**.

# 28

SITI PERMANENTI SONO STATI COINVOLTI NELL'INDAGINE 2023

La transizione energetica di Saipem verso un mondo Net Zero comporta un cambiamento fondamentale nel modo in cui l'azienda gestisce gli asset ed esegue i progetti. Per raggiungere questo obiettivo l'azienda si concentra su tre campi chiave: ridurre il consumo di combustibile e le inefficienze, adottare nuove tecnologie sostenibili e utilizzare, laddove possibile, fonti di energia rinnovabili.

Alcuni esempi sono descritti nei seguenti paragrafi.

### INIZIATIVE DI EFFICIENZA ENERGETICA

#### Sede centrale sostenibile

Il nuovo edificio della sede centrale di Spark1 contribuisce a ridurre di circa il 75% i consumi energetici e le conseguenti emissioni di gas serra rispetto alla baseline del



Dyguel Alejandro Hoentsch Vargas, Straordinarietà e Innovazione

2019, costituita dai nostri vecchi edifici di San Donato Milanese. Nel 2023 l'inaugurazione della nuova sede, unita alla parziale chiusura dei vecchi edifici, ha evitato l'emissione di 2.875 tonnellate di CO<sub>2</sub> eq.



Arrhioui Moussa. Angola, Kaombo Sul

### Ottimizzazione delle rotte

Nell'ambito di Saipem eco Operations (SeO), un programma lanciato nel 2018 per applicare sistematicamente le best practice di gestione dell'energia e ridurre gli sprechi energetici in tutta la nostra flotta, abbiamo attivato il servizio di ottimizzazione delle rotte come un valido mezzo per ridurre l'impatto ambientale delle navi durante la navigazione. Il servizio fa uso di previsioni meteorologiche marittime, consentendo alle navi di sfruttare venti e correnti favorevoli per ridurre il consumo di combustibile. Per individuare con certezza quando attivare questo servizio è stata emessa una policy di ottimizzazione delle rotte per guidare tutti i comandanti lungo le rotte più vantaggiose e sicure, in base alla distanza da percorrere e alle condizioni meteorologiche medie. Un'altra iniziativa volta a migliorare l'efficienza energetica della flotta è l'assegnazione di obiettivi personalizzati basati su indicatori chiave di prestazione (KPI) intensivi, che misurano le emissioni di CO<sub>2</sub> su base oraria, come indicato nel Ship Energy

Efficiency Management Plan (SEEMP) di ogni nave, suddiviso per ogni attività della modalità operativa, inclusa la navigazione/transito. Il servizio di ottimizzazione delle rotte è stato sistematicamente attivato dal 2019 ed è stato utilizzato su 51 rotte per molte delle navi principali. Da allora questo strumento ha accumulato un risparmio significativo di circa 1.111 tonnellate di combustibile, l'equivalente di 3.606 tonnellate di CO<sub>2</sub>. Nel 2023 è stato raggiunto il ragguardevole obiettivo di 818 tonnellate di CO<sub>2</sub> risparmiate su 12 rotte.

### Nuova nave di perforazione Santorini

La Santorini è una nave di perforazione di settima generazione dotata di due dispositivi anti-eruzione completi a 7 cavità (Blow Out Preventer - BOP) che definiscono lo standard più elevato per le navi di perforazione in acque ultra-profonde. Questo mezzo ad alte prestazioni è in grado di operare in acque molto profonde (oltre 3,5 km). Con le più recenti soluzioni di digitalizzazione e automazione, questa nave garantisce elevati standard di sicurezza e sostenibilità ambientale, posizionandosi all'avanguardia per quanto riguarda la tecnologia per i progetti in acque ultra-profonde.

Saipem ha acquistato la nave nel 2022 e dall'inizio delle operazioni ha evitato 12.622 t di CO<sub>2</sub> eq, rispetto ad altre navi della precedente generazione. Di fatto è dotata delle seguenti caratteristiche di efficienza energetica: presenza di variatori di frequenza sulle pompe di raffreddamento dell'acqua marina, osmosi inversa per la produzione di acqua dolce, preriscaldamento dei generatori con acqua di raffreddamento proveniente da altri generatori, assenza di ventole di estrazione del calore nella sala macchine. Il mezzo navale è caratterizzato da prestazioni significativamente migliorate in termini di Specific Fuel Oil Consumption (SFOC, consumo specifico di olio combustibile), di generatori e di consumo di combustibile quotidiano misurato in diverse modalità operative.

## SAIPEM STORIES

### LA COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI

In merito ai progetti di compensazione delle emissioni, Saipem ne ha finanziato una parte, acquisendo un totale di 100.000 crediti di carbonio, equivalenti a 100.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> eq non emesse. Questi investimenti sono stati strategicamente convogliati in un portafoglio diversificato che comprende soluzioni che spaziano dalla conservazione e protezione delle foreste al progresso delle fonti di energia rinnovabile. Il portafoglio dei progetti è in prevalenza composto da progetti nature-based, in particolare REDD+ (Riduzione delle Emissioni da Deforestazione e Degradazione delle Foreste), selezionati sulla base dei notevoli benefici. Questo approccio agli investimenti non solo sottolinea la posizione proattiva di Saipem nella salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi, ma dimostra anche un impegno di responsabilità sociale, promuovendo lo sviluppo sostenibile delle comunità locali. Di seguito sono riportate altre applicazioni della compensazione delle emissioni per raggiungere gli obiettivi di riduzione.

### EVENTI LOW-IMPACT

L'Open Day tenutosi nel settembre 2023, un evento condiviso presso la nostra nuova sede dedicato alle famiglie dei dipendenti, è stato il progetto pilota per eventi a basso impatto con emissioni compensate al 100% (7 tonnellate di CO<sub>2</sub> eq). Il tema scelto per l'edizione di quest'anno si è concentrato sull'evoluzione di Saipem, dalle sue origini alla costruzione del futuro sostenibile che l'azienda è impegnata a costruire.

Gli Open Day offrono ai dipendenti la possibilità di condividere la vita lavorativa con i propri cari. Vengono organizzate iniziative di intrattenimento per tutte le età per divulgare la storia di Saipem, i suoi progetti e i suoi valori, tra cui salute e sicurezza, diversità e inclusione, innovazione e naturalmente sostenibilità ambientale.

L'edizione 2023, che ha visto la partecipazione di oltre 1.000 persone, è stata un evento pilota a basso impatto ambientale, che intendiamo prendere a modello e replicare per il futuro sostenibile che Saipem immagina.

Le emissioni di carbonio dell'evento sono state stimate in termini di consumo energetico, mobilità dei partecipanti, logistica e rifiuti. Una volta determinato l'impatto dell'evento sono state attuate misure di mitigazione delle emissioni, mentre altre emissioni sono state compensate finanziando un progetto esterno alla catena del valore per assorbire o prevenire le emissioni di CO<sub>2</sub>.

Un secondo evento a basso impatto si è tenuto a novembre quando Saipem ha ospitato il Low Carbon Operational Efficiency Committee dell'International Association of Oil and Gas Producers (IOGP). Tra le varie iniziative per ridurre le emissioni di GHG legate all'evento, Saipem ha compensato le emissioni residue, pari a circa 9,8 tonnellate di CO<sub>2</sub> eq.



## APPLICAZIONI DI ENERGIE RINNOVABILI

### Un ufficio rinnovato ed efficiente a Fano, in Italia

Gli uffici di Saipem a Fano, in Italia, sono stati sottoposti a una vasta ristrutturazione per creare una struttura più sostenibile, in risposta all'evoluzione delle tendenze del lavoro e delle esigenze delle persone. La riprogettazione completa degli edifici nella parte sud, che si estendono su una superficie totale di oltre 5.000 metri quadrati, si è concentrata sulla modernizzazione degli spazi di lavoro e sul miglioramento della funzionalità. Sono state implementate misure di efficienza energetica per ottimizzare l'ambiente, che comprendono il rinnovamento completo di tutti i condizionatori grazie all'installazione di nuove pompe di calore elettriche ad alta efficienza, che hanno portato a una riduzione potenziale del consumo di gas naturale di 156.000 Nm<sup>3</sup>/anno, pari a 315 t di CO<sub>2</sub> eq/anno di emissioni evitate in Scope 1.

Alla fine del 2023 Plenitude (Eni) e Saipem hanno firmato un accordo per l'installazione di un impianto fotovoltaico presso la sede di Fano di circa 1 MWp, che produrrà energia elettrica da sorgente solare per oltre 1.000 MWh all'anno, in grado di soddisfare circa il 30% del fabbisogno energetico dell'edificio. Vale la pena ricordare che, dal 2020, l'ufficio di Fano acquista il 100%

di energia rinnovabile attraverso il certificato GO, riducendo così a zero le emissioni Scope 2 del sito.

## USO DI COMBUSTIBILI ALTERNATIVI

Saipem sta analizzando soluzioni pratiche per l'utilizzo di combustibili a basse emissioni di carbonio come combustibili alternativi per i nostri asset attuali, mentre si procede con il rinnovo della flotta. Ad esempio, Eni Sustainable Mobility e Saipem hanno firmato un Memorandum of Understanding (MoU) nel 2023 per l'utilizzo di biocombustibili sulle navi di perforazione e da costruzione di Saipem nel Mar Mediterraneo, al fine di ridurre le emissioni Scope 1. Inoltre, Saipem sta valutando l'installazione di un sistema di accumulo a batterie sulla sua nave Field Development Ship FDS 2, dando priorità alla sicurezza e all'affidabilità del mezzo navale.

Le soluzioni ibride migliorano significativamente l'efficienza della generazione e dell'utilizzo dell'energia a bordo delle navi offshore. Grazie al peak shaving le batterie consentono ai generatori di operare al loro carico ottimale, aumentando l'efficienza e funzionando da riserva se necessario.

*Maggiori informazioni su come supportiamo i nostri clienti nel loro percorso di decarbonizzazione sono disponibili nei capitoli 1.3 "Costruiamo il futuro" e 4.4 "Innovazione".*

# 2.2 BIODIVERSITÀ E PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO

65

SITI OPERATIVI ANALIZZATI PER L'IMPATTO SULLA BIODIVERSITÀ

-7%

DI RIFIUTI PRODOTTI RISPETTO AL 2022

-27%

DI PRELIEVO DI ACQUA RISPETTO AL 2022

## IL NOSTRO IMPEGNO PER LA BIODIVERSITÀ

### Salvaguardare il delicato equilibrio della natura

Saipem riconosce il ruolo critico della biodiversità e degli ecosistemi nel garantire il benessere dell'umanità, per il presente e per il futuro. Il rapido declino di questi componenti vitali rappresenta una minaccia per la natura e per l'uomo.

L'azienda comprende anche l'intricato legame tra la perdita di biodiversità e la crisi climatica. In qualità di attore responsabile, Saipem si impegna a valutare, mitigare, ripristinare e compensare sistematicamente qualsiasi impatto e rischio sulla biodiversità e sugli ecosistemi nelle regioni in cui opera. Inoltre, lavorando sulle misure di mitigazione e adattamento al clima, Saipem intende contribuire alla conservazione della

biodiversità affrontando i fattori chiave responsabili della sua perdita.

La protezione della biodiversità e la riduzione al minimo degli impatti sugli ecosistemi sono aspetti fondamentali del sistema di gestione ambientale del Gruppo Saipem. Questi obiettivi costituiscono inoltre gli elementi essenziali del Piano di Sostenibilità quadriennale di Saipem.

Operando a livello globale in ambienti diversi e con culture differenti, Saipem svolge molteplici ruoli negli sforzi per arrestare o invertire il declino della biodiversità. Il suo obiettivo va oltre la catena del valore, incoraggiando clienti, fornitori e altri stakeholder del settore a intraprendere azioni in merito.

Noi di Saipem sosteniamo i principi di "No net loss of biodiversity", "No Net Deforestation" e, dove applicabi-

## TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ: I NOSTRI RUOLI

**ALL'INTERNO DELLA CATENA DEL VALORE**

**EPCI CONTRACTOR**  
L'impegno di Saipem è volto a valutare e mitigare il proprio impatto operativo, collaborando al contempo con i clienti per aiutarli a raggiungere i loro obiettivi di tutela della biodiversità (ad es. mediante iniziative specifiche office-based e project-based, riduzione della plastica monouso, sistemi di potabilizzazione dell'acqua di mare installati a bordo delle navi, iniziative idonee rivolte alla comunità).

**PIATTAFORMA TECNOLOGICA E DI INGEGNERIA AVANZATA**  
Saipem sviluppa e promuove tecnologie innovative per ridurre l'impatto ambientale e garantire la tutela della biodiversità e degli ecosistemi (ad es. droni/idrodroni, tecnologie di riciclaggio della plastica, decarbonizzazione, sistema di monitoraggio).

**OLTRE LA CATENA DEL VALORE**

**IL NOSTRO CONTRIBUTO AD ALTRI PROGETTI**  
Saipem partecipa a progetti di offsetting nature-based che tutelano la biodiversità (ad es. protezione delle foreste, riforestazione e protezione degli ecosistemi marini).

**PRINCIPALI FACILITATORI**

**PARTNERSHIP E COLLABORAZIONI**  
Saipem elabora metodologie e strumenti da promuovere all'interno del settore in collaborazione con CLIENTI | FORNITORI | UNIVERSITÀ | ISTITUZIONI | ENTI DI RICERCA

**DIPENDENTI E COMUNITÀ LOCALI**  
Saipem promuove azioni e iniziative rivolte a: DIPENDENTI | SVILUPPO LOCALE

ENGAGING | INFORMING | REPORTING | MONITORING

## FOCUS ON

### SISTEMA DI RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO SEABIN - ISOLA DI SAN GIORGIO, ITALIA

Saipem ha aderito a LifeGate PlasticLess e ha inaugurato un nuovo Seabin nella laguna di Venezia nel contesto simbolico della Giornata Mondiale dell'Ambiente e della Giornata Mondiale degli Oceani. Il sistema Seabin contribuisce a ridurre l'inquinamento delle acque marine



raccogliendo fino a 500 kg all'anno di rifiuti galleggianti pericolosi per la fauna marina, tra cui plastica, microplastica e microfibre.

La cerimonia di inaugurazione si è svolta presso lo storico yacht club veneziano Compagnia della Vela, dove è stato collocato il dispositivo. La presenza di Saipem nell'area di Venezia, in particolare con il centro di eccellenza per le tecnologie sottomarine e la robotica Sonsub, evidenzia il suo impegno nell'ispezione sostenibile, nei servizi di monitoraggio tramite droni e nelle partnership per le tecnologie di riciclaggio della plastica.



Maggiori informazioni sulle iniziative della Comunità locale sono disponibili nel capitolo "Impatto locale".



li, gli approcci di "Net improvement" e "Net Gain", con la finalità generale di raggiungere un impatto netto positivo sulla biodiversità presso i nostri siti operativi e nei nostri progetti, coinvolgendo clienti, fornitori e qualsiasi altro potenziale partner del settore.

Come parte del nostro impegno su larga scala, Saipem valorizza la definizione di indicatori chiave di prestazione (KPI) e obiettivi adeguati. Monitoriamo le nostre prestazioni in materia di tutela della biodiversità, informando i principali stakeholder e impegnandoci con loro su questo tema cruciale.

**Saipem mette in atto il suo impegno per la biodiversità con due approcci principali:**

#### 1. Promozione di azioni all'interno della propria catena del valore in qualità di EPCI contractor:

- > mitigazione degli impatti sulla biodiversità causati dalle attività di Saipem, come ad esempio i sistemi di acqua potabile di alta qualità all'interno delle navi, la riduzione della plastica monouso e le iniziative basate su uffici e progetti;
- > collaborazione con i clienti per aiutarli a raggiungere i loro obiettivi di tutela della biodiversità e dell'ambiente come piattaforma tecnologica di ingegneria avanzata;
- > sviluppo di tecnologie e innovazioni per ridurre l'impatto ambientale e garantire la tutela della biodiversità, includendo l'uso di droni/idrodroni, tecnologie di riciclaggio della plastica, decarbonizzazione e sistemi di monitoraggio.

#### 2. Promozione di azioni oltre la catena del valore.

Saipem supporta progetti e soluzioni nature-based, in linea con la sua più ampia strategia di sostenibilità, dedicati alla prevenzione della degradazione delle foreste, alla loro conservazione e al ripristino o alla riabilitazione di ecosistemi e habitat. Grazie all'applicazione di elevati standard di sostenibilità e modelli di rischio solidi possiamo valutare e selezionare investimenti in progetti di compensazione, con diversi benefici collaterali tracciabili.

Gli approcci sopra descritti possono essere raggiunti attraverso due fattori principali:

- > **sottoscrizione di partnership e collaborazioni** con clienti, fornitori, università, istituzioni ed enti di ricerca per definire nuove opportunità, metodologie e strumenti da promuovere all'interno del settore;
- > **collaborazione con i dipendenti** per formare, comunicare e sensibilizzare sull'adozione di comportamenti sostenibili e coinvolgere le comunità, attraverso iniziative per lo sviluppo locale, focalizzate anche sull'adattamento climatico. Le comunità sono impegnate nello sviluppo locale di iniziative legate alla tutela della biodiversità che nel 2023 si sono concentrate sulla riduzione della plastica e dei rifiuti, come ad esempio l'installazione di seabin, barriere di bolle d'aria in Brasile, iniziative di pulizia e volontariato (cfr. capitolo 4.3 "Impatto locale").

## LE PRINCIPALI INIZIATIVE NEL MONDO

Nel 2023 Saipem è stata coinvolta in diversi progetti per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi.

### Conservazione della biodiversità di Bonny Island (Nigeria)

Saipem, come SCD JV (una joint venture con Daewoo E&C Co Ltd e Chiyoda Corp), è attivamente impegnata nella lotta al bracconaggio e nella conservazione della biodiversità nelle aree del parco naturale NLNG Finima Nature Park a Bonny Island nel corso dell'esecuzione dell'attività EPC del Progetto LNG Bonny Train 7.

Il parco naturale, istituito da Nigeria LNG Ltd (NLNG), assicura che determinate aree di Bonny Island siano conservate nel loro stato naturale, riducendo al minimo o eliminando qualsiasi potenziale impatto sull'ecosistema e sui suoi servizi.

La joint venture coinvolge attivamente la forza lavoro e i suoi subappaltatori attraverso l'attuazione della politica antibracconaggio e di tutela della biodiversità, le campagne di sensibilizzazione, l'inserimento e la formazione come la manipolazione dei serpenti e il

## FOCUS ON

### VALUTAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI IN FASE DI OFFERTA

Saipem ha implementato una metodologia per identificare, valutare (qualitativamente e quantitativamente) e gestire i rischi ambientali associati al progetto a partire dalla fase di approvazione dell'offerta. Per i progetti operativi la valutazione del rischio ambientale è già integrata. In questo quadro vengono valutati anche i potenziali impatti dei progetti sulle politiche e sugli obiettivi ambientali. Le informazioni generali sul progetto, come il tipo di progetto, l'ubicazione, le ore lavorate (WHM) e il costo del progetto, forniscono informazioni per la categorizzazione di ciascun rischio ambientale in livelli di rischio basso, medio o alto. Vengono poi incluse le misure di mitigazione già pianificate o generalmente applicate per un'attività specifica per valutare i rischi residui. Gli aspetti ambientali analizzati sono:

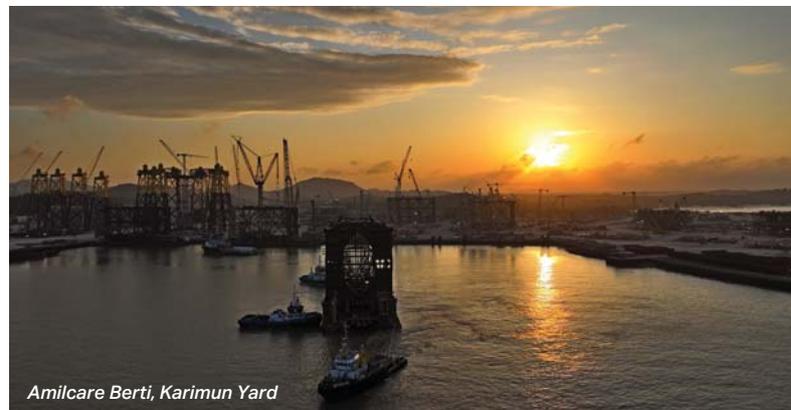
- > **emissioni di gas serra (GHG):** stimiamo le emissioni preliminari di GHG che le attività pianificate genereranno in base al tipo di attività, al WMH, al costo e alla posizione. Questa stima è alla base di una valutazione sia a livello di singolo progetto che a livello cumulativo per valutare l'impatto che queste attività avrebbero, se acquisite, nel portafoglio della Società:
  - sugli obiettivi di emissione di GHG in Scope 1 e Scope 2 della Società;
  - sulla conformità della Società al quadro normativo di ciascun Paese e ai suoi obiettivi in materia di cambiamento climatico;
- > **prelievo di acqua:** per valutare il rischio idrico l'attenzione viene posta sul tipo di progetto (Business Line, Scope of Work, WMH) e sui Paesi in cui sono previste le attività. I Paesi sono classificati utilizzando il valore "Rischio complessivo" dello strumento Aqueduct (uno strumento di valutazione del rischio idrico riconosciuto a livello internazionale), tenendo conto della quantità, della qualità e delle normative locali in materia di acqua;
- > **conservazione della biodiversità:** per valutare il rischio di perdita di biodiversità si considerano l'Ambito di Lavoro (Scope of Work) e l'ubicazione del progetto. L'IBAT (Integrated Biodiversity Assessment Tool) ci aiuta a identificare e valutare i rischi legati alle aree protette onshore e offshore che potrebbero subire effetti dalle attività del progetto;
- > **gestione dei rifiuti:** per analizzare in via preliminare il contributo della Società all'inquinamento da rifiuti, vengono identificati il tipo di progetto e la sua ubicazione (in termini di disponibilità di impianti e specificando se l'area è remota o meno). Vengono quindi analizzate le capacità di gestione dei rifiuti del Paese, considerando indicatori quali i rifiuti solidi, il tasso di riciclaggio e il rilascio annuale di plastica negli oceani.

primo soccorso, le ispezioni delle specie invasive, la definizione di protocolli di salvataggio degli animali, l'adozione di misure preventive, il monitoraggio della conformità.

Saipem ha elaborato un Piano di gestione ambientale che evidenzia i principi guida per gestire in modo appropriato le questioni ambientali durante le attività di costruzione del progetto e definisce un Sistema di gestione ambientale e i traguardi, gli obiettivi e la loro strategia di attuazione. Il Piano punta a migliorare la qualità dell'ambiente riducendo l'inquinamento e altri pericoli, nel rispetto degli standard internazionali, delle linee guida e degli standard ambientali in Nigeria e dei principi per le attività bancarie sostenibili in Nigeria.

### Abbattimento delle polveri a Karimun Island (Indonesia)

Il cantiere di Karimun di Saipem Indonesia ha implementato un robusto programma di abbattimento e riduzione delle polveri, dimostrando un impegno verso la gestione dell'ambiente e il benessere della comunità. Grazie alle pratiche quotidiane di irrigazione delle strade, il cantiere controlla efficacemente e riduce al minimo le emissioni di polveri dalle sue strade. Questa misura proattiva migliora la qualità dell'aria all'interno della struttura e attenua il potenziale impatto sull'ambiente circostante. Oltre all'irrigazione quotidiana delle strade, Saipem Indonesia Karimun Yard ha adottato un approccio strategico alla riduzione delle polveri, piantando bambù lungo la recinzione perimetrale. Questa innovativa iniziativa paesaggistica non solo fornisce un cuscinetto verde esteticamente gradevole, ma abbatte anche le polveri in modo



Amilcare Berti, Karimun Yard

naturale. Le piante di bambù fungono da barriera, intrappolando le particelle di polvere e impedendo la loro dispersione nell'aria. Al di là dei suoi benefici funzionali, questa iniziativa di piantare bambù si allinea al più ampio impegno di conservazione ecologica, aggiungendo un tocco di verde al cantiere e contribuendo attivamente alla riduzione delle emissioni di polveri.

### Conservazione della fauna in Australia

In Australia la Joint Venture tra Saipem e Clough (SCJV) ha lanciato il "Fauna Trapping and Translocation Programme" presso il sito del progetto Burrup Fertilizer Complex nei mesi di settembre e ottobre 2023. Il programma prevede la cattura e il trasferimento di specie minacciate, identificate dal Department of Biodiversity, Conservation and Attractions (DBCA). Una terza parte, insieme a un esperto di fauna qualificato in possesso

**FOCUS ON****TECNOLOGIE INNOVATIVE PER PROMUOVERE UN'ECONOMIA CIRCOLARE**

**Riciclo della plastica:** nel 2022 Saipem ha siglato un protocollo d'intesa con Quantafuel ASA per collaborare all'industrializzazione e alla costruzione di impianti industriali di riciclo chimico di rifiuti plastici utilizzando la tecnologia di Quantafuel. Questo ci consente di commercializzare e costruire impianti industriali per la pirolisi, che trasforma i rifiuti solidi di plastica in prodotti liquidi o gassosi che possono essere riutilizzati come materie prime chimiche per il riciclo della plastica o come combustibile. Nel campo della depolimerizzazione Saipem e Garbo, un'azienda chimica italiana, hanno firmato un accordo per sostenere l'industrializzazione, lo sviluppo e la commercializzazione su scala globale di una nuova tecnologia per il riciclo del PET (polietilene tereftalato), denominata ChemPET. Questa tecnologia proprietaria di Garbo ricicla chimicamente i rifiuti ricchi di PET producendo l'estere intermedio della sintesi tradizionale del PET, a partire da materie prime di origine fossile, utilizzate per produrre cRPET (PET riciclato chimicamente), con le stesse proprietà e applicazioni del PET vergine. Saipem e Garbo collaboreranno anche a un impianto dimostrativo di riciclo chimico di rifiuti ricchi di PET in Italia.

**Ottimizzazione delle acque reflue:** le acque reflue rappresentano una risorsa cruciale e una sfida per l'ottimizzazione dei processi e il miglioramento dell'economia circolare. Il riciclaggio e il riutilizzo delle acque reflue dovrebbe essere la norma per la riduzione al minimo dei consumi e la protezione dell'ambiente e, quando ciò non è ragionevolmente possibile, andrebbero utilizzati trattamenti con un impatto ambientale prossimo allo zero.

Una delle questioni ambientali più preoccupanti riguarda l'azoto contenuto nelle acque reflue che può causare gravi danni ambientali, tra cui l'eutrofizzazione delle acque superficiali, fenomeni tossici e danni alla biodiversità. Le tecnologie di trattamento delle acque reflue per la rimozione dell'azoto attualmente disponibili sono complesse, costose e in parte inaffidabili, e le acque reflue ricche di azoto restano una sfida ambientale importante.

La nostra nuova tecnologia elettrochimica – SPELL – per il trattamento delle acque reflue in complessi ammoniaca-urea è stata sviluppata in collaborazione con Purammon Ltd. La tecnologia si basa su un processo elettrochimico che trasforma i composti azotati nei loro componenti elementari innocui (ad esempio, azoto gassoso) senza produrre fanghi o prodotti secondari. SPELL è semplice, modulare, robusto e stabile anche nelle condizioni operative più mutevoli, eliminando molte delle complessità e degli svantaggi dei sistemi di trattamento standard.

SPELL è progettato per applicazioni full package e soddisfa tutti gli standard industriali internazionali applicabili e i più severi requisiti ambientali. Alcune applicazioni commerciali sono già sul mercato; tuttavia, per dimostrare la validità della tecnologia e permettere ai clienti di verificarla in prima persona, abbiamo progettato e realizzato un'unità trasportabile di circa 40 piedi con una capacità massima di 2 m<sup>3</sup>/h. L'impianto può essere facilmente trasferito da un sito del cliente all'altro grazie al sistema plug & play per una dimostrazione delle sue funzionalità tecnologiche ed elettrochimiche.

*Maggiori dettagli sulle nostre soluzioni innovative sono disponibili nel capitolo "Innovazione".*

di una licenza di prelievo (trasferimento) di fauna, ha condotto la cattura della fauna selvatica a scopo di trasferimento.

Il progetto ha ottenuto l'autorizzazione Section 40 ai sensi della legge australiana Western Australian Biodiversity Conservation Act del 2016 per prelevare o interferire con le specie minacciate prima dell'inizio delle operazioni di gestione, comprese la costruzione e le normali operazioni dell'impianto.

Sette notti di cattura hanno portato al trasferimento della fauna catturata in un habitat adatto a ciascuna specie, in conformità con le approvazioni.

**Progetto di gestione delle tartarughe in Qatar**

Nel 2022 Saipem ha lanciato in Qatar un programma che è proseguito anche nel 2023, incentrato sulla protezione e sul monitoraggio delle tartarughe lungo la costa durante la stagione della nidificazione. Il programma prevedeva l'installazione di recinzioni per salvaguardare le uova di tartaruga durante la stagione di nidificazione. Insieme all'Università del Qatar e a Qatar Energy LNG, Saipem ha implementato misure per con-

trollare la dispersione e la deposizione dei sedimenti durante le attività di dragaggio vicino alla costa. Questo comprendeva l'installazione di pannelli fessurati e vasche di sedimentazione per garantire lo scarico delle acque pulite dalle trincee scavate al mare. Inoltre il piano prevedeva attività per incoraggiare la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti di plastica.

**CONSERVAZIONE DEL CAPITALE NATURALE**

La protezione e la conservazione del capitale naturale sono un elemento integrante del nostro sistema di gestione ambientale attuato durante le nostre operazioni, e coinvolge i nostri fornitori, partner e clienti. Di seguito vengono illustrati esempi pratici dell'approccio di Saipem.

**CAMPAGNE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI****Programma per la gestione dei rifiuti in Angola**

Nel 2023 Saipem ha mantenuto la promessa di implementare un programma di gestione dei rifiuti attraverso

**FOCUS ON****PREVENZIONE DEGLI SVERSAMENTI**

La prevenzione degli sversamenti è la priorità assoluta per la sostenibilità delle attività di Saipem e per il pianeta.

A questo proposito Saipem ha messo in atto un processo che identifica innanzitutto le situazioni in cui possono verificarsi sversamenti e si conclude con un elenco di misure di prevenzione per evitare il rilascio di sostanze inquinanti nell'ambiente. La nuova Politica "Salute, Sicurezza, Ambiente e Security (HSES)" sottolinea l'importanza dell'attuazione di "misure volte a prevenire gli infortuni, gli impatti negativi sulla salute e i danni agli asset, prevenire e mitigare l'inquinamento e la contaminazione, partecipando inoltre proattivamente a un'adeguata gestione delle risorse naturali, alla protezione della biodiversità, al ripristino degli ecosistemi nei luoghi in cui lavoriamo e alla gestione efficace dei rifiuti".

L'Oil & Chemical Mapping (OCM) fornisce una mappa reale della presenza degli oli e delle sostanze chimiche presenti in loco, identificandoli e rappresentandoli in un layout grafico del sito, offrendo una panoramica funzionale delle aree a rischio di sversamento che richiedono particolare attenzione.

Inoltre, la metodologia di Valutazione del Rischio di Sversamenti (Spill Risk Assessment - SRA) per le navi e i cantieri offshore valuta il rischio di sversamento dalle apparecchiature nelle aree di stoccaggio, tenendo conto delle condizioni che possono generare uno sversamento.

Tale sistema di valutazione combina l'esperienza dell'unità responsabile e dei tecnici nel sito con una procedura metodica di valutazione dei rischi, fornendo un valore aggiunto alle misure di mitigazione dei rischi.

Oltre all'SRA:

**27** SVERSAMENTI E **27** NEAR-MISSES  
RILEVATI NEL 2023

la sua società controllata Petromar nell'area di Ambriz, dove vivono più di 18.000 persone.

Petromar e l'Universidade Metodista de Angola (Università Metodista dell'Angola) hanno realizzato uno studio di fattibilità per migliorare la gestione dei rifiuti e dell'ambiente nell'area.

Le principali azioni implementate sono state la costruzione di una discarica, le pratiche di separazione dei rifiuti, una campagna di sensibilizzazione della comunità e lezioni nelle scuole locali.

**Programma di gestione dei rifiuti in Arabia Saudita**

In qualità di partecipante al Sustainable Waste Management Programme di Saudi Aramco, Saipem Netherlands BV Sharjah Branch prevede di installare un'apparecchiatura per il compostaggio alimentare nelle strutture temporanee (TCF) nel 2024. Questa apparecchiatura convertirà i rifiuti alimentari in compost agricolo, contribuendo alle pratiche di gestione sostenibile dei rifiuti. Al momento sono in svolgimento attività preliminari.

**INIZIATIVA PER LA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA**

Nel novembre 2023 abbiamo concluso con successo l'installazione e la certificazione di un sistema di produzione di acqua potabile a bordo di Castorone. Dopo Saipem FDS 2, Castorone è il secondo mezzo navale della nostra flotta ad avere implementato questo sistema che fornisce al personale a bordo accesso ad acqua potabile sicura e di alta qualità prodotta direttamente sulla nave.

L'iniziativa fa parte della roadmap di Saipem per la riduzione della plastica, con l'obiettivo di ridurre la plastica monouso.

Esaminando i risultati ottenuti da FDS 2 dall'implementazione del sistema alla fine del 2021 stimiamo di avere evitato approssimativamente quattro tonnellate di rifiuti di plastica in base al nostro utilizzo annuale di bottiglie di acqua in plastica. L'installazione iniziale di cinque stazioni di rifornimento di bottiglie d'acqua a bordo di Castorone, che sarà presto ampliata con altre stazioni, dovrebbe produrre un risparmio analogo di circa 5 tonnellate di rifiuti di plastica non smaltiti nell'ambiente ogni anno.

**AUMENTO DELL'EFFICIENZA IDRICA DELLE ATTIVITÀ DI HYDROTESTING**

Nel 2023 Snamprogetti Saudi Arabia ha integrato le azioni di miglioramento dell'acqua nel suo piano di azione HSE per garantire l'efficienza idrica durante le attività di hydrotesting.

L'obiettivo era quello di valutare l'efficacia delle iniziative volte a ridurre l'utilizzo di acqua dolce durante l'hydrotesting e a promuovere il riutilizzo dell'acqua.

Ciò comporta l'installazione di contatori d'acqua per monitorare l'utilizzo durante l'hydrotesting, l'identificazione delle aree di spreco dell'acqua e l'adozione di azioni correttive.

L'acqua può essere riutilizzata per l'hydrotesting, a condizione che soddisfi criteri specifici, come una conta di batteri solfato-riduttori di  $10^3$  per ml o un livello di ossigeno inferiore a 20 ppb. Dopo la procedura del cliente possono essere applicati ulteriori trattamenti chimici.





# 3 CENTRALITÀ DELLE PERSONE

## ALL'ALTEZZA DELLA SFIDA

Il migliore investimento che possiamo fare per i nostri dipendenti è quello di aiutarli a esprimere al meglio il proprio potenziale.

Grazie alle opportunità offerte dal "Fondo Nuove Competenze" istituito dall'ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro) e collegato al Recovery Fund abbiamo attivato un programma di formazione denominato STEP (Saipem Training Enabling People) che si è svolto da giugno a novembre 2023. Il programma ha registrato una partecipazione straordinaria e ha coinvolto circa 3.000 dipendenti di Saipem Italia, tra lavoratori a tempo pieno e personale in apprendistato.

In 150 giorni di formazione ci siamo resi conto dell'incredibile impatto che l'apprendimento e lo sviluppo possono avere sui nostri dipendenti, rendendoli sempre più consapevoli del proprio ruolo all'interno dell'azienda e della comunità.

Il programma di upskilling e reskilling simultaneo su larga scala mirava a consolidare le competenze del personale Saipem su temi trasversali coerenti con gli obiettivi del piano strategico e le evoluzioni del business (innovazione verde e tecnologica, decarbonizzazione, ingegneria e processi sostenibili, digitalizzazione, nuovi modi di lavorare, ecc.), sotto-

lineando quanto sia importante per Saipem migliorare la competitività, arricchire il know-how aziendale e promuovere il cambiamento culturale necessario per affrontare la transizione in corso. L'alto tasso di partecipazione ai webinar, pari all'85%, dimostra il livello di coinvolgimento raggiunto, mentre i sondaggi sulla soddisfazione hanno evidenziato l'apprezzamento dei partecipanti per la qualità della didattica e dei contenuti, nonché l'efficacia dei corsi e dell'esperienza formativa.

Nei corsi di formazione sono stati approfonditi i seguenti temi:

- 1) Temi digitali: Digital and Cybersecurity, AI and Machine Learning, Big Data and Machine Learning, Agile mindset, Cloud and Edge Computing, Digital Design Thinking, IOT/ Digital twins, Lean Digital management e molti altri;
- 2) Sostenibilità e Transizione energetica: il concetto di sostenibilità, Sostenibilità d'impresa: vision e strategia, Protezione della biodiversità, Sostenibilità e creazione di valore, Green e social washing, Sostenibilità: reporting e pianificazione, Energy Management, Fattori ESG, Transizione energetica e gli impegni Climate Change, Impatti sociali e ambientali.

# 45

CORSI DI FORMAZIONE OFFERTI  
A CIASCUN DIPENDENTE COINVOLTO

# 900

ORE DI FORMAZIONE EROGATE

*// Offrire l'opportunità di partecipare a un programma di formazione così importante, su temi così attuali, ci ha permesso di consolidare il costante processo di upskilling dei nostri dipendenti, aiutandoli a comprendere più a fondo le esigenze di un mondo in rapida e continua evoluzione //*

*Massimiliano Branchi, Chief People, QHSEQ e Sustainability Officer*

## PANORAMICA

La centralità delle persone è fondamentale per noi. Mettiamo la salute, la sicurezza e il benessere dei nostri dipendenti al primo posto in ogni nostra azione e iniziativa.

Alla luce delle straordinarie sfide affrontate negli ultimi anni, abbiamo intensificato gli sforzi per garantire che il nostro personale possa svolgere il proprio lavoro al meglio e nelle giuste condizioni, investendo in programmi di formazione, strumenti e tecnologie digitali e programmi di prevenzione sanitaria.

Come sempre, siamo convinti che le persone diano il meglio di sé quando vengono valorizzate come individui. Per questo motivo continuiamo a promuovere la consapevolezza della diversità e a offrire ai nostri dipendenti i benefit migliori possibili per un sano equilibrio tra lavoro e vita privata, in modo che si sentano protetti e apprezzati.

Le misure sono a disposizione di tutti i nostri dipendenti, indipendentemente dal luogo in cui lavorano. Siamo un'azienda globale, ma operiamo a livello locale. Per questo abbiamo sviluppato e implementato programmi di formazione e sensibilizzazione volti a promuovere condizioni di lavoro eque e il rispetto dei diritti umani e del lavoro in tutto il mondo.

### 3.1 SALUTE E SICUREZZA

## -26%

INDICE TOTALE DI FREQUENZA INFORTUNI REGISTRABILI RISPETTO AL 2022

## +1,7 mio

DI ORE DI FORMAZIONE SU TEMATICHE HSE

Per Saipem la salute e la sicurezza costituiscono un prerequisito indispensabile per gettare solide basi su cui realizzare lo sviluppo sostenibile che la Società sta perseguendo. Da sempre Saipem investe molte risorse e, cosa ancora più importante, dedica grande cura e attenzione alla salute e alla sicurezza dei suoi dipendenti, della catena del valore e della Società in generale. Manteniamo un ruolo di leadership garantendo la salute e la sicurezza dei dipendenti, monitorandole e tutelandole attraverso un sistema di gestione integrato. Identifichiamo e valutiamo i

rischi legati alla salute e alla sicurezza, attiviamo azioni di mitigazione per eliminare o gestire tali rischi e implementiamo le azioni e gli obiettivi necessari per garantire un miglioramento continuo. Ci impegniamo inoltre a rafforzare una "cultura della sicurezza" all'interno dell'organizzazione che incoraggi un atteggiamento responsabile nei confronti della sicurezza e dei rischi. Nella promozione delle iniziative Saipem adotta un approccio proattivo per garantire la salute e la sicurezza sul posto di lavoro e agevolare lo sviluppo e la crescita personale e professionale.

## IL NOSTRO PERCORSO VERSO L'ECCELLENZA IN MATERIA DI SICUREZZA

Saipem effettua grandi investimenti per garantire un ambiente di lavoro sicuro, con l'obiettivo di diventare una vera e propria eccellenza nel campo della sicurezza. Un fattore determinante per assicurare che la forza lavoro rispetti gli standard di sicurezza è lo sviluppo delle competenze professionali e la comprensione delle responsabilità individuali.

Il nostro percorso verso l'eccellenza in materia di salute e sicurezza è iniziato nel 2006, quando le nostre prestazioni in termini di sicurezza erano paragonabili a quelle di altre aziende del settore. Tuttavia, il nostro Top Management ha ritenuto che si potesse fare molto di più: mentre i nostri sistemi di sicurezza erano già ben strutturati e certificati, ci siamo resi conto che la nostra cultura della sicurezza poteva essere la chiave per migliorare ulteriormente. Perciò da 16 anni mettiamo in atto il programma "Leadership in Health and Safety" (LiHS) che comprende una serie di programmi e strumenti di formazione finalizzati alla creazione di una solida cultura della sicurezza, con una forte enfasi sullo sviluppo della leadership a tutti i livelli dell'organizzazione.

Il programma LiHS consente a tutti i dipendenti di contribuire alla crescita della nostra cultura della sicurezza. Riteniamo infatti che se ogni membro dell'organizzazione comprende la necessità di lavorare in sicurezza come principio fondamentale del nostro modo di operare, può svolgere un ruolo fondamentale per il

continuo successo del programma. Per raggiungere questo obiettivo adottiamo una strategia top-down, bottom-up e multi-stage, utilizzando un'ampia gamma di strumenti che vengono implementati in modo selettivo e metodico in tutto il Gruppo.

### UNA HEALTH & SAFETY VISION RINNOVATA

Da 16 anni Saipem ha adottato il programma "Leadership in Health and Safety" (LiHS), che comprende una serie di programmi e strumenti di formazione mirati a promuovere una solida cultura della sicurezza con particolare attenzione allo sviluppo della leadership a tutti i livelli manageriali. Durante un'edizione speciale di un workshop LiHS svoltasi alla fine del 2022, una sessione di brainstorming collettiva che ha coinvolto il top management ha portato alla nascita di una **Health & Safety Vision** rinnovata che riflette i valori e l'impegno di Saipem nel garantire la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti. I pilastri fondamentali della nuova Health & Safety Vision sono:

- > integriamo la sicurezza in tutto ciò che facciamo;
- > rispettiamo le norme di sicurezza e contribuiamo attivamente al loro miglioramento;
- > abbiamo le competenze necessarie per lavorare in sicurezza;
- > prendiamo la parola e interveniamo per proteggere noi stessi e gli altri.

## FOCUS ON

## COLLABORARE CON IL CLIENTE PER PROMUOVERE LA CULTURA DELLA SICUREZZA

Il 22 novembre, nell'ambito del progetto Optimum Shah Gas Expansion, Saipem è stata selezionata da ADNOC Sour Gas come uno dei quattro migliori appaltatori degli Emirati Arabi Uniti in termini di prestazioni HSE e di contributo allo sviluppo di una cultura della sicurezza. Si tratta di un riconoscimento che rappresenta un risultato estremamente importante per la Società, in quanto testimonia la stima e la fiducia che il cliente ripone nella capacità di Saipem di mantenere standard HSE elevati anche nella gestione di progetti molto complessi.

Per condividere la nuova vision con tutto il personale, Saipem ha creato uno speciale kit di strumenti composto da un poster e dal manifesto della vision, tradotto in 14 lingue, oltre che da un video motivazionale e da un video che racconta come è stata creata. Inoltre sono state organizzate edizioni speciali del workshop LiHS in tutto il mondo per informare tutti gli stakeholder, compresi subappaltatori e clienti. La strategia di implementazione del programma LiHS si basa su un approccio PULL, ovvero viene avviata ai livelli più alti dell'organizzazione per essere successivamente diffusa fino ai livelli più bassi in seguito alla richiesta dei membri dell'organizzazione stessa. Questo approccio aumenta la responsabilità, la motivazione e l'impegno.

+750

MANAGER COINVOLTI NEL PROCESSO DI CASCADING

37

EVENTI PER DIFFONDERE LA NUOVA VISIONE H&S  
A LIVELLO GLOBALE

La filiale di Abu Dhabi di Saipem SpA, con il supporto della Fondazione LHS<sup>1</sup>, ha promosso tre eventi specifici nel mese di settembre 2023 che hanno visto la partecipazione di oltre 350 persone, tra cui il nostro AD, i nostri dipendenti e le loro famiglie, i subappaltatori, i partner e la comunità italiana negli EAU. Il primo evento, denominato "The Life-Saving Virus", era rivolto ai dipendenti Saipem e alle loro famiglie e si proponeva di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e a casa. Il secondo evento, il "Saipem Safety Leadership Day for Partners", ha coinvolto i subappaltatori di tutto il Medio Oriente. L'ultimo evento è stato promosso dall'Ambasciata d'Italia ad Abu Dhabi.

Nel 2023 è stato avviato un **programma di rivitalizzazione LiHS dedicato ai mezzi navali**, nell'ambito del quale sono stati organizzati tre workshop alla fine del 2023 dedicati a Master, Offshore Construction Manager, Chief Engineer e Chief Electricians. Il programma di rivitalizzazione continuerà con una serie di workshop anche nel 2024.

## LEADERSHIP IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Amministratore Delegato di Saipem Alessandro Puliti, sempre attento alle tematiche Health and Safety, è stato

protagonista di numerosi eventi di comunicazione all'interno dell'organizzazione in cui ha condiviso preziosi messaggi sull'argomento con le Business Line. Saipem ha diffuso le registrazioni degli eventi all'interno dell'organizzazione, inviandole in particolare ai manager e ai leader, che sono stati istruiti a utilizzarle anche durante le riunioni a cascata dedicate.

**// La nostra visione è chiara. Dobbiamo integrare la sicurezza nelle nostre attività quotidiane attribuendole la stessa importanza del business. Non c'è business se prima non ci si occupa di sicurezza. Dobbiamo essere leader della sicurezza, prendere posizione sulle questioni di sicurezza, assumerci la responsabilità della sicurezza, mostrare il desiderio di imparare a fare le cose nel modo giusto: più è sicuro, meglio è. Oggi, domani, ovunque //**

**Alessandro Puliti,  
Amministratore Delegato  
e Direttore Generale di Saipem**

~1.500

PARTECIPANTI NEGLI EVENTI LIVE

Un tragico incidente mortale avvenuto nel 2023 in un progetto in Arabia Saudita è stato il catalizzatore che ha spinto l'AD a trasmettere all'organizzazione un messaggio sulla necessità di lavorare in sicurezza in quota (WAH). Durante un evento presso la sede centrale di Saipem, seguito in streaming da tutta la comunità Saipem, l'AD, nel ricordare il collega caduto, ha condiviso le proprie riflessioni sulle azioni da intraprendere per garantire che una tragedia simile non si verifichi nuovamente in futuro. La discussione che ne è seguita ha portato a una preziosa comprensione da parte di tutti, oltre che a un invito a concentrarsi maggiormente sui metodi utilizzati per valutare, pianificare, monitorare ed eseguire le operazioni WAH.

Due incendi ad alto potenziale (HIPO) che si sono verificati all'interno del Gruppo Saipem hanno innescato un'azione incentrata sul rischio di incendio e sulla pre-

(1) La Fondazione Leadership in Health and Safety, istituita da Saipem nel 2010, ha come missione quella di diffondere la cultura della salute e della sicurezza sia a livello sociale che di settore.

## SAIPEM STORIES

### SOLUZIONI PIÙ SICURE

Quando si tratta di sicurezza Saipem fornisce ai suoi dipendenti tutto ciò che serve per garantire le migliori condizioni di lavoro, a terra e in mare, e oggi gli strumenti digitali rappresentano un alleato prezioso in questo contesto. I lavoratori a bordo della nostra flotta offshore usufruiscono del sistema elettronico Permit to Work (e-PTW) che offre un maggiore controllo sui permessi aperti e sul loro tracciamento. Il sistema identifica automaticamente le potenziali interferenze tra le attività pianificate nella stessa area, prevenendo possibili rischi pericolosi nel già difficile ambiente di lavoro in mare.

**“Questo nuovo sistema elettronico aumenta la sicurezza di tutti i dipendenti coinvolti, che sono più consapevoli delle operazioni che si svolgono in simultanea”, spiega Raymond Eusebio, Managing Supervisor di Castorone. “L'applicazione è facile da usare e molto flessibile, rendendo la condivisione più efficace e il team più produttivo”.**

Il sistema digitalizzato consente una supervisione più efficiente delle attività pianificate per ciascun dipendente in servizio grazie a una dashboard su cui è visualizzato chiaramente lo stato degli e-PTW. Il sistema è anche in grado di identificare le azioni che potrebbero causare un incidente mortale.

Nel 2023 l'E-PTW è stato implementato in oltre il 30% della flotta di Saipem, con l'obiettivo di estendere l'applicazione al 100% della flotta nel 2025.

### DAL SISTEMA PTW MANUALE AL NUOVO APPROCCIO DIGITALE

*Intervista con Raymond Eusebio, Managing Supervisor, Castorone*

#### **D. Secondo lei, quali sono i principali vantaggi del nuovo sistema digitale Permit to work?**

R. Innanzitutto aumenta la consapevolezza delle operazioni che si svolgono in simultanea. Questa maggiore consapevolezza accresce significativamente la sicurezza di tutte le persone coinvolte. Inoltre ha reso più fluido lo scambio di informazioni e la comunicazione tra i team.

#### **D. Ci sono stati dei problemi da superare?**

R. In effetti sì. Sebbene lo strumento sia flessibile e facile da usare, ovviamente è stato necessario un periodo di adattamento. Tutti hanno bisogno di un po' di tempo e di pratica per navigare senza problemi all'interno dello strumento.

#### **D. Ha una funzione preferita?**

R. Assolutamente sì, la firma digitale. Elimina la necessità di compilare noiose scartoffie, lasciandoci liberi di concentrarci su cose più importanti. Questo ci rende sicuramente più efficienti e ci fa risparmiare tempo prezioso.



venzione che ha coinvolto tutte le Business Line. Le azioni successive hanno incluso una valutazione dettagliata del rischio di incendio e una formazione supplementare, ove ritenuto opportuno.

In un altro settore industriale il 30 agosto 2023 si è verificato un incidente ferroviario catastrofico nella città di Brandizzo, a nord-ovest di Torino, in Italia. Questo tragico evento ha causato la morte di cinque ferrovieri che stavano effettuando lavori di manutenzione sui binari. Pur non riguardando direttamente l'attività di Saipem, in seguito a questo terribile incidente il nostro CEO ha sollecitato l'organizzazione a immaginare cosa accadrebbe se un incidente simile si verificasse nelle nostre operazioni e a riflettere sulle azioni da intraprendere per mitigare o evitare un tale rischio potenziale.

### PROGRAMMA SAFETY STEP UP

Per un ulteriore salto di qualità nelle performance di Saipem in materia di sicurezza, nel 2023 è stato istituito il **programma Safety Step Up**. Il programma ha come obiettivo principale quello di migliorare la cultura e la performance in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare per quanto riguarda la prevenzione degli infortuni gravi e degli eventi ad alto potenziale, oltre all'istituzione di un monitoraggio permanente del mercato per consentire a Saipem di rimanere al passo con le nuove

tecnologie HSE e all'identificazione di azioni concrete di step-change allineate con i sistemi di gestione e supporto HSE da attuare nell'immediato futuro.

Il programma è organizzato in diverse aree: Tecnologia, Asset Integrity, Supply Chain, Comportamenti e Sistema Analisi dati.

Per ciascuna di esse sono previsti obiettivi specifici; una serie di azioni sono state implementate nel 2023, con ulteriori attività previste nei prossimi anni.

Per quanto riguarda l'ambito tecnologico va menzionata l'implementazione della tecnologia Video Analytics nel progetto Berri (Arabia Saudita), che sfrutta l'Intelligenza Artificiale per rilevare situazioni di pericolo in tempo reale, nel rispetto della privacy e utilizzando i dispositivi di cantiere. Questa applicazione si è rivelata una soluzione molto efficace e sarà progressivamente estesa ai nostri progetti e alla nostra flotta navale.

### RAFFORZARE ULTERIORMENTE GLI STANDARD DI SICUREZZA NELLE OPERAZIONI

Per garantire i più alti standard di sicurezza nelle operazioni e nei processi, Saipem ha lanciato il programma **Process Safety Fundamentals**, in linea con le direttive IOGP, che mira a diffondere ulteriormente la conoscenza del concetto chiave di sicurezza di processo. Il

**FOCUS ON****FONDAZIONE LHS**

La Fondazione LHS è un'organizzazione non profit istituita nel 2010 da Saipem con la chiara missione di sensibilizzare l'opinione pubblica in materia di salute e sicurezza allo scopo di ridurre in modo tangibile il numero di incidenti sia nel settore che nella Società in generale.

In linea con la sua missione, nel 2023 la Fondazione LHS ha lanciato diverse iniziative per promuovere la diffusione di una cultura della salute e della sicurezza in Italia rivolte a bambini, imprese e cittadini. Per coinvolgere ed educare le giovani generazioni, la Fondazione LHS ha lanciato lo "School Tour 2023", una serie di iniziative dedicate alla salute e alla sicurezza che hanno coinvolto oltre 11.000 studenti in 24 città italiane. Gli eventi avevano lo scopo di generare un forte impatto emotivo utilizzando i linguaggi universali del teatro, dell'improvvisazione e del racconto emozionale per stimolare la riflessione e il dibattito tra i giovani.

Fondamentale è anche il coinvolgimento di cittadini, studenti e lavoratori tramite il progetto "Italia Loves Sicurezza", basato sulla piattaforma interattiva [www.italialovessicurezza.it](http://www.italialovessicurezza.it), che punta a ispirare le persone affinché agiscano ogni giorno in modo responsabile e sicuro, diventando sempre più consapevoli del valore della sicurezza in ogni aspetto della vita. Quest'anno più di 19.000 persone hanno aderito alla campagna lanciata per celebrare la Giornata Mondiale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro il 28 aprile.

È proseguita l'ampia diffusione della campagna di comunicazione "Obiettivo 18", che aggiunge la "cultura della sicurezza" come 18° obiettivo ai 17 Obiettivi per un futuro sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Più di 500 persone si sono impegnate firmando simbolicamente il "Manifesto Obiettivo 18".

Per promuovere stili di vita più sani, anche nel 2023 la Fondazione LHS ha partecipato alla Milano Marathon, una fantastica gara sportiva e di beneficenza che ha coinvolto oltre 130 atleti e maratoneti. Grazie al loro impegno sono stati raccolti più di 19.000 euro per sostenere il nostro Charity Partner, la LILT - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, e il suo progetto "Visite sospese", che offre alle persone in difficoltà economiche l'opportunità di usufruire di screening medici preventivi e diagnosi precoci.

Inoltre, la Fondazione LHS ha continuato a sostenere "Sistema HSE", un'ampia rete che riunisce i rappresentanti HSE di grandi organizzazioni allo scopo di condividere le esperienze e promuovere la diffusione del know-how. Nel 2023 i membri di "HSE System" – più di 100 manager HSE – si sono incontrati in quattro grandi eventi che si sono svolti a Milano, Firenze, Mantova e Roma.

Infine, per stimolare il dibattito culturale tra i professionisti HSE e i media in generale e favorire la diffusione della conoscenza e della consapevolezza, nel 2023 la Fondazione LHS ha creato l'"Osservatorio LHS", un gruppo di professionisti che riunisce esperti di cultura della sicurezza del settore e accademici, oltre a professionisti dei media.

lancio ha avuto luogo nel gennaio 2023, seguito da altri eventi a cascata organizzati localmente per ogni FPSO (Floating Production Storage Offloading). In futuro il programma potrebbe essere esteso ai progetti MMO (Maintenance, Modification Operations) e agli impianti in fase di shut-down.

A causa degli incidenti verificatisi nel corso del 2023, Saipem ha deciso di implementare azioni di sensibilizzazione e di attenzione ai temi della salute e della sicurezza, in particolare un **piano di miglioramento** che coinvolge tutti i progetti onshore attualmente presenti in Arabia Saudita. L'identificazione e l'implementazione del piano di miglioramento sono avvenute per fasi, coinvolgendo tutti i livelli dell'organizzazione. La naturale conseguenza di questo processo è stato il **Safety Leadership Forum**, a cui hanno partecipato i dipendenti Saipem, i subappaltatori e il management aziendale.

**MIGLIORARE ULTERIORMENTE L'EFFICACIA  
DEI PROCESSI HSE ATTRAVERSO  
I PRINCIPI DI HUMAN PERFORMANCE**

Per migliorare ulteriormente le performance di Saipem in materia di sicurezza è in fase di sviluppo una nuova gamma di strumenti legati alla scienza della Human Performance. Questi prodotti aiuteranno l'organizzazione a riconoscere e rispondere a una semplice serie di "verità o principi", ovvero: 1 le persone commettono errori, 2 i rimpianti non risolvono i problemi, 3 l'apprendimento e il miglioramento sono fondamentali, 4 il comportamento delle persone dipende dal contesto in cui operano e 5 la nostra risposta al fallimento è importante. Sebbene il nostro modello LiHS si avvalga già di questi principi, porre un'attenzione specifica su ciascuno di essi ci consentirà di capitalizzare i sistemi e i processi che già utilizziamo. I nuovi prodotti HP saranno disponibili entro la prima metà del 2024.

## SANITÀ PER TUTTI

# +1.900

VACCINAZIONI SOMMINISTRATE

# +27.000

VISITE MEDICHE DI IDONEITÀ AL LAVORO

In Saipem adottiamo un approccio globale alla salute dei dipendenti, in quanto riteniamo che sia una risorsa essenziale per garantire il benessere di tutti e una delle colonne portanti del nostro business.

In qualità di membro del Global Compact delle Nazioni Unite, l'azienda si impegna a contribuire al raggiungimento dell'SDG 3: buona salute e benessere per tutti, a tutte le età.

L'approccio sanitario di Saipem si concentra sulla salute sul lavoro, sulla prevenzione e sul benessere generale. Per questo motivo abbiamo sviluppato il concetto di **One Health**, il principio guida di tutte le attività e i servizi che organizziamo per i dipendenti. One Health si basa sull'idea che per garantire la salute generale è necessario uno stato di salute equilibrato non solo degli esseri umani, ma anche degli animali e dell'ambiente.

### ASSISTENZA SANITARIA COMPLETA PER UN AMBIENTE DI LAVORO SANO

Saipem mette a disposizione un pacchetto sanitario completo che garantisce la massima protezione dei lavoratori, risponde in modo rapido ed efficace alle esigenze operative e offre una copertura completa delle cure per ogni individuo. Il pacchetto viene costantemente aggiornato sulla base della ricerca scientifica e dei progressi più recenti. Il pacchetto sanitario di Saipem risponde a esigenze diverse, garantendo un accesso equo e personalizzato ai servizi.

L'azienda ha inoltre sviluppato una serie di programmi e iniziative che affrontano vari aspetti del benessere. Questi programmi riguardano non solo la medicina del lavoro, ma anche l'assistenza sanitaria, estendendosi agli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Saipem è costantemente impegnata nella promozione di uno stile di vita sano, nella prevenzione delle malattie e nella gestione della salute mentale. La partecipazione attiva a programmi come il Workplace Health Promotion Network e l'impegno nella formazione e nell'educazione alla salute sono ulteriori esempi dello sforzo compiuto dall'azienda per creare ambienti di lavoro che incoraggino scelte salutari e promuovano il benessere generale.

Inoltre, le collaborazioni con università e istituzioni sanitarie per la formazione e l'aggiornamento continuo nel campo della salute dimostrano l'attenzione di Saipem per l'innovazione e l'eccellenza nel settore della salute sul lavoro. Queste iniziative, insieme alla pianificazione di programmi di check-up periodici per

i dipendenti e alla promozione di campagne di vaccinazione e prevenzione delle malattie cardiovascolari, sottolineano l'impegno dell'azienda nella prevenzione e nella cura della salute a lungo termine.

### SMART CLINIC

Nel 2023 è stata istituita una Smart Clinic, una struttura sanitaria che eroga un servizio medico di prossimità che integra l'offerta locale con un focus specifico sulle possibili esigenze professionali e personali dei dipendenti Saipem. Attualmente la clinica è attiva a Milano, in futuro verrà attivata anche in altre sedi.

Le principali attività della Smart Clinic includono:

- > **Gestione delle emergenze:** da parte di un team di emergenza composto da medici e personale sanitario fino all'arrivo dei soccorsi;
- > **Medicazione delle ferite:** consulenza infermieristica o medicazione delle ferite;
- > **Automedicazione e autosomministrazione di farmaci:** autosomministrazione di cure o automedicazione nel rispetto dell'igiene e della privacy sotto la guida di un infermiere. Disponibilità di un frigorifero a temperatura controllata per la conservazione dei farmaci durante l'orario di lavoro;
- > **Formazione degli operatori sanitari:** formazione da parte di un infermiere professionista per la gestione quotidiana di esigenze particolari, come la medicazione di ferite, la misurazione della glicemia, l'esecuzione di un'iniezione sottocutanea, ecc.;
- > **Servizio di vaccinazione:** possibilità di vaccinazione in loco, vaccinazioni per soggiorni all'estero e vaccinazione antinfluenzale per chi si iscrive nei mesi di ottobre, novembre e dicembre;
- > **Medicina di viaggio:** profilassi necessaria per i viaggi all'estero;
- > **Medicina del lavoro:** visite per l'idoneità al lavoro presso la Smart Clinic;
- > **Supporto alla salute mentale:** servizi di ascolto, sostegno e consulenza in presenza, a distanza o in un ambiente virtuale del metaverso. Gli psicologi che si occupano del servizio sono sia uomini che donne;
- > **Assistenza sociale:** sostegno per la cura di familiari e anziani, consulenza per le persone con disabilità.

### QUANTIFICARE L'EFFICACIA DELLE INIZIATIVE DI SOSTENIBILITÀ IN CAMPO SANITARIO

I progetti sanitari comunitari hanno l'obiettivo di migliorare le condizioni socio-sanitarie locali tramite attività di supporto tecnico e sanitario, formazione professionale nel settore sanitario e potenziamento delle competenze, sostegno alle infrastrutture sanitarie e altre attività a supporto delle autorità sanitarie locali. Gli obiettivi delle Iniziative per le Comunità Locali (ICL) devono essere chiaramente definiti e le performance vengono valutate periodicamente sulla base di indicatori sia qualitativi che quantitativi, come il numero di persone che hanno beneficiato dell'iniziativa, l'impatto effettivo dell'iniziativa sulla comunità, i progressi

**FOCUS ON****TELEMEDICINA**

I dipendenti di Saipem operano in tutto il mondo e sono costantemente in movimento. Di conseguenza la telemedicina e le iniziative di prevenzione sono essenziali per ridurre al minimo i rischi per la salute dei nostri dipendenti.

**Telecardiologia**

Il programma di telecardiologia si propone di migliorare la gestione della salute dei dipendenti, in particolare di quelli che lavorano in ambienti offshore e in località remote, spesso a rischio di patologie cardiovascolari. Nelle aree più isolate consultare uno specialista può essere complicato e spesso il primo punto di contatto per qualsiasi problema sanitario è il personale medico presente nel sito. Grazie alla telecardiologia è possibile ottenere direttamente la valutazione di un cardiologo senza dover chiedere ai dipendenti di spostarsi dalla propria sede di appartenenza, agendo in modo tempestivo in caso di pericolo di vita, oltre a risparmiare denaro, tempo e altre risorse. Gli ECG eseguiti dal personale medico in loco durante gli screening o in caso di sintomatologia acuta vengono inviati a un cardiologo specializzato per un secondo parere o per avere indicazioni sul trattamento necessario in caso di grave emergenza medica.

La trasmissione e l'interpretazione dell'ECG possono avvenire in due modi:

1. **Modalità in tempo reale** (modalità online) in cui la registrazione del teleECG viene valutata da un cardiologo e i consigli terapeutici vengono forniti in pochi minuti: un metodo estremamente utile nelle emergenze;
2. **Modalità Store and forward** (modalità offline) in cui la registrazione dell'ECG viene valutata da un cardiologo che fornisce il parere entro 24 ore. Questo metodo si rivela utile per i casi sintomatici, ma stabili e non urgenti, ma anche per la valutazione periodica di persone iscritte ai programmi di prevenzione e screening.

Il nuovo sistema di reporting online è stato implementato con successo in tutti i cantieri Saipem nell'ambito del programma di telecardiologia, e ora la maggior parte dei dati viene acquisita e visualizzata in tempo reale sull'Health Dashboard, accessibile a tutto il personale medico Saipem.

Il programma TeleECG è attivo in Saipem da oltre 17 anni. Nel 2023 è stato introdotto in 40 siti Saipem in tutto il mondo. Su un totale di 2.651 registrazioni e referti di teleECG, 195 (7%) sono stati eseguiti in tempo reale e 2.456 (93%) in modalità Store and Forward. Il programma ha permesso di trattare 30 casi sintomatici urgenti in loco o indirizzarli a uno specialista per una valutazione non urgente; solo 16 pazienti sono stati evacuati per motivi medici o trasferiti d'urgenza in strutture mediche di terzi per cure immediate.

**Teledermatologia**

La teledermatologia è un'area emergente della telemedicina che Saipem intende implementare come programma pilota in alcune delle sue sedi all'estero. Questo strumento si avvale di metodi digitali che consentono ai medici in loco di fornire consulenze dermatologiche sia attraverso la modalità Store and Forward, che prevede l'invio di immagini della pelle dei pazienti insieme alla loro storia clinica a un dermatologo per un feedback, sia attraverso consultazioni in tempo reale.

Gli obiettivi del programma di teledermatologia sono:

1. garantire un'assistenza medica di qualità ai dipendenti che non hanno accesso a cure mediche specializzate, soprattutto nei luoghi di lavoro più remoti;
2. ridurre i ricoveri in ospedale;
3. aumentare il benessere dei dipendenti e ridurre l'assenteismo dovuto alle malattie della pelle;
4. integrare la tecnologia nell'assistenza medica come parte della digitalizzazione;
5. garantire una diagnosi precoce e accurata delle condizioni dermatologiche per iniziare il trattamento il prima possibile.

Questa iniziativa di Saipem è un passo importante verso l'integrazione tra tecnologia digitale e assistenza sanitaria e offre un servizio complementare alle visite tradizionali. La piena attuazione del programma è prevista per l'inizio del 2024.

**Telepsicologia**

Per facilitare l'accesso a tutti i dipendenti (compresi quelli all'estero) sarà attivato un servizio di telepsicologia in funzione 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, con uno psicologo che fornirà gratuitamente un supporto anonimo e riservato.

nell'implementazione dell'iniziativa, l'ammontare delle spese sostenute rispetto al budget originale e la soddisfazione degli stakeholder. Saipem ha definito una

nuova metodologia per monitorare l'efficacia delle iniziative sanitarie implementate che sarà applicata per la prima volta nel 2024.



## INTRODUZIONE DI UN NUOVO PROGRAMMA DI CHECK-UP

Nel 2023 è stato sviluppato un programma di check-up gratuito per la prevenzione delle malattie cardiovascolari e oncologiche. Il servizio dedicato ai dipendenti di età superiore ai 45 anni verrà attivato nel 2024 nella sede di Milano per essere successivamente esteso anche ad altre sedi. Il programma prevede check-up di prevenzione specifici per donne e uomini in base alla fascia d'età, in linea con i piani di prevenzione nazionali e le linee guida di riferimento.

# +99%

DI PERSONALE NON IMMUNE CHE HA EFFETTUATO LO SCREENING PER LA MALARIA

### Programma di prevenzione delle malattie cardiovascolari

Il Programma di Prevenzione delle Malattie Cardiovascolari (CVDPP) di Saipem, introdotto più di dieci anni fa, è una delle iniziative più rilevanti nell'ambito della prevenzione della salute. Il programma si concentra in maniera specifica sulle malattie cardiovascolari che continuano a rappresentare un grave problema per la salute globale, essendo una delle principali cause di morbidità e mortalità nel mondo. Le malattie cardiovascolari sono spesso legate a fattori di rischio prevenibili, come l'ipertensione, l'ipercolesterolemia, l'iperglicemia, il fumo, una dieta squilibrata e la mancanza di attività fisica. Questi fattori di rischio sono stati riscontrati anche tra i dipendenti Saipem e il CVDPP mira a ridurre l'impatto per diminuire la probabilità di eventi cardiaci acuti come infarti o ictus.

Le principali attività del CVDPP sono:

1. Istruzione e formazione;
2. Consulenza nutrizionale;
3. Stile di vita attivo check-up periodico e consulti regolari;
4. Programma per smettere di fumare e gestione e monitoraggio delle condizioni di comorbilità.

Il CVDPP si rivolge specificamente ai dipendenti Saipem che presentano un rischio maggiore di sviluppare cardiopatie. Nel 2023 una percentuale significativa di dipendenti ad alto rischio ha ridotto significativamente il proprio punteggio di rischio dopo aver seguito le linee guida del CVDPP. Alla fine del 2023 è stata condotta una revisione del programma per allinearlo alle nuove linee guida e ai dati epidemiologici.

### PRINCIPALI RISULTATI DEL CVDPP NEL 2023

# 60

NUMERO DI SITI COINVOLTI

# ~90

% DI DIPENDENTI CON UN PUNTEGGIO AD ALTO RISCHIO CONTROLLATI

Per sensibilizzare i dipendenti sulle malattie cardiovascolari (CVD), nel 2023 il dipartimento sanitario di Saipem ha lanciato varie iniziative di formazione e campagne di sensibilizzazione accolte positivamente sia dal management che dai dipendenti. Oltre a dimostrare ulteriormente l'impegno del CVDPP, queste iniziative hanno l'obiettivo di aumentare la consapevolezza dei rischi associati alle malattie cardiovascolari e di indurre i lavoratori ad adottare comportamenti più sani.

### Campagna di formazione/sensibilizzazione

### Numero di dipendenti formati

Programma completo di prevenzione delle malattie cardiovascolari	13.805
Conoscenza generale del programma CVDPP (controllo del peso, obesità, ecc.)	2.758

## 3.2 | DIVERSITÀ E INCLUSIONE

# 24%

DI DONNE IN POSIZIONI MANAGERIALI

# 18%

DELLE PROMOZIONI HA COINVOLTO DONNE

Saipem sostiene da sempre valori quali diversità, equità e inclusione attraverso l'adozione di meccanismi aziendali, organizzativi e gestionali basati sul rispetto dei diritti e delle libertà delle persone. Uno dei nostri principali obiettivi è quello di sviluppare una missione chiara e strategie e politiche attive che stimolino un ambiente di lavoro collaborativo in cui vengano valorizzati i contributi di tutti. Oltre a rappresentare un vantaggio competitivo a livello di business, valorizzare ogni tipo di diversità permette di sfruttare al meglio le opportunità che si presentano e generare valore nell'ambiente di lavoro.

### COMMITMENT IN AZIONE

A dimostrazione del commitment di Saipem, il Codice di Condotta dei Fornitori è stato aggiornato nel maggio 2023 con l'aggiunta di un paragrafo specifico dedicato ai valori e agli impegni citati nella Diversity, Equality & Inclusion Policy pubblicata nel novembre 2022. Nel 2023 sono state inoltre sottoposte a revisione le procedure interne per integrare i principi DE&I espressi nella policy.

In particolare, Saipem si impegna a garantire pari opportunità di accesso alla selezione per le posizioni strutturate all'interno del Gruppo entro il 2025 mediante l'individuazione di una rosa di candidati paritaria uomo-donna nel rispetto dei criteri di parità di genere e meritocrazia. A tal fine, nel maggio 2023 Saipem ha pubblicato una specifica linea guida interna valida per l'intero Gruppo per promuovere il criterio della parità di genere e ha istituito un corso di formazione per comprendere e combattere i pregiudizi nei processi di selezione del personale.

### DIVERSITY & INCLUSION STEERING COMMITTEE

L'impegno ufficiale di Saipem per la riduzione del divario di genere è dimostrato anche dall'istituzione, nell'ottobre 2023, del **Diversity & Inclusion Steering Committee, che ha il compito di assicurare la promozione e l'adozione dei principi di uguaglianza di genere** espressi nelle politiche aziendali e di garantire la costante applicazione di tutti i criteri e requisiti della norma UNI PdR 125:2022, per il quale Saipem ha ottenuto nel novembre 2023 la Gender Equality Certification dall'ente di certificazione internazionale DNV. Questo riconoscimento certifica la capacità di Saipem di adottare misure concrete, a partire dall'ascolto dei propri dipendenti. Ne è un esempio l'Indagine sulla parità di genere promossa nel settembre 2023 in Italia allo scopo di tracciare un quadro complessivo del livello di soddisfazione e di consapevolezza dei dipendenti sul tema della parità di genere sul posto di lavoro.

### Human Resource Management Diversity and Inclusion Standard

Nel dicembre 2023 l'Ente di accreditamento DNV ha inoltre rilasciato il rinnovo annuale della certificazione ISO 30415:2021 - Human Resource Management Diversity and Inclusion Standard, che rappresenta una preziosa guida per la corretta applicazione dei principi di "Diversity & Inclusion" nei processi aziendali. Lo standard rappresenta la linea guida di riferimento per

l'adozione di un piano di miglioramento continuo attraverso la definizione di KPI più sostenibili e di obiettivi strategici volti a promuovere la diversità e l'inclusione.

### PROMOZIONE DELLA PRESENZA FEMMINILE NEI RUOLI STEM

Saipem intende investire nella valorizzazione delle competenze e dei ruoli STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) aumentando la quota di dipendenti donne in Italia tramite l'assunzione di un maggior numero di donne laureate in materie STEM entro il 2025.

*// Lavorare nel settore STEM mi ha aiutato a sviluppare una mentalità flessibile e a scoprire la bellezza della diversità di altri luoghi del mondo, di altre culture e di altre persone. Mi ha portato a scoprire la parte migliore di me //*

**Carolina Sarchi, Project Manager  
Perro Negro 13 & STEM Role Model**

Saipem incoraggia e promuove lo sviluppo delle competenze STEM, come dimostra l'adesione al programma Elis all'inizio del 2023. Il programma ha coinvolto un pool di Saipem Role Models che hanno agito come mentori negli open day organizzati nelle scuole professionali e superiori in tutto il Paese, con l'obiettivo di aumentare l'esposizione e la fiducia nelle carriere STEM, contrastando i pregiudizi cognitivi, in particolare quelli basati sul genere. La partecipazione al programma Elis continuerà per tutto il 2024.

Un esempio del nostro impegno nella promozione di comunità inclusive per le donne è il progetto realizzato in Brasile, dove nel dicembre 2023 è stato lanciato il programma The Women's Circle, una serie di incontri mensili riservati alle dipendenti di Saipem do Brasil e volto a facilitare il dialogo, la condivisione delle esperienze e il supporto reciproco in relazione alle tematiche di genere.

A marzo 2023 Saipem ha promosso, sempre in collaborazione con Elis, l'attività di orientamento Elis Open Week – per orientarsi nel futuro del lavoro, nell'ambito del progetto Sistema Scuola Impresa, al quale Saipem aderisce. L'iniziativa, resa accessibile a tutti i dipendenti e ai loro familiari, ha messo a disposizione un palinsesto variegato di eventi online dedicati all'orientamento e alle professioni del futuro.

## SENSIBILIZZAZIONE SUI TEMI DELLA DIVERSITÀ E DELL'INCLUSIONE

Nel corso del 2023 Saipem ha proseguito la collaborazione con l'Associazione Valore D, di cui Saipem è un socio sostenitore, promuovendo un portfolio di iniziative formative e informative in continuità con gli anni passati, che includono percorsi di mentoring, sharing lab, eventi formativi di approfondimento tematico e talk accessibili a tutta la popolazione a livello di Gruppo.

Per ampliare l'ambito delle pari opportunità, nell'ottobre 2023 Saipem ha deciso di aderire a Parks - Liberi e Uguali, una ONG attivamente impegnata in attività di formazione e informazione che mirano a promuovere la consapevolezza dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale.

La formazione è senz'altro un canale strategico per aumentare la consapevolezza e la conoscenza delle questioni prioritarie nel campo della DE&I. **Nel 2023 sono stati attivati a livello di Gruppo tre corsi di formazione focalizzati su pregiudizi inconsci, disabilità e molestie di genere.** Il tema delle molestie sul luogo di lavoro è cruciale e Saipem ha dimostrato il proprio impegno nel contrastare il fenomeno lanciando una campagna di formazione e informazione a livello di Gruppo che proseguirà fino al 2024.

Nel 2023 Saipem ha anche progettato ed erogato il corso SAFER (Security Awareness for Empowerment and Resilience). L'iniziativa, che prevedeva sessioni teoriche e pratiche, insegna a individuare e prevenire situazioni di pericolo e ad acquisire maggiore consapevolezza dell'ambiente urbano in cui viviamo.



# 100

PARTECIPANTI AL CORSO SAFER

## ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Saipem ha dimostrato ancora una volta il suo impegno nella lotta alla violenza di genere promuovendo la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre) e aderendo per il secondo anno consecutivo alla campagna UNESCO "Orange the World: End violence against women now". Attraverso la campagna interna Wear Orange tutti i dipendenti delle sedi del Gruppo Saipem sono stati invitati a indossare un capo di abbigliamento o un accessorio di colore arancione per mostrare il loro impegno contro la violenza di genere.

**// Saipem riconosce che la violenza non è solo una questione privata e che siamo tutti chiamati a prenderne coscienza attivamente, aprendo una finestra di dialogo per una maggiore consapevolezza tutti i giorni e non solo il 25 novembre //**

**Paul Tricard,  
Saipem SA Senegal Branch Manager**

Inoltre, Saipem sta collaborando alla costruzione de "La Petite Maison Rose" nella zona di Guediawaye, nella regione di Dakar (Senegal), un rifugio sicuro per donne e bambini sopravvissuti alla violenza domestica.

*Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione dedicata all'impatto locale.*

## PROMUOVERE L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Per Saipem preservare e valorizzare la diversità dei propri dipendenti è una priorità; per questo, nel maggio 2023, ha partecipato a un'attività di orientamento nell'ambito del Diversity Day presso l'Università Bocconi di Milano, un evento creato per promuovere e facilitare l'impiego di persone con disabilità e appartenenti a categorie protette. Inoltre, in occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità del 3 dicembre 2023, Saipem ha rinnovato il proprio impegno nell'abbattimento delle barriere che impediscono l'inclusione delle persone con disabilità, realizzando diverse iniziative in tutto il mondo:

- > in Francia si è svolto un evento che comprendeva conferenze dedicate ai temi della disabilità e varie attività sportive organizzate con il supporto della Federazione Francese degli sport per disabili;
- > in Senegal, grazie alla collaborazione con il subappaltatore del servizio di catering, Saipem ha garantito l'integrazione professionale di tre giovani di un'associazione senegalese che si occupa di bambini con disabilità mentale, dimostrando l'impegno di Saipem nel promuovere una cultura inclusiva anche tra i propri subappaltatori;
- > in Brasile è stato promosso un programma di formazione specifico per il leadership team per valorizzare e sviluppare leader più inclusivi. Inoltre, nell'ambito delle azioni del Comitato per la Diversità di Saipem do Brasil, sono stati creati due gruppi di lavoro per svolgere attività legate all'accessibilità, alla disabilità e all'inclusione;
- > in Nigeria, in occasione di un evento che ha riunito tutti gli appaltatori che lavorano al progetto LNG Bonny Train 7, ci siamo aggiudicati il Diversity and Inclusion Award come riconoscimento del nostro impegno nella promozione dell'unità e l'armonia tra etnie, regioni e generi all'interno della joint venture SCD.

## 3.3 VALORIZZARE LE PERSONE

# +840.000

ORE DI FORMAZIONE EROGATE AI DIPENDENTI

# 63%

DEI DIPENDENTI SOTTOPOSTI A PERFORMANCE EVALUATION

### IL BENESSERE DEI DIPENDENTI

In Saipem ci impegniamo a creare un ambiente di lavoro sano e solidale che valorizzi ogni individuo, indipendentemente dal background e dal luogo di lavoro. Desideriamo promuovere una cultura del lavoro che faccia del benessere una priorità e riconosca l'importanza dei nostri dipendenti nell'ambito di un business sostenibile.

Il programma di welfare di Saipem rientra nella politica di coinvolgimento dei dipendenti dell'azienda e propone numerosi servizi che hanno lo scopo di aumentare il benessere delle persone e promuovere l'equilibrio tra lavoro e vita privata.

L'impegno di Saipem per il benessere dei suoi dipendenti in tutto il mondo, di cui quasi 6.000 in Italia, si manifesta in numerose azioni concrete, che vanno dalla scelta della nuova sede aziendale a un programma di welfare strutturato che offre servizi in diverse aree, concentrandosi principalmente su tre pilastri principali: **Salute, Famiglia e Risparmio**.

Il primo grande passo verso quello che oggi è il welfare aziendale di Saipem è stato compiuto intorno al 2015 con l'introduzione della piattaforma Welfy, nata per incrementare le iniziative e le convenzioni, presentare i vantaggi della conversione del Premio di Partecipazione in credito welfare e riunire il maggior numero di iniziative già in essere su un portale dedicato. Protocolli sanitari, centri estivi, ammortizzatori sociali, fondi sanitari e assistenziali, prodotti finanziari, carte di credito aziendali e molto altro ancora, tutto in un unico luogo. Dopo questo primo passo ogni scelta di Saipem ha seguito un percorso preciso, sempre finalizzato a garantire ai dipendenti il massimo equilibrio tra lavoro e vita privata.

Abbiamo ampliato il nostro pacchetto di welfare, stretto nuove partnership e definito un nuovo modello di smart workplace con la costruzione della nostra sede nel quartiere Santa Giulia di Milano e la riprogettazione di un intero complesso presso la sede di Fano. Inoltre, modificando alcune modalità di lavoro, è stato possibile aggiungere alcuni servizi erogati direttamente in loco, come la palestra aziendale, la mensa e la Smart Clinic. Per rendere più chiare le strategie di Saipem in materia di welfare stiamo lavorando alla pubblicazione di uno standard che definirà la mission del Gruppo in questo ambito.

#### LA NUOVA SEDE A BASSO IMPATTO PROGETTATA PER IL BENESSERE DELLE PERSONE

Dopo oltre 60 anni Saipem lascia la storica sede di San Donato Milanese per trasferirsi a Milano, in un'area ben collegata al resto della città. A fine luglio 2022 Saipem ha trasferito la propria sede nei moderni edifici "Spark1"



e "Spark2" nel quartiere Santa Giulia di Milano Rogoredo, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Santa Giulia è un quartiere in rapida espansione ed evoluzione e nei prossimi anni sarà al centro di grandi eventi, come le Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina 2026.

Spark1 e Spark2 sono due nuovi edifici tecnologici a basso impatto ambientale che supportano alla perfezione le nuove modalità di lavoro di Saipem e creano un ambiente di condivisione e collaborazione per un'organizzazione sempre più integrata ed efficiente. Inoltre, **i due palazzi sono certificati LEED e WELL**, standard internazionali di progettazione e costruzione che si concentrano rispettivamente sulla sostenibilità degli edifici e sul benessere degli occupanti. Spark1 e Spark2 soddisfano importanti requisiti relativi a:

- > **Posizione e trasporti:** tutela del territorio, recupero di aree dismesse, accessibilità con i mezzi pubblici, servizi per biciclette, diminuzione della disponibilità di parcheggi, presenza di stazioni di ricarica per veicoli elettrici;
- > **Sostenibilità del sito:** sviluppo del sito rispettoso dell'habitat, gestione sostenibile e riutilizzo dell'acqua piovana, diminuzione dell'inquinamento luminoso e del surriscaldamento urbano;
- > **Efficienza delle risorse idriche:** riutilizzo dell'acqua piovana tramite cisterne di raccolta sia per l'irrigazione che per lo scarico dei servizi igienici;
- > **Energia e atmosfera:** diminuzione del consumo di elettricità grazie alla presenza di sistemi di rilevamento, mitigazione del calore solare, BMS (Building Management System che aiuta a ottimizzare le prestazioni energetiche), produzione di energia rinnovabile mediante pannelli solari, elettricità acquistata da fonti rinnovabili;
- > **Qualità dell'aria:** sistemi di trattamento dell'aria indoor e sistemi di qualità innovativi, controllo dei fumi ambientali, utilizzo di materiali a basse emissioni.

Saipem promuove gli spostamenti sostenibili con mezzi pubblici facilmente accessibili e mette a disposizione circa 100 rastrelliere per biciclette e scooter. È stata installata anche una dozzina di stazioni per la ricarica gratuita delle auto elettriche, a ulteriore sostegno della mobilità verde.

Inoltre, nel luglio 2023 è stata ufficialmente inaugurata la palestra aziendale presso la sede Spark1. Dedicata al benessere e all'attività fisica, offre spazio sia per l'allenamento individuale sia per la partecipazione. È accessibile gratuitamente a tutti i dipendenti Saipem, indipendentemente dalla sede di appartenenza.

Oltre alla palestra, i dipendenti hanno a disposizione il portale MyWellness, che offre un'ampia gamma di corsi on-demand a cui possono accedere anche i colleghi che lavorano nelle varie sedi Saipem nel mondo.

Presto verranno realizzate palestre aziendali anche in altre sedi Saipem. Laddove le condizioni logistiche lo consentono, verranno allestite sale attrezzate per l'allenamento individuale anche sulle navi e nei cantieri per migliorare il benessere psico-fisico delle persone impegnate in questi siti.

## SALUTE MENTALE

Le sfide e le pressioni quotidiane possono influire notevolmente sulla salute mentale e sul benessere dei dipendenti. Per questo motivo Saipem ha istituito un help desk psicologico in modo da mettere a disposizione del personale un'ulteriore risorsa per affrontare i possibili problemi. L'help desk psicologico è gestito da psicologi qualificati, sia uomini che donne, in gra-

do di fornire supporto, consulenza e orientamento. L'approccio è di tipo tradizionale e le sedute si svolgono di persona o a distanza, oppure in un ambiente virtuale all'interno del metaverso. Saipem è la prima azienda italiana a offrire quest'ultimo tipo di servizio di supporto psicologico.

Il numero di richieste dimostra la popolarità dell'iniziativa tra i dipendenti.

## GENITORIALITÀ E CAREGIVING

Nei mesi di giugno e luglio i genitori di ragazzi tra i 6 e i 16 anni possono usufruire del programma gratuito Welfy Summer. Il programma consente a ben 350 ragazzi di partecipare, per un massimo di due settimane, ai campi estivi organizzati presso strutture di alto livello in diverse località costiere e montane e che prevedono attività ricreative e di studio della lingua inglese.

Oltre a questo, l'azienda offre soluzioni per l'assistenza a familiari anziani e disabili e per la formazione, il coaching, la consulenza e l'orientamento. Inoltre è possibile chiedere il rimborso delle spese sostenute per il materiale scolastico o l'assistenza familiare mediante la conversione del proprio credito welfare. Il benessere delle famiglie è fondamentale per Saipem e la gamma di servizi di sostegno è in continua espansione.

# LE COMPETENZE DELLE PERSONE: UNA LEVA STRATEGICA FONDAMENTALE

Per una crescita sostenibile a lungo termine è fondamentale possedere una solida base di conoscenze professionali. **La nostra attenzione si concentra sullo sviluppo delle competenze, delle conoscenze e delle capacità dei nostri dipendenti affinché possano raggiungere l'eccellenza operativa.** Nell'attuale panorama aziendale, in costante cambiamento e nel paradigma energetico in evoluzione, è importante rimanere al passo con le nuove competenze e aggiornare continuamente quelle esistenti. Il nostro personale è la chiave del successo aziendale e la sua dedizione, proattività e professionalità sono essenziali per raggiungere i nostri obiettivi.

## SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEI DIPENDENTI

La **Saipem Academy** è il cuore del nostro impegno nell'ambito della formazione dei dipendenti e dell'innovazione. La formazione offerta, il cui fulcro è il corso di Project Management, è fondamentale per migliorare le competenze richieste per le varie mansioni lavorative. Il programma, che comprende il "PM Takeaways" e la "PM Academy" in collaborazione con il Politecnico di Milano, aumenta la comprensione dei cicli di vita dei progetti e aiuta i dipendenti a ottenere le certificazioni necessarie. L'Academy ospita anche un workshop annuale, "PM Leading in Action", organizzato in collaborazione con il centro di formazione Schiedam, in cui vengono utilizzati

metodi innovativi e una piattaforma di gamification per illustrare scenari e casi studio reali ai partecipanti.

## COACHING

Per rendere i dipendenti più consapevoli delle proprie potenzialità e favorire la crescita attraverso un processo di sviluppo personale abbiamo lanciato dei corsi di coaching tramite una piattaforma dedicata che si avvale di coach certificati e qualificati. L'obiettivo è quello di lavorare su specifiche competenze personali e manageriali e individuare gli strumenti da applicare quotidianamente per migliorare la performance. In questa prima fase del processo sono stati coinvolti giovani manager con un focus sulla leadership femminile.

# 60%

DI PARTECIPANTI DONNE

## VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Il processo di Performance Management è uno strumento che consente di definire priorità e strategie aziendali orientando i dipendenti verso le attività da svolgere e favorendo il costante miglioramento delle competenze professionali e comportamentali e di conseguenza

**SAIPEM STORIES****VIRTUALMENTE A BORDO**

Com'è il lavoro e la vita a bordo di un enorme macchinario come la nave Saipem 7000? La nave gru semisommergibile viaggia per il mondo lavorando a diversi progetti di costruzione offshore, ma grazie alla tecnologia digitale i suoi ponti e le sue strutture sono stati aperti a 27.000 studenti per una visita virtuale interattiva.

Organizzata in collaborazione con Digit Srl, spin-off dell'Università di Urbino, la visita si è svolta l'11 e il 12 ottobre nell'ambito del programma Cody Trip 2022-2023.

L'iniziativa era aperta a insegnanti e studenti di ogni ordine e grado, ai dipendenti Saipem e alle loro famiglie e a chiunque fosse curioso di conoscere l'energia eolica.

I partecipanti, provenienti da oltre 850 città italiane, hanno sperimentato la vita a bordo della Saipem 7000. Nei due giorni della gita i partecipanti hanno seguito le fasi di progettazione e realizzazione del parco eolico Neart Na Gaoithe (NnG) al largo delle coste scozzesi nel Mare del Nord. L'iniziativa rappresenta un nuovo approccio ai viaggi d'istruzione, portando le meraviglie del settore direttamente in classe.



della performance dell'intera azienda. Ci siamo avvalsi del nuovo sistema di Human Capital Management, "My People", per rendere lo strumento più fruibile per manager e dipendenti attraverso un'interfaccia semplificata e messaggi di orientamento mirati.

**FORMAZIONE ON THE JOB  
SU COMPLIANCE E CONTROLLO**

Per i giovani laureati è stato creato un programma di formazione on the job nelle funzioni di Compliance e Controllo, con l'obiettivo di promuovere una visione ampia dei processi di business e aumentare la consapevolezza su temi quali compliance, rischio, governance e controllo. Inoltre, il programma mira a promuovere un approccio al lavoro e una cultura organizzativa che tenga in maggiore considerazione la valutazione preventiva dei rischi. Il progetto dura dai tre ai sei mesi e viene avviato nei primi due anni di esperienza aziendale della risorsa.

**PARTNERSHIPS CON SCUOLE  
E UNIVERSITÀ**

Saipem sottolinea costantemente l'importanza della formazione continua attraverso varie **collaborazioni esterne con istituti di formazione, scuole e università**.

Da anni stringiamo partnership in vari ambiti, dal reclutamento alla formazione, dall'apprendimento alla ricerca, come quella con il Politecnico di Milano (PoliMi) e il MIP (la sua Graduate School of Business). Il Politecnico di Milano rappresenta per noi un pool di talenti strategico e le continue collaborazioni testimoniano il nostro impegno nel sostenere programmi di formazione e nell'attuare iniziative che favoriscano le abilità tecniche e le competenze trasversali delle generazioni fu-

ture. Tra le iniziative offerte agli studenti del PoliMi c'è il Career Day, che da oltre 15 anni è la più grande job fair in Italia rivolta ai talenti del Politecnico. Durante la fiera, che nel 2023 si è svolta l'8 maggio, abbiamo avuto l'opportunità di presentare la nostra azienda, il mercato di riferimento e le opportunità di lavoro e di stage nel settore tecnico.

Abbiamo inoltre siglato una partnership con l'Università Carlo Bo di Urbino, della durata di due anni, per attività di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione; attività di assistenza tecnologica; attività di formazione, aggiornamento e divulgazione tecnico-scientifica. Nell'ambito di questa collaborazione all'inizio del 2023 abbiamo invitato 38 studenti di diverse nazionalità e cinque professori a visitare la nostra nave FDS 2, ormeggiata presso il cantiere navale di San Giorgio del Porto a Genova, in Italia. Durante la visita a bordo gli studenti hanno assistito a presentazioni e partecipato a una visita guidata della nave, imparando a conoscere i problemi legati alla sicurezza e il mondo delle operazioni offshore. Gli studenti hanno poi assistito a presentazioni sull'ingegneria dello sviluppo sul campo e sugli aspetti ambientali delle operazioni navali, nonché sul programma di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> di Saipem per gli asset e i progetti con la nave FDS 2.

**38****STUDENTI INTERNAZIONALI IN VISITA ALLA NAVE FDS 2**

Nel 2023 abbiamo ampliato le collaborazioni con le istituzioni scolastiche italiane (università e scuole superiori) siglando nuove partnership strategiche con importanti poli, come l'Università La Sapienza di Roma, il Politecnico di Bari, l'Università IUAV di Venezia, l'Università di Bologna, la LUISS Guido Carli e l'Università

**FOCUS ON****PROGRAMMA SINERGIA**

Un esempio delle nostre partnership STEM è il “Programma Sinergia”, portato avanti con successo dal 2011. Il programma, organizzato da Saipem in collaborazione con vari istituti tecnici in Italia, colma il divario tra il mondo del lavoro e quello dell’istruzione attraverso un corso di orientamento che fornisce agli studenti competenze rilevanti ed esperienza industriale, aprendo la strada al loro ingresso nel mondo del lavoro.

Saipem è impegnata nell’orientamento professionale dei più giovani attraverso il consolidato Programma Sinergia che prevede, in accordo con il PCTO (alternanza scuola-lavoro), progetti e collaborazioni con gli istituti tecnici per l’erogazione di ore di formazione su tematiche aziendali svolte direttamente da docenti Saipem.

Nel 2023 sono stati coinvolti nel programma cinque Istituti Tecnici Superiori (San Donato Milanese, Lodi, Urbino, Lecce e Tortoli). All’inizio dell’anno la faculty di Saipem ha organizzato un programma di formazione dedicato a temi di attualità come la sostenibilità, l’HSE, il project management e i progetti e le innovazioni dei vari business dell’azienda.

Anche nel 2023 le classi del 3° e 4° anno degli istituti di Tortoli, Lecce, Urbino e Lodi hanno partecipato a tre ore di formazione su “SDG 12 Produzione e consumo sostenibili e cicli di vita dei prodotti”. Tramite laboratori dinamici e interattivi gli studenti sono stati direttamente coinvolti nell’analisi dell’impatto della produzione e del consumo dei prodotti sull’ambiente e sulla società lungo tutta la catena di fornitura, della produzione di rifiuti e dei rischi associati per i diritti umani e del lavoro e per l’inquinamento ambientale.

**5****ISTITUTI TECNICI COINVOLTI**

Ai migliori 35 studenti è stata offerta l’opportunità di partecipare a una settimana di Summer Camp in luglio presso la sede Elis di Roma. Il Summer Camp ha offerto workshop e attività volte allo sviluppo delle soft skill e si è concluso con dei colloqui di selezione che hanno permesso a Saipem HR di valutare i profili degli studenti per un eventuale inserimento nel proprio organico. Quindici studenti sono stati quindi assunti e inseriti in diverse funzioni aziendali. Otto di loro hanno partecipato al Drilling Course, un corso di formazione intensivo della durata di 4 mesi. Altri sono stati assunti nelle funzioni Onshore Engineering, Robotics, Quality, Project Control e Supply Chain.

Federico II di Napoli e partecipando ai Career Day organizzati durante l’anno.

Tra le nuove iniziative merita una menzione la creazione del Master HSEQ SYNERGY in collaborazione con il Consorzio QUINN, che si pone l’obiettivo di formare 15 giovani laureati per un possibile inserimento in Saipem tramite un percorso in sei sezioni dedicate al mondo dell’energia, ai principi della cultura della salute, sicurezza, ambiente e qualità (HSEQ), al project management, alla sostenibilità e alla cultura digitale.

Le competenze nelle materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) rivestono un ruolo cen-

trale per il rilancio sociale, culturale ed economico. Per questo motivo Saipem si è impegnata a incoraggiarne e favorirne lo sviluppo aderendo al programma Elis che ha visto coinvolte 5 Role Model Saipem in giornate di orientamento professionale presso scuole professionali e licei con l’obiettivo di aumentare l’esposizione e la fiducia nella carriera STEM e contrastare i pregiudizi, in particolare quelli di genere. Un’altra iniziativa incentrata sulle professioni STEM è stato lo STEM Girls Virtual Job Meeting, evento dedicato a laureande e neolaureate e volto a valorizzare il talento femminile in linea con le rispettive aspettative professionali.

**ATTIRARE TALENTI IN TUTTO IL MONDO**

Nel panorama dinamico dell’industria dell’Oil&Gas l’Employer Branding è uno strumento fondamentale per attrarre, valorizzare e trattenere i talenti più brillanti. Anche nel 2023 Saipem ha dimostrato una solida corporate identity, non limitandosi ad adottare pratiche sostenibili e tecnologie all’avanguardia per affrontare al meglio le sfide del settore, ma investendo nei talenti locali.

Nel 2023 sono state 54 le iniziative realizzate in tutto il mondo dalle filiali estere, di cui 33 in Europa, 7 in Asia e 14 in Sud America:

- > partecipazione a eventi di placement (in collaborazione con istituti locali) che oltre a fornire una panoramica delle opportunità di carriera offrono anche testimonianze dirette dei rappresentanti delle singole aziende;

- > lancio di programmi di stage al termine dei corsi di studi che pongono un forte accento sulla formazione delle future generazioni e offrono agli studenti l'opportunità di mettere alla prova le proprie competenze in un ambiente professionale a fianco di professionisti esperti;
- > partecipazione a forum di settore che facilitino l'incontro tra i talenti e l'azienda, presentando opportunità di carriera e mettendo in luce le sfide e le prospettive del settore. Allo stesso tempo gli interessati hanno avuto l'opportunità non solo di conoscere la realtà locale, ma anche di creare connessioni preziose per plasmare il loro futuro professionale.

# 7.945

DIPENDENTI ASSUNTI NEL 2023

## PROGETTO DI PERFORAZIONE

Nel novembre 2023 è stato avviato un progetto di formazione per i nuovi assunti destinati a ricoprire i ruoli professionali di Assistant Driller L1 e Drilling Subsea Engineer L1 a bordo della flotta di perforazione.

Il corso di formazione, suddiviso in un modulo gestito direttamente da Saipem attraverso formatori interni ed esterni (novembre-dicembre 2023) e un modulo delegato a Eni Corporate University (ECU) (gennaio-

febbraio 2024), prevedeva un mix variegato di contenuti, moduli e metodologie didattiche e ha affrontato tematiche HSE, comportamentali, tecniche e di lingua inglese. L'obiettivo è quello di integrare più rapidamente ed efficacemente le nuove risorse nelle suddette posizioni on board nel contesto internazionale e complesso delle piattaforme di perforazione.

Il programma, della durata complessiva di 4 mesi, era rivolto a 22 giovani provenienti da diverse regioni italiane, 8 dei quali assunti attraverso il Programma Sinergia.

Dopo un'introduzione al mondo Saipem, il corso si è concentrato sulla gestione dei progetti di perforazione, sulla flotta (di proprietà e in leasing), sul contesto legislativo, sul concetto di sicurezza a bordo e infine sul lavoro che vedrà impegnati gli studenti.

I metodi di erogazione utilizzati comprendevano lezioni, esercitazioni in aula, esercitazioni pratiche e/o presentazioni, e-learning e sale virtuali.

I corsisti sono stati dotati di tablet e parte delle lezioni sono state/saranno tenute con l'ausilio di simulatori di perforazione e/o materiali/attrezzature dimostrativi.

Il corso prevede dei test di valutazione intermedi/finali per verificare l'assimilazione delle nozioni fornite.



## 3.4 DIRITTI UMANI E DEL LAVORO

Nel 2022 Saipem SpA ha ottenuto la certificazione SA8000 dall'organizzazione Social Accountability International (SAI) per aver soddisfatto i più alti standard di protezione dei diritti umani, nonché dei diritti e del benessere dei dipendenti, tramite il proprio sistema di gestione di social accountability aziendale. La SA8000 è una certificazione etica volontaria, internazionale e riconosciuta a livello globale che richiede alle aziende di monitorare le proprie value chain, innescando un circolo virtuoso lungo tutta la catena di fornitura. Nel 2023 Saipem SpA ha mantenuto la certificazione, confermando l'impegno per un'etica aziendale sostenibile, la protezione e il rispetto dei diritti umani, l'osservanza delle leggi sul lavoro, comprese le convenzioni fondamentali dell'ILO relative al divieto di lavoro minorile e forzato, la garanzia della salute e della sicurezza sul posto di lavoro, la garanzia della libertà di associazione e del diritto alla contrattazione collettiva e un ambiente di lavoro privo di discriminazioni lungo l'intera catena del valore.

# 1.050

DIPENDENTI SAIPEM FORMATI  
SUI DIRITTI DEL LAVORO

# 35

PAESI ESPOSTI A RISCHI PER I DIRITTI UMANI  
E DEL LAVORO ANALIZZATI

## CONSAPEVOLEZZA E FORMAZIONE SU DIRITTI UMANI E DEL LAVORO

Saipem si impegna a tutelare e promuovere i diritti umani e del lavoro con l'obiettivo costante di aumentare la consapevolezza su questi temi e di diffonderne i principi lungo tutta la catena del valore. I relativi standard internazionali e le politiche di Saipem sono fondamentali per un business sostenibile basato su relazioni rispettose ed etiche con tutti i nostri stakeholder, compresi i fornitori. Saipem ha sviluppato e implementato i seguenti corsi di formazione e sessioni di sensibilizzazione:

- > Nell'ambito di una più ampia iniziativa di sensibilizzazione sui diritti umani e sui principi del lavoro dignitoso, nonché sui più recenti requisiti della legislazione europea, sono state organizzate due sessioni di formazione per 27 responsabili HSE delle filiali Saipem all'estero. Ai responsabili HSE è stata fornita la documentazione che riassume i principi di Saipem sui diritti dei lavoratori e il processo di whistleblowing da includere e utilizzare nelle iniziative HSE nella loro area. Dopo le sessioni di sensibilizzazione sono stati attivati corsi di formazione sui principi dei diritti dei lavoratori nelle seguenti aree e progetti: progetti onshore in Kuwait, sede e cantiere in Indonesia, sede in Cina, sede in Malesia, progetti in Nigeria, progetto in Mozambico, progetti onshore in Arabia Saudita e Balein Project Management Meeting in Costa d'Avorio.
- > Nell'ambito del programma di formazione avviato a bordo delle nuove unità di perforazione offshore è stato attivato un corso di formazione sulla sostenibilità in modalità e-learning. Il corso illustra brevemente il modello di business sostenibile della nostra azienda, i principi del Codice Etico e le politiche aziendali in materia di promozione e tutela dei diritti umani, oltre alle iniziative chiave per lo sviluppo del capitale umano, la tutela dell'ambiente e la creazione di valore a livello locale. Nel 2023 un totale di 45 persone ha completato la formazione.
- > Nel 2020, per sottolineare ulteriormente l'importan-

za del rispetto dei diritti umani nella gestione della security, abbiamo lanciato un programma di formazione in modalità e-learning espressamente dedicato alle persone che svolgono mansioni nell'ambito security, con un focus sull'etica e la compliance, tra cui il rispetto e la promozione dei diritti umani. Dal 2020 129 persone hanno completato la formazione e prevedibilmente il programma verrà portato avanti anche nel 2024.

- > A partire dal 2016 è stato implementato un programma di formazione su "diritti umani e la catena di fornitura" per formare tutti i dipendenti Saipem coinvolti nelle operazioni di approvvigionamento, in particolare quelli delle funzioni di Vendor Management e Post Order. La formazione si concentra sugli standard internazionali e sulle nostre politiche, sulle azioni implementabili e sul ruolo dei dipendenti riguardo a queste tematiche. La formazione mira a istruire i dipendenti che hanno un'interazione diretta con i fornitori sull'importanza di segnalare le eventuali situazioni gravi osservate durante le visite presso i fornitori. La formazione viene erogata principalmente tramite una piattaforma e-learning per raggiungere tutti i siti Saipem nel mondo e dal 2020 è stata resa disponibile a tutti i nuovi 37 dipendenti della funzione Post Order. Complessivamente sono stati formati 811 dipendenti tra il 2016 e il 2023, coprendo l'intera popolazione della funzione Post Order.
- > Per coinvolgere l'intera funzione Supply Chain, nel 2023 è stato lanciato un nuovo programma di formazione, il corso "Sustainable Supply Chain", incentrato sui diritti umani e del lavoro e sulle tematiche ambientali. La formazione mira a rafforzare la conoscenza di questi temi, con particolare riferimento ai rischi e agli impatti associati ai nostri fornitori e subappaltatori lungo l'intera catena di fornitura. Nel 2023 sono state organizzate due sessioni di formazione che hanno coinvolto 38 persone della funzio-

ne Supply Chain, mentre nel 2024 verrà lanciata una sessione di formazione in modalità e-learning per raggiungere il resto dei dipendenti Supply Chain.

## INIZIATIVE DI MINIMIZZAZIONE DEI RISCHI LEGATI AI DIRITTI UMANI E DEL LAVORO

Come risultato del processo di due diligence sui diritti umani e del lavoro di Saipem a livello operativo (si veda il capitolo "Diritti umani e del lavoro" per ulteriori dettagli), le filiali Saipem hanno studiato e implementato alcune azioni per minimizzare i rischi legati ai diritti umani e del lavoro. Di seguito sono elencate alcune delle iniziative rivolte alle agenzie interinali.

### Indonesia

A seguito dell'aumento delle attività di progetto presso il cantiere Saipem di Karimun è stato assunto un numero significativo di lavoratori interinali. Per verificare che le agenzie di collocamento rispettino le condizioni contrattuali dei lavoratori in conformità con le leggi indonesiane sul lavoro sono stati condotti audit presso 8 agenzie interinali per verificare l'allineamento con la legislazione applicabile, le condizioni contrattuali e l'ambito di lavoro della manodopera. I risultati degli audit sono stati condivisi con le agenzie, alle quali è stato chiesto di implementare delle azioni correttive per garantire il rispetto della legge.

### India

Saipem India ha effettuato audit e controlli a campione per verificare la conformità alla legge sul lavoro delle agenzie interinali. Nella verifica documentale del processo di compliance sono state coinvolte 6 agenzie, in particolare per quanto riguarda i salari, il versamento dei contributi e l'orario di lavoro.

### Senegal e Mauritania

Durante la fase di esecuzione del Progetto Tortue, Saipem SA Senegal Branch ha identificato e valutato i potenziali impatti umani e lavorativi, definendo e implementando adeguate azioni di mitigazione che vengono costantemente monitorate.

Data l'importanza del progetto per l'area Saipem si è avvalsa di personale locale assunto tramite agenzie interinali locali in Senegal e Mauritania. Per garantire i diritti dei lavoratori Saipem SA Senegal Branch ha attivato un sistema di controllo per assicurare che le agenzie

rispettino le normative locali sul lavoro. Ogni trimestre Saipem chiede alle cinque agenzie interinali in Senegal e a quella con cui il progetto collabora in Mauritania di presentare i documenti giustificativi del versamento dei contributi.

### Regno Unito

In seguito all'implementazione del registro dei rischi HLR, in cui è stato identificato il rischio di stress e affaticamento dei dipendenti, sono state implementate alcune azioni di mitigazione per garantire l'allineamento con le leggi locali e gli standard del settore, concedere dei giorni di riposo compensativi ai lavoratori che non riescono a usufruire di un numero sufficiente di giorni di riposo, soprattutto quando lavorano in mare aperto o in cantiere, e per incoraggiare i lavoratori a utilizzare tutti i giorni di ferie e di riposo spettanti nell'anno in cui vengono maturati. Inoltre, Saipem Ltd offre un programma completo di assistenza ai dipendenti (EAP) per supportare i lavoratori in caso di problemi di salute fisici e/o mentali.

Ogni anno Saipem Ltd verifica il rispetto del salario minimo stabilito dal governo del Regno Unito. Saipem Ltd monitora i salari della forza lavoro e adotta misure appropriate per garantirne la conformità affinché a tutti i lavoratori, compresi quelli delle navi offshore che operano nel Regno Unito, venga riconosciuto un salario minimo in linea con il salario minimo nazionale.

Per evitare che i lavoratori interinali vengano sottopagati Saipem Ltd ha definito e inviato alle agenzie interinali una Schedule of Assignment che riporta la quota spettante al lavoratore e la quota spettante all'agenzia stabilite nel contratto quadro. Saipem Ltd effettua controlli per garantire che i lavoratori vengano correttamente retribuiti in base alla paga concordata per i giorni di lavoro svolti.

Inoltre, Saipem Ltd ha pubblicato un'istruzione di lavoro che fornisce consigli ai lavoratori che si sentono discriminati, molestati o vittime di mobbing. Questa istruzione di lavoro contiene indicazioni utili anche per i lavoratori accusati di comportamenti discriminatori, molestie o mobbing. Essa incoraggia le parti a discutere e risolvere il problema sia in modo informale (con o senza mediazione) sia in modo formale attraverso una procedura di reclamo.

*Le iniziative relative alla gestione dei rischi legati ai diritti umani e del lavoro nella catena di fornitura sono descritte nella sezione "Una catena di fornitura responsabile".*

# 4 CREAZIONE DI VALORE

## UN PARTNER AFFIDABILE PER LA CREAZIONE DI VALORE LOCALE

Nel mezzo della straordinaria impennata economica della Guyana, Saipem è stata un catalizzatore per il progresso e l'empowerment. Negli ultimi sei anni abbiamo alimentato la crescita della Guyana attraverso progetti di estrazione pionieristici. Dalla prima fase di Liza nel 2017 ai progetti SURF in acque profonde di Payara, Yellowtail, Uaru e Whiptail nel 2023, il nostro impegno si è intensificato con ogni impresa.

Le nostre navi – FDS 2 e Saipem Constellation – stanno navigando in questa ondata di crescita senza precedenti, consentendoci di agire come unico contraente per i progetti SURF in acque profonde.

Nel 2021 Saipem ha inaugurato lo stabilimento Guyana Offshore Construction a Georgetown. Questa struttura, dotata della più grande gru del Paese (400 tonnellate di capacità di sollevamento), oltre ai premi per la salute e la sicurezza che riconoscono il nostro impegno nel garantire un luogo di lavoro sicuro, è la testimonianza della nostra strategia a lungo termine e della nostra dedizione alla creazione di valore per la Guyana.

Sin dall'inizio questo cantiere è diventato il fulcro del nostro impegno educativo, con iniziative di formazione di alto livello non solo per i dipendenti Saipem, ma anche per il personale dei subappaltatori. Inoltre, nel 2023 abbiamo realizzato una serie di iniziative di stage con studenti di istituzioni locali come il Guyana Technical Institute (5 studenti), il Government Technical Institute (2 studenti) e l'Università della Guyana (2 studenti).

Questi programmi contribuiscono a massimizzare il potenziale del Paese coinvolgendo la forza lavoro locale, promuovendo la creazione di know-how, garantendo la formazione e sviluppando il personale qualificato della Guyana. Le nuove opportunità di formazione e di lavoro sono un ponte verso un futuro più luminoso per i giovani della Guyana, che coltivano talenti per il cantiere Saipem di Georgetown e rispettano gli obblighi di contenuto locale.

Mentre ci avventuriamo nel 2024 la nostra storia in Guyana continua sotto la spinta di un rinnovato impegno a migliorare le opportunità di creazione di valore e di prosperità a livello locale.

Per maggiori informazioni sulle iniziative volte a promuovere i contenuti locali, consultare la sezione "Impatto locale".

*Nuove opportunità di formazione e di lavoro sono un ponte verso un futuro più luminoso per i giovani della Guyana*

Manea Ionut-Alexandru, FDS 2 e il grande blu



saipem fds 2

## PANORAMICA

Attraverso il terzo macro-pilastro del nostro piano di sostenibilità dimostriamo il nostro impegno nei confronti delle comunità in cui operiamo. Dando priorità alle assunzioni, alla formazione, agli acquisti e agli investimenti locali, non solo stimoliamo la crescita economica, ma favoriamo anche la fiducia e la collaborazione dei nostri stakeholder.

Il rispetto dell'etica aziendale, dell'integrità personale, della trasparenza aziendale e della correttezza in tutti gli aspetti delle nostre attività è essenziale per le relazioni a lungo termine con clienti, partner e investitori e rafforza la nostra reputazione e il valore del nostro marchio.

Una catena di fornitura responsabile garantisce che i nostri prodotti e servizi siano acquistati, prodotti e forniti in modo etico e sostenibile. Selezionando con cura e collaborando con fornitori che condividono i nostri valori e implementando standard e controlli rigorosi, riduciamo i rischi HSE e quelli legati ai diritti umani e del lavoro, promuoviamo l'innovazione e creiamo valore condiviso lungo tutta la catena di fornitura. I diritti umani e del lavoro sono principi non negoziabili alla base del nostro impegno di responsabilità sociale.

Questo capitolo illustra come abbiamo implementato questo approccio nel 2023.

### 4.1 ETICA DEL BUSINESS

**+15.700**

ORE DI FORMAZIONE SULLA COMPLIANCE E GOVERNANCE

**+5.300**

DIPENDENTI FORMATI

## IL NOSTRO IMPEGNO PER UN BUSINESS ETICO

Saipem si impegna a mantenere e rafforzare un sistema di governance allineato con gli standard della best practice internazionale, in grado di gestire la complessità delle situazioni in cui si trova a operare e le sfide da affrontare per lo sviluppo sostenibile.

La sostenibilità, per Saipem, implica lavorare con una profonda consapevolezza della propria responsabilità nei confronti di tutti gli stakeholder.

La Società ritiene fondamentale garantire rapporti di collaborazione con ogni stakeholder, improntati alla correttezza, per il successo dei propri progetti.

Saipem è orientata all'eccellenza e al conseguimento di obiettivi di lungo termine per prevenire, ridurre e gestire i possibili rischi.

Il rispetto dei valori aziendali e l'integrità è un impegno costante nelle attività aziendali.

In tutti i rapporti commerciali ci impegniamo a rispettare e promuovere sempre i principi di lealtà, correttezza, trasparenza, efficienza e apertura al mercato.

Abbiamo una politica di tolleranza zero verso qualsiasi forma di discriminazione, corruzione, lavoro forzato o minorile, con particolare attenzione alla salvaguardia della dignità, della libertà e dell'uguaglianza degli esseri umani. Saipem dà priorità alla tutela dei diritti del lavoro, della libertà di associazione sindacale, della salute, della sicurezza, dell'ambiente e della biodiversità, oltre che alla trasparenza, all'efficienza energetica e allo sviluppo sostenibile, in conformità con le istituzioni e le convenzioni internazionali.

Saipem opera nel quadro della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, delle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e delle linee guida destinate alle imprese multinazionali dell'Organizzazione per la Cooperazione

e lo Sviluppo Economico (OCSE). Saipem sostiene la tutela e la promozione dei diritti umani, considerando le prerogative inalienabili e fondamentali degli esseri umani, e condanna con forza ogni forma di discriminazione, di corruzione, di lavoro forzato o minorile.

Nel 2017, nell'ambito del suo impegno nel promuovere i diritti umani e del lavoro nelle attività, Saipem ha pubblicato la sua prima Politica sui Diritti Umani. Inoltre, dal 2016, il Gruppo Saipem pubblica il suo Modern Slavery Statement, aderendo al Modern Slavery Act 2015 del Regno Unito.

### CODICE ETICO

Il Codice Etico di Saipem è una componente integrante e sostanziale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il documento funge da principio generale obbligatorio e definisce chiaramente i valori che la Società riconosce, accetta e condivide, in conformità con le disposizioni di legge. Inoltre, il Codice Etico delinea le responsabilità che la Società si assume nei confronti degli stakeholder interni ed esterni. Esso promuove correttezza, lealtà, integrità e trasparenza nelle operazioni, nei comportamenti, nel modo di lavorare e nei rapporti sia interni al Gruppo che nei confronti dei soggetti esterni.

Tutti in Saipem devono rispettare i principi e i contenuti del Codice Etico, allargandone l'ambito a tutti i terzi coinvolti nei rapporti commerciali con noi.

Saipem si impegna a garantire la più ampia diffusione dei principi e dei contenuti del Codice Etico tra il personale di Saipem e gli altri stakeholder.

Nel 2021 abbiamo pubblicato una versione aggiornata della "Guida Saipem alla business integrity" che funge

da ulteriore strumento per i dipendenti per comprendere meglio le nostre regole interne e condividere i valori etici di Saipem. La guida fornisce una panoramica dei principi pertinenti ed esempi concreti per facilitarne la comprensione.

## WHISTLEBLOWING

Abbiamo messo in atto un sistema solido ed efficace per scoraggiare, rilevare, indagare e segnalare qualsiasi comportamento illegale in azienda, anche attraverso un sistema di segnalazioni (whistleblowing). I segnalanti sono protetti da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, per motivi connessi direttamente o indirettamente alla segnalazione, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate di dolo o colpa grave. La riservatezza dell'identità del segnalatore è sempre garantita e vengono applicate sanzioni a chi viola le disposizioni stabilite per garantire la protezione del segnalatore.

## COMPLIANCE PROGRAMME ANTICORRUZIONE

Saipem conduce da sempre le sue attività con lealtà e integrità e nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti. Riconoscendo la corruzione come un ostacolo intollerabile a un business efficiente e a una concorrenza leale, Saipem ha sviluppato un "Compliance Programme Anticorruzione" che comprende un insieme di regole e controlli volti a prevenire la corruzione. Questo programma è in linea con le best practice internazionali e sostiene il principio di "tolleranza zero" sancito dal Codice Etico.

Il "Compliance Programme Anticorruzione" di Saipem si connota per la sua dinamicità e per la costante attenzione all'evoluzione del panorama normativo nazionale e internazionale e delle best practice.

Nel corso degli anni, perseguendo con impegno l'obiettivo di un miglioramento continuo, il programma è stato aggiornato in coerenza con le disposizioni anticorruzione applicabili e con le convenzioni internazionali. Saipem SpA è una delle prime aziende italiane ad aver ottenuto la certificazione internazionale secondo

la norma **ISO 37001:2016 "Antibribery Management Systems"**.

La certificazione, rilasciata da una terza parte indipendente, definisce i requisiti e fornisce linee guida per aiutare le organizzazioni a prevenire, individuare e affrontare la corruzione. Garantisce il rispetto della legislazione anticorruzione e di qualsiasi altro impegno volontario pertinente alle proprie attività. Il processo di certificazione, condotto attraverso una fase di audit che si è protratta da gennaio ad aprile 2018, ha preso in considerazione fattori quali la struttura organizzativa, la presenza locale, i processi e i servizi. I successivi audit per la ricertificazione sono stati completati e il 28 aprile 2021 è stato emesso il nuovo certificato ISO 37001:2016, con validità estesa al 27 aprile 2024.

## CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE INTERNE SULL'ETICA AZIENDALE

Riconoscendo che il primo passo per sviluppare una strategia efficace di lotta alla corruzione è la conoscenza approfondita degli strumenti di prevenzione dei comportamenti corruttivi, Saipem pone una forte enfasi sull'impegno e sulla costante attenzione del proprio personale. I dipendenti sono tenuti a cogliere e attuare i meccanismi di controllo delineati nelle norme interne anticorruzione di Saipem come parte integrante delle loro attività quotidiane. A tal fine il nostro personale si impegna a partecipare a sessioni di formazione obbligatorie per acquisire la necessaria conoscenza delle leggi anticorruzione, dell'etica, delle disposizioni di conformità e dei regolamenti interni anticorruzione. Queste attività di formazione sono tipicamente collegate ai requisiti del Modello 231 e alle norme anticorruzione delineate nella Management System Guidelines "Anticorruzione".

Inoltre organizziamo specifici corsi di formazione, in particolare incentrati su questioni sensibili per il Procurement e gli amministratori delegati delle società controllate. Il programma di formazione è personalizzato in base all'area geografica e viene erogato attraverso corsi di e-learning e in aula, adattati alla natura dei partecipanti.

## 4.2 UNA CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE

# 14

AUDIT DEI FORNITORI SUI DIRITTI UMANI E DEL LAVORO

# 431

FORNITORI VALUTATI SUI DIRITTI DEL LAVORO

### RAFFORZARE L'ETICA E CREARE VALORE IN OGNI ANELLO DELLA CATENA

Nel 2023 la nostra catena di fornitura ha affrontato notevoli sconvolgimenti, guidati in parte da cambiamenti normativi, come l'estensione del sistema di scambio di emissioni (ETS) dell'UE al settore marittimo, l'introduzione della proposta di direttiva sulla due diligence in materia di sostenibilità aziendale (CSDD) e il meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM). Questo contesto tumultuoso ha spinto clienti e fornitori ad avviare programmi di sostenibilità caratterizzati da un tema comune: un forte invito alla collaborazione e all'allineamento nella visione strategica della sostenibilità con l'obiettivo di aumentare la trasparenza a tutti i livelli della catena.

Nel 2023 Saipem ha assistito a:

- > **Maggiore impegno dei clienti:** i clienti hanno mostrato un crescente interesse a condividere la loro visione di sostenibilità sottolineando la necessità che Saipem dimostri come controlla i fornitori oltre il Tier 1, con particolare attenzione ai diritti umani, ai diritti del lavoro e alle emissioni;
- > **Migliore collaborazione dei fornitori:** i fornitori hanno dimostrato una maggiore collaborazione su tutte le questioni ambientali, sociali e di governance (ESG). In particolare, i fornitori hanno condiviso in modo proattivo i loro processi di certificazione ambientale dei prodotti;
- > **Aumento del coinvolgimento in gruppi di lavoro internazionali:** Saipem ha rafforzato il proprio contributo agli impegni internazionali, come dimostra la firma del Patto Net Zero, che invita le aziende a prestare la propria esperienza per affrontare le tematiche ESG.

Nel 2023 Saipem ha continuato a impegnarsi con i fornitori strategici sulle questioni sociali e ambientali, con l'obiettivo di strutturare la raccolta dei dati e perfezionare gli strumenti per una governance completa di tutti gli aspetti della sostenibilità.

# ~1.200

FORNITORI INVITATI A RIUNIONI DI KICK OFF, WORKSHOP E PROGRAMMI FORMATIVI PER PRESENTARE LE NOSTRE INIZIATIVE ESG

# 40

INCONTRI INDIVIDUALI CON I PRINCIPALI FORNITORI PER FORNIRE LORO SUPPORTO TECNICO E GUIDARLI NEL RISPONDERE ALLE RICHIESTE DI INFORMAZIONI TECNICHE E DATI SULLE TEMATICHE ESG

### PRINCIPALI INIZIATIVE E CAMPAGNE DI ENGAGEMENT PER UNA CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE

#### Espansione della piattaforma per i fornitori Open-es e revisione dei dati dei fornitori

Nell'ottobre 2023, a seguito delle attività di onboarding avviate nel 2022, Saipem ha organizzato un workshop dedicato alla piattaforma Open-es, coinvolgendo circa 800 fornitori internazionali. I workshop hanno evidenziato il ruolo di Open-es come strumento di sviluppo a disposizione di tutti i fornitori Saipem per misurare, pianificare e migliorare le proprie performance di sostenibilità. In aggiunta abbiamo annunciato che, a partire dal 2024, tutti i fornitori coinvolti nei processi di qualificazione dovranno registrarsi sulla piattaforma Open-es, consolidando il suo ruolo di strumento di riferimento per la raccolta di informazioni ESG sui fornitori.

#### OBIETTIVI 2024

Collaborare strettamente con Open-es per migliorare il questionario e raccogliere dati ESG durante il processo di qualificazione dei nostri fornitori.

#### Verifica della disponibilità e dei costi delle tecnologie verdi e della progettazione e dell'implementazione dei requisiti di tutela ambientale minimi

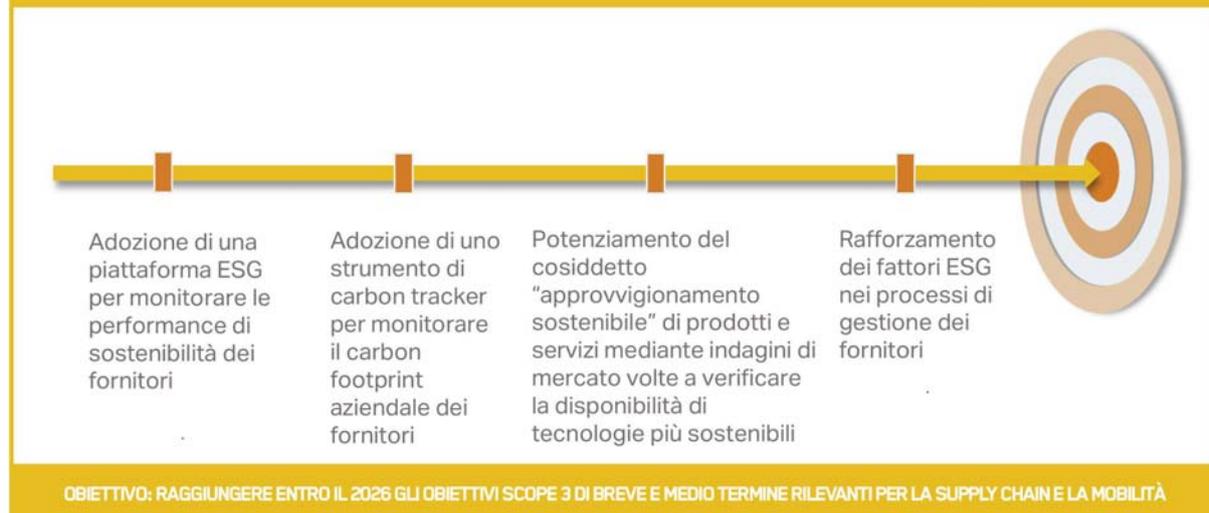
Nel 2023 abbiamo intrapreso diverse iniziative nell'ambito del quadro di riferimento del Questionario sul mercato sostenibile per sostenere gli obiettivi di riduzione delle emissioni Scope 1 e 2 di Saipem e assistere i nostri clienti nei loro sforzi verso la decarbonizzazione.

Sulla base del feedback di un Questionario sul mercato sostenibile condotto nel 2022 e sottolineando la disponibilità di tecnologie/materiali ad alta efficienza energetica sul mercato, abbiamo sviluppato un elenco di requisiti minimi di efficienza energetica da applicare nell'acquisto di nuove attrezzature per i campi alloggio e nella ristrutturazione di quelle esistenti.

Abbiamo inoltre proseguito le attività avviate nel 2022, conducendo ulteriori questionari sul mercato sostenibile per valutare la disponibilità di tecnologie ad alta efficienza energetica per specifici gruppi di attrezzature sulla nostra flotta di costruzione e perforazione, come i sistemi e i trasformatori di desalinizzazione dell'acqua marina. I questionari hanno coinvolto 10 fornitori selezionati attraverso incontri individuali, rivelando la disponibilità sul mercato di tecnologie che promettono significativi risparmi energetici e un ridotto impatto sulle emissioni.

Inoltre abbiamo lanciato un nuovo questionario per raccogliere informazioni ambientali rilevanti dai subappalti coinvolti nelle costruzioni nell'ambito dei progetti

## CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE



esecutivi della Business Line Energy Carriers. Queste informazioni ci permetteranno di verificare il profilo di carbonio dei subappaltatori e le iniziative che hanno adottato per ridurre le emissioni GHG associate al loro lavoro per noi.

Allo stesso modo getteranno le basi per la definizione di futuri requisiti di tutela ambientale minimi per il processo di approvvigionamento dei servizi di subappalto della Business Line Energy Carriers, sostenendo l'obiettivo di riduzione di GHG della Business Line.

A tal fine, nel dicembre 2023, abbiamo condotto un workshop per circa 50 subappaltatori italiani impegnati in attività di costruzione nell'ambito dei progetti.

### OBIETTIVI 2024

- 1) Lanciare nuovi questionari sul mercato sostenibile su categorie di prodotti e servizi chiave per la transizione energetica (ad esempio i pannelli solari).
- 2) Definire il progetto per l'implementazione di requisiti di tutela ambientale minimi (ad esempio, obbligatori o orientativi) sulla base dei risultati dei questionari sul mercato.

### Coinvolgere i fornitori per raccogliere informazioni tecniche per calcolare le emissioni Scope 3 e perfezionare la strategia di gestione degli obiettivi Scope 3

Nel 2022 Saipem ha messo in atto iniziative straordinarie per fare fronte alle emissioni nella sua catena di fornitura al fine di raggiungere il nostro obiettivo Net Zero. Nel 2023 Saipem ha inserito nella piattaforma SuppHi Carbon Tracker circa 250 nuovi fornitori con codici merceologici ad alte emissioni.

In particolare sono state condotte 30 sessioni individuali con i fornitori critici per supportarli nell'impostazione della metodologia di identificazione e calcolo delle loro emissioni GHG, con l'obiettivo finale di fornire a Saipem dati primari sulle emissioni GHG.

SuppHi Carbon Tracker è una piattaforma industriale avanzata che consente ai fornitori di ottenere un calcolo affidabile delle loro emissioni GHG a titolo gratuito, con il beneficio dell'effetto rete garantito dalla piattaforma (i dati sulle emissioni GHG sono disponibili per Saipem e altri clienti della piattaforma). Grazie alle funzionalità avanzate

del Carbon Tracker, Saipem gestirà le iniziative di riduzione delle emissioni con i principali fornitori e tratterà l'impronta di carbonio della sua catena di fornitura per garantire una maggiore trasparenza ai suoi clienti.

Inoltre, attraverso il Carbon Tracker, Saipem offre ai propri fornitori la possibilità di interagire a livello individuale con specialisti ambientali per ricevere indicazioni tecniche su come raccogliere i dati primari di un'attività GHG e confrontare le proprie emissioni di GHG con la stima dei GHG fornita dalla metodologia standardizzata della piattaforma.

Inoltre, i fornitori possono ottenere informazioni sulle azioni di miglioramento, come le iniziative di decarbonizzazione.

In questo modo Saipem crea sinergie con i suoi fornitori che condividono l'obiettivo comune di ridurre le emissioni GHG dell'intera catena del valore.

I dati raccolti tramite Carbon Tracker fungono da punto di partenza di una strategia globale per le emissioni Scope 3 che stiamo perfezionando con attenzione. In questa strategia i fattori di emissione calcolati attraverso i dati dei fornitori primari raccolti tramite Carbon Tracker confluiranno negli strumenti interni di Saipem utilizzati per gestire le emissioni nei progetti dei nostri clienti.

### OBIETTIVI 2024

- 1) Continuare a coinvolgere i principali fornitori raccogliendo informazioni sulle loro iniziative di decarbonizzazione attraverso le funzionalità avanzate offerte da Carbon Tracker, consentendo a Saipem di effettuare una due diligence sulle iniziative di riduzione delle emissioni dei fornitori.
- 2) Finalizzare la strategia globale di Saipem per Scope 3.

~250

NUOVI FORNITORI INVITATI AL KICK-OFF MEETING PER LA PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

30

SESSIONI INDIVIDUALI CON FORNITORI CHIAVE

### Altre iniziative

Per rispondere a particolari richieste dei principali clienti, Saipem ha avviato iniziative specifiche per migliorare la gestione degli aspetti sociali:

- > programma fornitori diversificato per l'area USA. Questa iniziativa coinvolge circa 30 fornitori che lavorano su progetti Saipem con clienti statunitensi, con l'obiettivo di raccogliere informazioni dettagliate sulle questioni di diversità e inclusione (D&I).

## DIRITTI UMANI E DEL LAVORO NELLA CATENA DI FORNITURA

Nell'ambito del nostro impegno a garantire la conformità del sistema di gestione Saipem alle linee guida internazionali, lavoriamo per allineare i processi relativi alla gestione dei diritti umani e del lavoro nella catena di fornitura. È stato implementato un nuovo processo documentato per effettuare una valutazione dei rischi legati ai diritti umani e del lavoro dei fornitori a contratto, al fine di dare priorità ai fornitori chiave. Il profilo di rischio si basa sul Paese del fornitore, sul tipo di attività (codice merceologico), sul totale speso, sulla strategia commerciale di Saipem e su altre informazioni (durata del rapporto commerciale, feedback, ecc.).

La definizione delle priorità dei fornitori in base al loro profilo di rischio è essenziale data la vasta catena di fornitura coinvolta nei nostri progetti e attività, ed è necessaria per identificare azioni di mitigazione specifiche, incluse nel nostro Piano di Sostenibilità.

Nel 2023, in linea con gli obiettivi di sostenibilità di Saipem, i fornitori chiave identificati in base al processo di prioritizzazione sono stati coinvolti nel programma di valutazione sociale e nella campagna di formazione sui diritti umani e del lavoro, come esposto in dettaglio nelle sezioni seguenti.

### Campagna di formazione sui diritti umani e del lavoro per i fornitori

Nel 2023 Saipem ha progettato e implementato un programma di formazione su misura per i fornitori, incentrato sui diritti umani e sulla schiavitù moderna, allineato ai principi del Codice di Condotta dei Fornitori di Saipem. Il programma di formazione ha riassunto le aspettative di Saipem nei confronti dei propri fornitori in merito al divieto di qualsiasi forma di lavoro minorile, lavoro forzato, tratta di esseri umani, schiavitù, discriminazione e trattamento inumano, sottolineando la garanzia di condizioni di lavoro dignitose in conformità alle leggi locali e ai principi dell'OIL. Lanciato alla fine del 2023, il programma è destinato a 114 fornitori chiave che rappresentano l'8% del totale acquistato nel 2022. Entro la fine dell'anno hanno partecipato alla formazione 79 fornitori, per un totale di 192 persone.

### Valutazione sociale dei fornitori

In linea con gli obiettivi di sostenibilità della catena di fornitura per il 2023 abbiamo avviato un programma di valutazione sociale dei fornitori con desktop audit mirati e specifici per 10 fornitori chiave, tra cui sei subappaltatori

e quattro agenzie di collocamento, scelti in base a criteri specifici. Il programma è iniziato con incontri individuali con i manager dei fornitori, introducendo le aspettative e i requisiti di Saipem delineati nel nostro Codice Etico e nel Codice di Condotta dei Fornitori, chiarendo gli obiettivi della valutazione e l'implementazione del programma.

Gli audit si sono concentrati sui diritti umani, compresi i rischi legati al lavoro minorile e forzato; sulla libertà di associazione, sulla contrattazione collettiva, sulla discriminazione; sul diritto dei lavoratori a un lavoro dignitoso che comprenda un'assunzione e un impiego equi, il rispetto dell'orario di lavoro legale e degli straordinari, il pagamento dei salari e dei benefit, nonché sulla gestione dei subappaltatori.

La valutazione ha evidenziato rischi potenziali nella gestione degli orari di lavoro, nel pagamento degli straordinari, nella mancanza di un processo di assunzione sistematico e di un impiego conforme alle leggi locali, soprattutto per i lavoratori migranti, e nella necessità di un processo di due diligence della catena di fornitura.

Dopo la valutazione di tutti i 10 fornitori abbiamo preparato e condiviso con loro i programmi di miglioramento sociale. Abbiamo anche informato i fornitori dei risultati degli audit accompagnandoli con la richiesta di un piano d'azione per migliorare la gestione e le prestazioni delle loro aziende in materia di diritti umani e del lavoro.

Inoltre, nel 2023, nell'ambito del processo di qualificazione dei fornitori, sono stati effettuati quattro audit per i nuovi fornitori in Cina da parte di un valutatore indipendente (DNV) che si è concentrato sugli aspetti sociali, portando all'identificazione di non conformità e altre osservazioni. Le azioni di miglioramento richieste ai fornitori si sono concentrate su salute e sicurezza, orari di lavoro, retribuzione, azioni disciplinari e clausole contrattuali.

## INIZIATIVE PER MINIMIZZARE I RISCHI LEGATI AI DIRITTI UMANI E DEL LAVORO NELLA CATENA DI FORNITURA

Come risultato del processo di due diligence sui diritti umani e del lavoro di Saipem a livello operativo (si veda la sezione "Diritti umani e del lavoro" per ulteriori dettagli), le società controllate Saipem hanno sviluppato e implementato azioni per ridurre al minimo i rischi legati ai diritti umani e del lavoro. Di seguito sono elencate alcune delle iniziative messe in atto per quanto riguarda i rischi legati ai diritti umani e del lavoro nella catena di fornitura.

### Azerbaijan

Nel 2022 i dipendenti dei subappaltatori della ristorazione a bordo della nostra nave hanno partecipato a un'indagine che il nostro cliente ha organizzato tramite una terza parte per identificare potenziali violazioni dei diritti del lavoro in materia di assunzione, mobilitazione e costi di viaggio per le rotazioni. Hanno partecipato quindici dipendenti, fornendo un feedback anonimo. A seguito della valutazione il subappaltatore ha confermato che la nostra azienda copre i costi di assunzione, formazione e certificazione. Nel 2023 le verifiche di follow-up hanno riguardato le buste paga e la rotazione del personale.

## SAIPEM STORIES

**CAMBIARE LA NARRAZIONE: MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI LAVORO PRESSO SAIPEM SpA KUWAIT BRANCH****Intervista con Aziz Jackline, HR Coordinator**

Nel cuore della penisola arabica Saipem SpA Kuwait Branch ha intrapreso un percorso di trasformazione in cui i diritti dei lavoratori sono la pietra angolare del successo dell'organizzazione. Negli ultimi due anni l'azienda ha messo in atto una serie di iniziative volte a promuovere un ambiente che punta a dare priorità alla salute, alla sicurezza e al welfare generale della forza lavoro, compresa la catena di fornitura. Affrontando i diritti dei lavoratori attraverso temi come il lavoro forzato, la gestione degli straordinari, la salute e la sicurezza dei lavoratori e i meccanismi di reclamo, l'azienda non solo ha cercato di rispettare le normative, ma si è anche impegnata a creare un'atmosfera in cui i dipendenti possano crescere.

**L'approccio di Saipem SpA Kuwait Branch come è stato tradotto in azioni concrete?**

Negli ultimi due anni Saipem SpA Kuwait Branch ha intrapreso iniziative significative volte a migliorare le condizioni di lavoro dei propri dipendenti. Queste misure riguardano vari aspetti cruciali, tra cui l'orario di lavoro, il pagamento degli stipendi, la fidelizzazione, la sicurezza, la salute, la protezione e la gestione delle malattie.

**La Società come ha affrontato le questioni relative al welfare dei lavoratori nella catena di fornitura?**

Abbiamo implementato un programma di audit periodico che coinvolge le agenzie di collocamento e i subappaltatori (12 in totale) dei due progetti onshore in Kuwait, con l'obiettivo di verificare la conformità e l'aderenza alle politiche di Saipem, agli accordi contrattuali e ai requisiti della legge sul lavoro del Kuwait relativi ad aspetti delle condizioni di lavoro quali i contratti di lavoro, il pagamento degli stipendi, i congedi periodici. Sono state affrontate anche le questioni relative all'equità del reclutamento, sebbene le interviste con i lavoratori abbiano riguardato il pagamento delle tasse di reclutamento.

**In che modo il rigoroso monitoraggio delle ore di straordinario e dei pagamenti è diventato una strategia fondamentale per Saipem Kuwait?**

Per aumentare la soddisfazione generale dei nostri dipendenti e salvaguardarli da carichi di lavoro eccessivi abbiamo affrontato la questione dell'orario di lavoro nelle nostre attività esaminando attentamente il sistema di rilevazione delle presenze. Nel terzo trimestre del 2023 abbiamo effettuato una valutazione specifica della gestione degli straordinari e dei relativi pagamenti dei nostri subappaltatori e delle agenzie di collocamento. Come parte della valutazione sono state effettuate interviste con 93 dipendenti.

**Quali impegni ha preso la Società con dipendenti e subappaltatori?**

Il meccanismo di whistleblowing e la procedura di reclamo di Saipem sono diventati un punto chiave della formazione. Abbiamo messo a disposizione corsi di formazione sulle procedure di denuncia, informazioni sui metodi di segnalazione (comprese le cassette gialle nei siti) e sui meccanismi di follow-up, mettendo così i lavoratori in condizione di impegnarsi efficacemente in questi meccanismi. Inoltre abbiamo pubblicato un manuale per i dipendenti in più lingue (inglese, hindi e arabo) che illustra i diritti dei lavoratori, le normative nazionali e altre informazioni essenziali. Ogni dipendente ha ricevuto una copia del manuale che consente una chiara comprensione delle condizioni di lavoro, dei protocolli di sicurezza, della retribuzione, dei benefici, delle procedure disciplinari e dei meccanismi di reclamo. A partire dal 2021, anno della sua prima pubblicazione, il manuale dei dipendenti è stato distribuito a tutta la popolazione della Filiale, per un totale di 585 dipendenti.

**Qual è l'obiettivo a lungo termine del percorso descritto?**

Queste iniziative evidenziano l'impegno di Saipem SpA Kuwait Branch nel creare un ambiente di lavoro a supporto dei propri dipendenti, favorendo in ultima analisi una cultura del lavoro più sostenibile e armoniosa.

**Arabia Saudita**

Snamprogetti Arabia Saudita ha preparato un registro dei rischi per i diritti umani e del lavoro (HLR), mappando i potenziali rischi legati al progetto di sviluppo di Berri. In particolare sono stati individuati e affrontati i rischi legati al pagamento degli stipendi, all'assistenza medica dei lavoratori in caso di emergenza e alle condizioni di vita inadeguate offerte dai subappaltatori ai loro lavoratori.

Per le situazioni di emergenza medica che richiedono un'assistenza ospedaliera specializzata che va oltre le capacità dell'equipe medica dello stabilimento Snamprogetti in Arabia Saudita, l'azienda organizza il trasferimento dei pazienti in ambulanza all'ospedale da campo primario. Questo vale anche per i lavoratori dei subappaltatori che possono rischiare di vedersi negare l'accesso alle cure mediche necessarie in caso di emergenze mediche che potrebbero portare a gravi complicazioni per la salute, se

non viene garantita un'assistenza medica immediata. Le spese immediate sostenute per il trattamento del paziente sono gestite da Snamprogetti e vengono poi raddibitate alla società del paziente, garantendo un'adeguata ripartizione dell'onere finanziario.

Per garantire servizi di ristorazione di qualità anche ai dipendenti dei subappaltatori Snamprogetti definisce uno standard per l'adeguata selezione dei servizi di ristorazione nell'ambito del contratto sottoscritto con i subappaltatori.

Per evitare ritardi nei pagamenti degli stipendi dei dipendenti dei subappaltatori, una clausola contrattuale impone ai subappaltatori di confermare i pagamenti tempestivi a tutto il personale e ai subappaltatori/fornitori di livello inferiore. L'inosservanza di questa clausola viene trattata come una violazione sostanziale del contratto che comporta l'interruzione dei pagamenti delle fatture.

## 4.3 IMPATTO LOCALE

# 51%

DI APPROVVIGIONAMENTO LOCALE

# 71%

DI DIPENDENTI IMPIEGATI A LIVELLO LOCALE

# 48

INIZIATIVE IMPLEMENTATE PER LE COMUNITÀ LOCALI

## EMPOWERMENT PER IL FUTURO TRAMITE LO SVILUPPO DELLA COMUNITÀ

Nel nostro mondo interconnesso ciò che accade a livello locale ha effetti globali. Che si tratti di creare posti di lavoro o di ridurre la nostra impronta ambientale, in oltre 65 anni di esperienza ci siamo resi conto che le nostre azioni locali hanno effetti di vasta portata.

In qualità di attore leader nel mercato dell'energia che opera in oltre 50 Paesi, dare priorità e affrontare il livello base è una necessità strategica per costruire comunità fiorenti e promuovere il successo a lungo termine della nostra azienda. La nostra struttura decentrata ci permette di soddisfare le esigenze locali e di affrontare le sfide globali della sostenibilità.

### PARTNER LOCALI PER PROMUOVERE LA CREAZIONE DI VALORE

Saipem formula annualmente il suo Piano di Iniziative delle Comunità Locali (LCI) che completa i punti principali contenuti nel piano strategico e nel corrispondente Piano di Sostenibilità; l'impatto locale è infatti una delle aree chiave del Piano.

Tutti i LCI devono essere in linea con la strategia e i programmi di sostenibilità delineati dal Top Management e approvati dal Comitato endo-consiliare Sostenibilità, Scenari e Governance (CSSG). Il processo di pianificazione LCI tiene conto delle necessità e delle aspettative espresse dagli stakeholder locali, continuamente impegnati, e implica un'analisi dettagliata del contesto locale. Le proposte per le LCI possono essere fatte anche in base alle normative locali, ai requisiti del cliente e ai documenti del progetto, come la Valutazione di impatto ambientale, sociale e sanitario (ESHIA) e altri accordi contrattuali.

Mentre la selezione e l'implementazione delle iniziative varia in base al contesto locale, queste sono sempre governate da principi e regole coerenti stabiliti a livello di Gruppo.

I principi delle iniziative per le comunità locali sono:

- > Integrazione con le condizioni locali e coinvolgimento della comunità;
- > Risposta alle esigenze e aspettative locali;
- > Prospettiva a lungo termine delle iniziative;
- > Misurabilità e trasparenza;
- > Verifica dei risultati delle LCI;
- > Attenzione a una pacifica coesistenza;
- > Trasferimento di competenze e strumenti.

Le LCI sono legate principalmente allo sviluppo socio-economico, all'istruzione e alla formazione professionale, alla promozione della salute e della sicurezza all'interno delle comunità ospitanti e alla tutela ambientale, inoltre fanno parte del contributo di Saipem al raggiungimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG), inclusi nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

### HIGHLIGHTS DEL 2023

# 12

PAESI COINVOLTI

# >1 MILIONE

BENEFICIARI

# 13

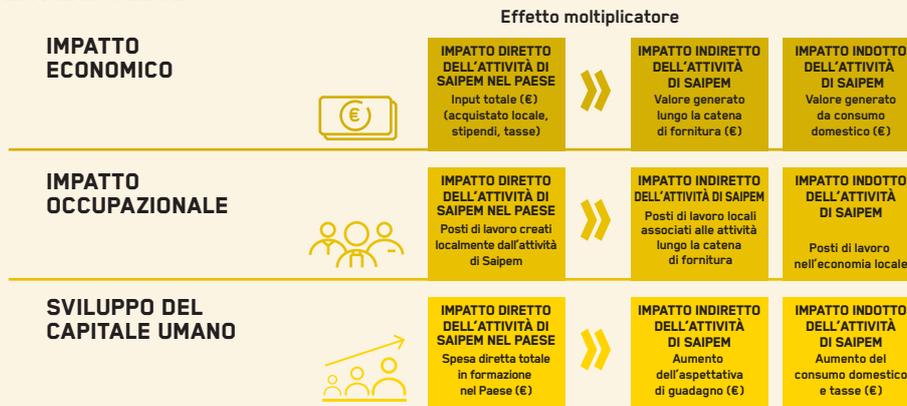
SDG COPERTI

**FOCUS ON**

**VALUTAZIONE DEL CONTENUTO LOCALE**

Al fine di quantificare il valore economico generato nelle economie locali dai progetti operativi di Saipem abbiamo sviluppato il **modello Saipem Externalities Local Content Evaluation (SELCE)**. Questo modello semplifica il calcolo e la quantificazione dal punto di vista finanziario dei vantaggi in termini di impatto economico, occupazionale e di crescita del capitale umano, in linea con la strategia di creazione di valore locale di Saipem.

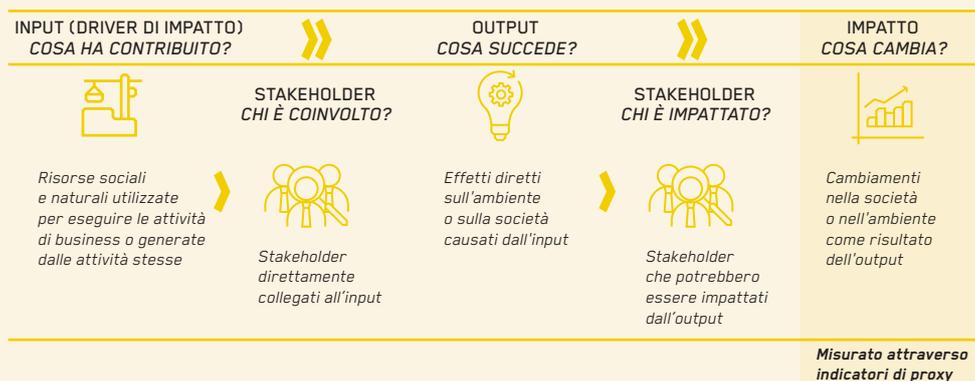
**OVERVIEW SELCE**



Abbiamo applicato il modello SELCE in alcuni Paesi in cui abbiamo portato avanti progetti dal 2009. La sua applicazione è stata estesa a livello mondiale a partire dal 2017, comprendendo i Paesi in cui forniamo beni e servizi o in cui impieghiamo personale. Il modello SELCE globale ci permette di osservare in modo tangibile l'impatto finanziario complessivo generato da Saipem tramite i pagamenti ai fornitori locali e ai dipendenti, le tasse versate, il numero di posti di lavoro che siamo stati in grado di creare e l'aumento del potenziale di guadagno nel corso della vita grazie ai nostri programmi di formazione.

Il **modello REVALUE (Real Value)** è un secondo strumento di quantificazione che fornisce una prospettiva globale. Questo modello consente a Saipem di valutare l'impatto su scala mondiale delle sue attività. Calcola gli impatti sociali e ambientali complessivi delle operazioni considerando le relazioni tra gli input dell'attività aziendale, i corrispondenti output e i loro risultati a lungo termine.

*Overview metodologia REVALUE*



Per ulteriori informazioni visita il sito web di Saipem.

Saipem coltiva sempre le relazioni con gli stakeholder locali, sia nelle comunità in cui ha una presenza storica, sia nelle aree in cui ha iniziato a operare di recente.

Manteniamo un atteggiamento responsabile in tutte le nostre attività, sostenendo i diritti umani e del lavoro, garantendo salute e sicurezza e proteggendo l'ambiente. Inoltre ci impegniamo a promuovere comportamenti positivi al di là dei nostri confini operativi.

Saipem genera nuovi posti di lavoro e stimola la domanda di beni e servizi locali, costruendo e migliorando le infrastrutture, contribuendo al sistema educativo e sviluppando le competenze professionali. Durante il suo percorso Saipem ha costruito e rafforzato le relazioni con le comunità di tutto il mondo, creando condizioni socio-economiche che tutelano efficacemente i diritti umani fondamentali, promuovono il benessere delle persone e dell'ambiente e contribuiscono alla crescita complessiva.

# PANORAMICA DELLE INIZIATIVE LOCALI E CONTRIBUTO AGLI SDG

## INIZIATIVE AMBIENTALI



### Programma HSE per la comunità, Ambriz, Angola

Una delle nostre società controllate, Petromar, ha condotto questa iniziativa attraverso molteplici sessioni di sensibilizzazione della comunità, campagne porta a porta che affrontano questioni ambientali e sanitarie, tra cui l'acqua e i servizi igienico-sanitari. Il progetto prevedeva anche la creazione di aree verdi, con una parte dell'attività di costruzione svolta dagli operai civili di Petromar. Abbiamo anche implementato attività di riciclaggio della plastica e dell'olio da cucina per prevenire l'inquinamento ambientale. In particolare, nell'ambito del programma, l'unità HSE e alcuni studenti dell'ultimo anno del corso di Ingegneria Ambientale della Methodist University hanno organizzato una sessione di formazione sulla produzione di sapone fatto in casa per le donne della comunità. L'olio usato proveniente dalla mensa aziendale è stato utilizzato come materia prima principale. Il programma mira a incoraggiare il riutilizzo dei materiali, a ridurre i rifiuti e a promuovere l'economia circolare all'interno della comunità. Una volta preparato il sapone fatto in casa, l'impasto è stato messo in uno stampo di cartone per farlo riposare, in modo da poterlo poi tagliare e distribuire nei servizi igienici del cantiere/sito. Alle donne che hanno partecipato al corso sono stati dati anche 50 litri di olio esausto, 40 kg di soda caustica e 5 litri di alcol per incoraggiarle a praticare la produzione di sapone. L'obiettivo di questa iniziativa è stato quello di diffondere questa esperienza nella comunità locale di Ambriz.



### "Acqua pulita nei dintorni", Guarujá, Brasile

L'obiettivo di questa iniziativa è quello di mantenere pulite le darsene che circondano il cantiere di fabbricazione Saipem CTCO di Guarujá da residui e detriti di plastica provenienti dalla comunità di Santa Cruz dos Navegantes, a monte del fiume e vicino a Saipem. Questa iniziativa consiste nel posizionare un tubo con fori sul fondo delle darsene e far fluire l'aria all'interno del tubo verso l'alto attraverso un compressore d'aria. Questo sistema dovrebbe spingere i rifiuti verso il perimetro dove Saipem do Brasil può facilmente rimuoverli ogni settimana. Il sistema è stato progettato con il supporto dell'unità Ingegneria di Saipem.



### Volontariato aziendale, Italia

Il 15 novembre 2023 Saipem ha proseguito il suo impegno nel volontariato aziendale in tutta Italia. Quest'anno

a Milano si è tenuto un nuovo evento di volontariato nei pressi della nuova sede di Saipem a Milano Rogoredo in collaborazione con l'ONG Plastic Free.

## INIZIATIVE PER LA SALUTE



### Prevenzione della malaria, Ambriz, Angola

Petromar, come principale azienda presente ad Ambriz, dal 2018 contribuisce costantemente a un programma di prevenzione della malaria, con l'obiettivo di ridurre la mortalità. Nel 2023 il programma si è rivolto alla comunità rurale di Ambriz, in linea con il Programma Nazionale di Controllo della Malaria (NMCP), con le linee guida dell'OMS e in coordinamento con il Dipartimento Municipale della Sanità. Nel 2023 sono state effettuate 13 sessioni di irrorazione di insetticida con effetto residuale in spazi chiusi e 44 sessioni di fumigazione.



### Programma di promozione della salute nella comunità, villaggio di West Pangke, Indonesia

Questa **iniziativa triennale** promuove la salute ambientale attraverso un programma di nebulizzazione/fumigazione, condotto due volte l'anno, a luglio e a dicembre, per proteggere gli abitanti del villaggio di West Pangke, il più vicino al cantiere di Saipem Karimun, **dalla malaria e dalla febbre dengue**. Questo programma andrà a diretto beneficio dell'intera comunità del villaggio di West Pangke.



### Costruzione della "La petite maison rose", Senegal

L'obiettivo di questa iniziativa è la costruzione di un rifugio sicuro per bambini abbandonati in difficoltà e donne vittime di violenza domestica. La costruzione di questa casa di accoglienza ("La petite maison rose") è iniziata nel 2023 grazie alla collaborazione tra LVIA (Associazione Internazionali Volontari Laici) e UNIES VERS'ELLE, un'organizzazione umanitaria di solidarietà internazionale fondata nel 2008. Il centro è stato progettato per ospitare 200 bambini all'anno, fornendo servizi completi, tra cui:

- > un'area abitativa per i bambini che comprende una nursery, un'area dedicata all'apprendimento e un centro di accoglienza;
- > un servizio di assistenza e orientamento;
- > un'area dedicata alla formazione per la comunità.

## INIZIATIVE DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE



### Progetto Archimedes, Rio de Janeiro, Brasile

Il Progetto Archimedes mira a sostenere i bambini plusdotati della comunità più povera di Rio de Janeiro, nota come Complexo da Maré, promuovendo la realizzazione del loro potenziale intellettuale e migliorando le loro condizioni di vita socio-economiche.

Sviluppata dall'Istituto Sabendo Mais in collaborazione con il Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Universidade Federal do Rio de Janeiro (UFRJ), l'iniziativa sostiene 45 bambini svantaggiati plusdotati con talento per le discipline matematiche del sesto, settimo e ottavo anno delle scuole pubbliche. I bambini hanno partecipato due volte alla settimana a lezioni speciali e ricerche di laboratorio condotte da professori e studenti laureati dei dipartimenti di matematica e fisica dell'UFRJ, con lezioni e laboratori presso l'Università.



### Programmi di tirocinio, Guyana

Saipem, attraverso la sua società controllata Saipem Guyana, mira a soddisfare i requisiti di contenuto locale di Saipem entro il 2023 e a promuovere lo sviluppo di individui della Guyana offrendo opportunità di formazione. Organizziamo due iniziative principali:

- > Saipem Guyana Inc ha individuato il Guyana Industrial Training Center (GITC) e l'Università della Guyana per selezionare gli studenti che parteciperanno a pro-

grammi di tirocinio semestrali a Georgetown. 2 studenti del GITC hanno migliorato le loro capacità di saldatura e acquisito nuove abilità in questo campo presso il cantiere di fabbricazione offshore, mentre 3 studenti dell'Università della Guyana, laureati in aree quali HSE (Studi Ambientali), Legge e Gestione della Catena di Fornitura presso l'Università della Guyana, hanno svolto il loro tirocinio presso la sede principale di Saipem Guyana;

- > Saipem Guyana Inc ha incaricato l'Istituto Tecnico Governativo (GTI) di selezionare 5 studenti dell'ultimo anno per la partecipazione a un programma di tirocinio di due mesi presso lo stabilimento di produzione Saipem di Georgetown. Gli studenti selezionati provenivano da diverse aree di studio, come ingegneria meccanica, civile ed elettrica. Sono stati inseriti nel cantiere di fabbricazione, dove hanno acquisito conoscenze sulle operazioni di fabbricazione offshore tipiche di Saipem.



### Centro per l'emancipazione femminile, Reggenza di Karimun, Indonesia

Considerando che la disoccupazione è una delle sfide sociali più pressanti nella comunità locale di Karimun, soprattutto tra i giovani e le donne, l'obiettivo dell'iniziativa è quello di migliorare il morale e il benessere delle donne di Karimun, e anche di migliorare le competenze delle donne della Reggenza per aiutare le famiglie economicamente a creare un'idea imprenditoriale e per promuovere il benessere della popolazione.

Lo scopo di questa iniziativa è stato quindi quello di implementare i seguenti corsi di formazione integrati per le donne in:

- > piccole imprese di trasformazione e confezionamento alimentare;
- > progettazione di corsi specifici per sviluppare batik creativi di Karimun;
- > laboratori di cucito, ricamo e uncinetto;
- > sviluppo delle capacità creative attraverso le tecnologie informatiche basate sulle piccole e medie imprese.

Sono state organizzate mostre femminili e concorsi di creatività, compresi i concorsi per le comunità femminili della Reggenza.



### Scuola dell'infanzia "Growing together", Karimun, Indonesia

Si tratta di un'iniziativa triennale che mira a migliorare il sistema educativo locale sostenendo gli insegnanti nell'acquisizione di nuove competenze e conoscenze. Poiché la maggior parte degli asili della Reggenza di Karimun ha personale inesperto con limitate opportunità di sviluppo professionale, manca di materiale didattico e il coinvolgimento dei genitori è limitato, questa iniziativa mira a rafforzare l'applicazione di metodi didattici innovativi. Le attività includono: la formazione e la certificazione annuale di 60 insegnanti di scuola materna nella Reggenza di Karimun, la conduzione di un "workshop per genitori", il lancio di una "Comunità per l'alfabetizzazione dei bambini e la settimana dell'alfabetizzazione", l'organizzazione di uno "spettacolo di arte e cultura per bambini" e lo sviluppo di sale giochi a misura di bambino in strutture pubbliche e uffici governativi.



### Supporto alla formazione, Mozambico

L'iniziativa prevede l'acquisto di materiale scolastico per la "Escola Primária e Secundária Samora Machel", una scuola pubblica di Pemba, nella provincia di Cabo Delgado, costruita nel 2009. Il suo obiettivo è migliorare il livello e la qualità dell'istruzione fornita dalla scuola. I beneficiari sono in totale 2.688 studenti (1.281 maschi e 1.407 femmine) di età compresa tra il primo e il settimo anno scolastico. Molti studenti provengono da famiglie con risorse finanziarie limitate e devono affrontare difficoltà per acquistare il materiale scolastico essenziale. Di conseguenza questi studenti spesso non dispongono del materiale necessario per partecipare attivamente al processo di apprendimento.



### Supporto alla formazione, Rumuolumeni, Nigeria

Secondo il Memorandum d'intesa firmato tra SCNL (Saipem Contracting Nigeria Ltd) e la comunità (ospitante) di Rumuolumeni, SCNL promuove l'acquisizione di competenze e fornisce supporto alla formazione. In questo contesto abbiamo organizzato diverse iniziative.



La prima iniziativa prevede la costruzione di un blocco di 12 aule, completo di servizi igienici e di tutti i lavori idraulici, elettrici e associati necessari. Questo progetto è dedicato alla formazione dei bambini in età scolare della comunità di Rumuolumeni.

La seconda iniziativa consiste in un programma di formazione industriale di 6 mesi all'interno della sede della SCNL per gli studenti degli istituti delle scuole superiori. Nel 2023 quattro studenti universitari della comunità hanno seguito una formazione SIWES (Student's Industrial Work Experience Scheme) nei settori del rivestimento, dei test non distruttivi (NDT), delle tecnologie di laboratorio medico e architettura degli asset. La SCNL ha fornito un'esperienza di lavoro pratica agli studenti locali, offrendo loro l'opportunità di applicare i loro compiti scolastici a problemi del mondo reale.

Inoltre, SCNL ha definito una serie di programmi di formazione professionale della durata di sei mesi volti a migliorare il tasso di occupazione dei giovani della comunità. Nel 2023 37 giovani della comunità sono stati selezionati per seguire una formazione sul posto di lavoro e in aula in materia di montaggio di tubi, saldatura di tubi, utilizzo di gru mobili, HSE, gestione dei beni, controllo dei documenti (DCC), garanzia/controllo della qualità, rivestimento, ICT, approvvigionamento e contabilità finanziaria.



### Acquisto di attrezzature per il Mariama Ba Education Centre, Senegal

L'iniziativa di acquisto di attrezzature per il Mariama Ba Education Centre mira a rafforzare la qualità dell'istruzione nella scuola, con un significativo impatto sociale nel Paese. Questo sforzo non solo aumenterà la visibilità di Saipem nel Paese, ma favorirà anche il rafforzamento delle relazioni con le comunità locali. Il Mariama Ba Education Centre è un prestigioso collegio pubbli-

co per ragazze del 6°-12° anno scolastico situato in Senegal.



#### Programma "Talentissimo", Angola

Questa iniziativa mira a rafforzare le competenze e le capacità degli studenti locali in materia di meccanica ed elettronica. L'obiettivo principale è identificare e attrarre giovani laureati, facilitare la loro futura assunzione e promuovere il marchio Saipem nelle scuole di ingegneria e nelle università.

Nel 2023 la formazione prevedeva lezioni teoriche e

pratiche sui temi dei sistemi elettrici di potenza, della disciplina meccanica, della disciplina della produzione e della disciplina della strumentazione e dell'ICSS. Alla fine dell'anno 8 studenti sono stati assunti da una delle società operative di Saipem in Angola (SAILUX) come Junior Production Operator.

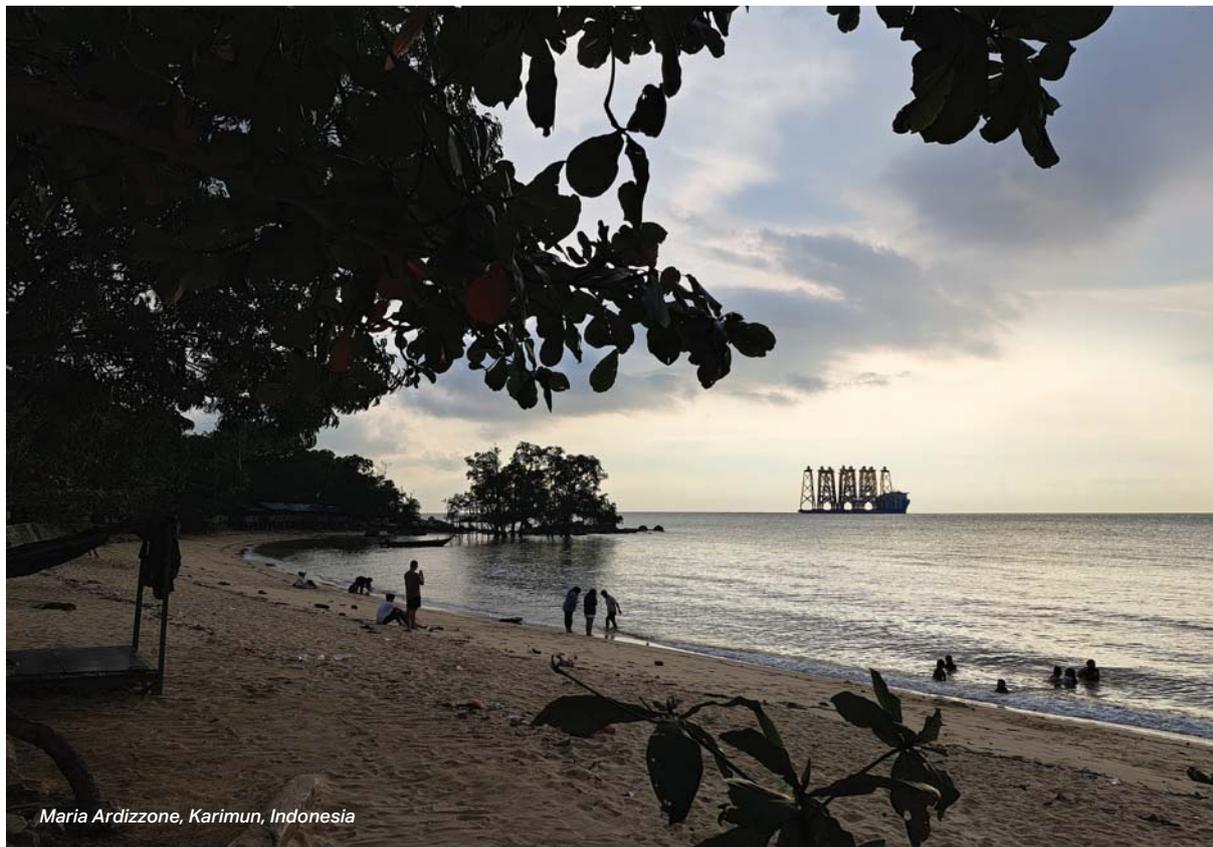
#### INIZIATIVE DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO



#### Sostegno a un orfanotrofio, Cabinda, Angola

La povertà prevalente in alcune regioni dell'Angola, unita alla disgregazione delle famiglie, ha portato a un aumento significativo dei bambini abbandonati. Petromar, una società operativa di Saipem in Angola, ha avviato l'iniziativa di sostenere i bambini vulnerabili che vivono in un orfanotrofio con beni di prima necessità come cibo, ripristino delle infrastrutture e materiali vari. In questo contesto Petromar ha individuato l'orfanotrofio Lourenço Amadeu, situato a Malembo.

La nostra assistenza comprende la ristrutturazione dell'orfanotrofio, compresa la fornitura di materiale da costruzione e di mobili. Inoltre, Petromar fornisce beni di prima necessità come cibo, letti a castello, materassi e materiale scolastico, contribuendo al benessere dei bambini e al miglioramento complessivo delle strutture dell'orfanotrofio. Oltre 1.200 bambini di età tra i 6 e i 18 anni hanno avuto benefici da questa iniziativa.



Maria Ardizzone, Karimun, Indonesia

## SAIPEM STORIES

### CREAZIONE DI VALORE LOCALE CONDIVISO IN AUSTRALIA

#### Nutrire ciò che ci nutre

Sulla remota costa dell'Australia Occidentale, lungo la Penisola di Burrup, costituita da una stretta striscia di terra e 42 isole situate vicino alla città di Dampier, nella regione di Pilbara, è in corso un enorme progetto per affrontare la sfida globale della sicurezza alimentare.

Stiamo contribuendo a questa impresa in veste di ingegneri e costruttori principali del più grande impianto al mondo per la produzione di urea, un ingrediente cruciale per la produzione di fertilizzanti utilizzati in tutto il mondo per nutrire l'agricoltura.

Mentre l'impianto prende forma, il suo impatto va ben oltre il sito di fabbricazione. Con una capacità produttiva di oltre 2,3 milioni di tonnellate di urea all'anno, l'impianto mira a diventare un attore centrale nella regione Asia-Pacifico, offrendo una soluzione sostenibile alla resilienza alimentare globale.

L'impianto è destinato a creare oltre 2.000 posti di lavoro durante la costruzione e circa 200 posti di lavoro permanenti durante la fase operativa, contribuendo in modo significativo all'economia regionale. L'enfasi posta dal progetto sulla partecipazione locale e degli aborigeni è una testimonianza del suo impegno nei confronti della comunità.

Per trasformare questa visione in realtà Saipem e Clough Joint Venture (SCJV) stanno organizzando eventi di networking e briefing in tutta l'Australia, invitando potenziali subappaltatori e fornitori a partecipare al progetto, con particolare attenzione alle piccole imprese locali e indigene.

Un aspetto fondamentale della fase di costruzione è l'impegno con le popolazioni indigene e le comunità locali attraverso opportunità di carriera, formazione e business che garantiscano benefici sociali duraturi.



#### Gestione delle relazioni con le comunità locali in Australia

SCJV ha elaborato un Piano di Gestione del Patrimonio Culturale (Cultural Heritage Management Plan - CHMP) che funge da guida completa per l'azienda nell'affrontare le questioni relative al patrimonio culturale. Il CHMP fornisce un quadro strutturato che illustra come il progetto affronterà, gestirà, monitorerà e mitigherà gli impatti sui siti del patrimonio aborigeno. Il CHMP svolge un ruolo fondamentale nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- > Implementare misure per ridurre al minimo l'impatto sui siti archeologici ed etnografici del patrimonio aborigeno.
- > Tenere conto dei rapporti di indagine sul patrimonio culturale che delineano le aree di disturbo proposte.
- > Implementare i processi e le procedure approvati dalla Murujuga Aboriginal Corporation (MAC).
- > Garantire un dialogo continuo e significativo con il MAC, il Circolo degli Anziani e i Custodi della Tradizione che rappresentano, per gestire i potenziali rischi per gli aspetti relativi al patrimonio culturale.
- > Prevenire o ridurre i potenziali impatti sul patrimonio aborigeno e sui valori culturali associati alla vicinanza del progetto alle aree NHP (National Heritage Listed Place).

#### Formazione sulla consapevolezza culturale

Saipem e i suoi partner riconoscono l'importanza di informare tutto il personale coinvolto nel progetto sui valori del patrimonio delle terre di Murujuga e dei siti del patrimonio aborigeno locale, per garantire l'apprezzamento

e la conservazione di questi siti. Il MAC ha sviluppato un ampio programma di sensibilizzazione sul patrimonio Murujuga. I senior manager hanno già partecipato a questo programma e tutto il personale deve seguire questa formazione come parte del processo di introduzione al progetto. Questa formazione comprende informazioni sui valori del patrimonio nazionale dell'area adiacente al progetto, sul CHMP e sulle sue procedure.

#### Riunioni di aggiornamento del progetto

Le riunioni di aggiornamento del progetto si terranno mensilmente durante la fase di costruzione del progetto e all'inizio delle operazioni, come concordato tra MAC, SCJV e Perdaman, il cliente.

Il Comitato di collegamento e risoluzione delle controversie sul patrimonio aborigeno (Comitato di collegamento), che si riunisce trimestralmente, in collaborazione con il MAC, facilita le consultazioni formali e continue con le comunità aborigene su questioni relative al patrimonio culturale aborigeno.

#### Recupero e ricollocazione di siti del patrimonio aborigeno registrati

Una terza parte indipendente ha sviluppato una strategia di recupero per ciascuno dei tre siti. Le procedure di recupero iniziano con la valutazione del sito per identificare le fasi necessarie allo scavo e alla rimozione dei petroglifi. Ciò include la stabilizzazione del materiale durante il sollevamento e il trasporto e la preparazione del nuovo sito.

## 4.4 INNOVAZIONE

# AVANZARE NELLA TRANSIZIONE ENERGETICA ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Saipem vanta un'esperienza decennale nell'innovazione tecnologica e sta ora applicando questa capacità alla guida della transizione energetica, adottando strumenti, tecnologie e processi digitali avanzati. Questi sforzi si sono concentrati sulla sostenibilità ambientale fin dall'inizio, rafforzando al contempo la posizione competitiva dell'azienda nel settore Oil&Gas.

## 2.519

BREVETTI

Nel medio termine, con l'obiettivo di decarbonizzare progressivamente l'energia e ridurre le emissioni complessive di CO<sub>2</sub> nei settori dell'energia e in quelli hard to abate (come l'acciaio, la carta e il cemento), l'azienda sta portando avanti diverse iniziative che ruotano attorno a quattro pilastri principali:



**Decarbonizzazione delle industrie ad alta intensità di carbonio ("hard to abate"):** Saipem intende offrire soluzioni per ridurre in modo significativo le emissioni che alterano il clima, non solo per l'industria dell'Oil&Gas, ma anche per altre industrie ad alta intensità energetica, come le acciaierie, le cartiere e i cementifici.



**Energie rinnovabili:** Saipem è particolarmente orientata verso varie fonti di energia rinnovabile offshore, principalmente i parchi eolici offshore e il fotovoltaico galleggiante.



**Idrogeno e fertilizzanti:** idrogeno lo consideriamo sia un intermedio chimico a basse emissioni di carbonio sia un vettore energetico che può sostituire gradualmente il gas naturale, in particolare nelle applicazioni difficilmente elettrificabili.



**Combustibili a basso contenuto di carbonio, conversione della biomassa ed economia circolare:**

Saipem si impegna ad adottare nuovi modelli che creino valore e proteggano l'ambiente, migliorando la gestione delle risorse, eliminando gli sprechi attraverso una migliore progettazione e massimizzando la circolarità dei prodotti. La strategia di Saipem verso la trasformazione green e digitale è rafforzata e sostenuta dalla partecipazione a progetti finanziati dai programmi europei "Horizon 2020" per la ricerca e l'innovazione e dal suo successore "Horizon Europe". La partecipazione a questi progetti rappresenta il contributo di Saipem a un'economia basata su un'Europa neutrale dal punto di vista climatico e resiliente, in particolare basata ancora di più sulle energie rinnovabili e incentrata su un'economia sostenibile. Saipem è coinvolta in 4 progetti europei, che sono:

- > cattura e stoccaggio del carbonio (Carbon Capture and Storage - CCUS);
- > turbine eoliche galleggianti;

## €34 mio

IMPORTO COMPLESSIVO SPESO PER L'INNOVAZIONE  
DELLE SOLUZIONI DI DECARBONIZZAZIONE

- > l'applicazione dell'Intelligenza Artificiale ai robot subacquei.

Oltre ad accelerare la diffusione di tecnologie critiche per la transizione green e digitale, questi progetti permettono di sviluppare nuove conoscenze, promuovere l'eccellenza tecnologica e la collaborazione con università, centri di ricerca e aziende che rappresentano eccellenze nel panorama europeo e internazionale.

Saipem partecipa inoltre attivamente alle attività di alcune associazioni chiave che fanno parte delle partnership di Horizon Europe.

I progetti principali includono: **ACCSESS**, **COREu**, **FloaTech**, **FloatFarm** e **AIPlan4EU**. Inoltre Saipem ha presentato domanda per i fondi IPCEI (Piano di Recupero) per il **progetto Puglia Green Hydrogen Valley**. Maggiori dettagli sono disponibili nei box dedicati.

### DECARBONIZZAZIONE DEI SETTORI HARD TO ABATE E GESTIONE DELLA CATENA DEL VALORE DELLA CO<sub>2</sub>

Il carbonio è un componente chiave in settori come la produzione di acciaio o cemento, le cartiere e gli impianti di trattamento dei rifiuti, che rappresentano una sfida significativa per il raggiungimento degli obiettivi di neutralità carbonica. Nonostante l'impossibilità di eliminare completamente la CO<sub>2</sub> in questi settori, l'efficienza e la gestione efficace sono fondamentali.

Saipem eccelle nel settore della cattura, dell'utilizzo e dello stoccaggio del carbonio (CCUS) grazie alla sua tecnologia di trattamento, all'esperienza nel trasporto di fluidi in tubazioni su lunghe distanze, alla conversione della CO<sub>2</sub> in prodotti chimici e alla perforazione offshore per l'iniezione di CO<sub>2</sub>, che offriamo per aiutare i nostri clienti a raggiungere i loro obiettivi di decarbonizzazione.

Le tecnologie di cattura della CO<sub>2</sub> di Saipem sono radicate nella nostra profonda conoscenza del processo di produzione di ammoniaca/urea e della raffinazione, compresa la gassificazione dei residui di catrame.

Saipem collabora anche con Mitsubishi Heavy Industries e Valmet, un'azienda finlandese che sviluppa e fornisce tecnologie di trattamento, automazione e servizi, per implementare progetti su larga scala di cattura della CO<sub>2</sub>, nonché soluzioni di recupero del calore e di trattamento dei gas combustibili.

## FOCUS ON

## I PROGETTI DI INNOVAZIONE "ACCSESS" E COREU FINANZIATI DALL'UE

## ACCSESS

**ACCSESS - fornire l'accesso a CCUS efficienti, replicabili, sicuri e flessibili in termini di costi**

Saipem partecipa attivamente al progetto di innovazione "ACCSESS", finanziato dall'UE e coordinato da SINTEF, che dimostra la cattura di CO<sub>2</sub> da industrie difficili come quella della cellulosa e della carta, della produzione di cemento e della termovalorizzazione. Sono in fase di sviluppo anche soluzioni di trasporto transfrontaliero di CO<sub>2</sub> all'interno dell'Europa. Nel 2022 un impianto pilota da 2 tonnellate al giorno, originariamente progettato per il funzionamento con solventi amminici, è stato modificato per funzionare con la tecnologia CO<sub>2</sub> Solutions di Saipem, riconosciuta come la tecnologia principale per il progetto ACCSESS. Il sistema è stato testato e messo in funzione con successo presso l'impianto di termovalorizzazione Hafslund Oslo Celsio di Klemetsrud, segnando una tappa fondamentale del progetto ACCSESS. Dopo il completamento, il progetto pilota è stato trasferito al Centro Tecnologico di Mongstad per essere integrato in un'unità di assorbimento "Rotating packed Bed - RPB" sviluppata da Prospin Sp. z o.o. e costruita da Proceler. I test preliminari hanno dimostrato un funzionamento stabile che soddisfa gli obiettivi di rendimento, segnando la prossima fase di sviluppo della tecnologia CO<sub>2</sub> Solutions di Saipem, che punta a offrire al mercato un prodotto modulare, rapido e facile da costruire.



## COREU

**COREU - CO<sub>2</sub> Routes Across Europe**

Nel 2023 Saipem si è candidata con successo al progetto "COREU" di Horizon Europe, sempre coordinato da SINTEF e che inizierà nel 2024 per una durata di quattro anni. Il progetto mira a dimostrare le tecnologie cruciali per la catena di valore della cattura e dello stoccaggio del carbonio (CCS). Con oltre 40 partner Saipem svolgerà un ruolo significativo nel migliorare i modelli per il funzionamento sicuro delle reti di trasporto della CO<sub>2</sub> e nel garantire lo stoccaggio sicuro a lungo termine della CO<sub>2</sub> iniettata.



*Maggiori informazioni sui servizi e sulle metodologie di decarbonizzazione sono disponibili nel capitolo "Mitigazione dei cambiamenti climatici e protezione dell'ambiente".*

**// La tecnologia è la chiave per affrontare con successo la decarbonizzazione dei settori hard-to-abate. La nostra ambizione è quella di integrare processi e tecnologie fornendo ai clienti una soluzione end-to-end per la decarbonizzazione in linea con i loro obiettivi Net Zero //**

**Fabrizio Botta,  
Chief Commercial Officer**

Offriamo anche la nostra tecnologia "CO<sub>2</sub> Solutions by Saipem", un'opzione disponibile in commercio, ecologica ed economica per la cattura di CO<sub>2</sub> dai processi di combustione. Testata presso una cartiera su larga scala in Québec, questa tecnologia utilizza un enzima specifico per migliorare il processo di assorbimento di una soluzione di carbonati. Entro aprile 2024 questo impianto si collegherà a una serra per riciclare la CO<sub>2</sub> catturata, aumentando la produttività agricola e attuando un approccio circolare.

Recentemente abbiamo completato l'industrializzazione di Bluenzime™, un sistema modulare per la cat-

tura post-combustione che utilizza la tecnologia CO<sub>2</sub> Solutions, per fornire ai clienti una soluzione compatta ed efficiente che può essere immesso rapidamente sul mercato.

*Maggiori dettagli sono riportati a pagina 29.*

Infine, il progetto di cattura della CO<sub>2</sub> dell'azienda a Saint-Félicien, in Canada, ha ricevuto il premio Energy Transition Changemaker durante la conferenza COP28. Questa iniziativa promuove la collaborazione e la condivisione delle conoscenze nel settore privato, concentrandosi su progetti di decarbonizzazione innovativi e scalabili che possono contribuire ad accelerare



## FOCUS ON

## I PROGETTI DI INNOVAZIONE "FLOATECH" E "FLOATFARM" FINANZIATI DALL'UE


**FloaTech - Ottimizzazione di turbine eoliche galleggianti mediante tecniche di controllo innovative e uno strumento di ingegneria open source fully coupled**

FloaTech è un progetto Horizon 2020 che mira ad aumentare la maturità tecnica e la competitività dei costi dell'energia eolica offshore galleggiante attraverso due azioni chiave:

- > **Sviluppo di uno strumento di simulazione:** il progetto prevede la creazione, l'implementazione e la convalida di uno strumento di progettazione facile da usare ed efficiente. Questo strumento condurrà simulazioni di turbine eoliche offshore galleggianti con una fedeltà aerodinamica e idrodinamica senza precedenti. Le teorie di modellazione avanzate ridurranno le incertezze nel processo di progettazione e aumenteranno l'efficienza delle turbine.
- > **Sviluppo di tecniche di controllo innovative:** FloaTech si concentra sul controllo feed-forward attivo delle onde e sulla miscelazione attiva delle onde per le turbine eoliche galleggianti e i galleggianti. Queste tecniche combinano la previsione delle onde e l'anticipazione dei movimenti indotti della piattaforma. Il loro obiettivo è ridurre gli effetti di scia nei parchi eolici galleggianti, aumentando la produzione annuale di energia del parco.

Il consorzio, guidato dalla Technische Universität Berlin, comprende 9 partner di 4 Paesi dell'UE. Il progetto è iniziato nel gennaio 2021 e si è concluso nel dicembre 2023.


**FloatFarm - Sviluppare la futura generazione di parchi eolici galleggianti rispettosi dell'ambiente con tecnologie innovative e soluzioni sostenibili**

FloatFarm è un progetto Horizon Europe, guidato anche dalla Technische Universität Berlin, che comprende 18 partecipanti (5 università, 1 istituto tecnico, 2 organizzazioni di ricerca, 8 piccole e medie imprese e 2 grandi aziende) provenienti da 8 Stati membri dell'UE. Il progetto, che avrà inizio nel gennaio 2024 e durerà quattro anni, mira a fare progredire in modo significativo la maturità e la competitività della tecnologia dei parchi eolici offshore galleggianti (FOW). Gli obiettivi includono l'aumento della produzione di energia e la riduzione significativa dei costi di progettazione e implementazione. In definitiva FloatFarm mira a ridurre gli impatti ambientali negativi sulla vita marina e a migliorare l'accettabilità pubblica di FOW, accelerando la transizione energetica dell'UE.



la transizione energetica. L'impianto di Saint-Félicien è collegato a una serra che, entro aprile 2024, utilizzerà la CO<sub>2</sub> catturata per migliorare la resa agricola, mettendo in pratica un approccio circolare.

Inoltre, Saipem sta esplorando le tecnologie per il potenziale riutilizzo della CO<sub>2</sub> da parte dei nostri clienti, soprattutto nelle aree in cui non sono disponibili infrastrutture per la raccolta e il trasporto della CO<sub>2</sub> verso lo stoccaggio.

In termini di trasporto di CO<sub>2</sub>, Exxon ci ha recentemente commissionato un progetto di ricerca e sviluppo (R&S) per studiare i livelli di preparazione di tutti i componenti sottomarini coinvolti nei sistemi di trasporto di CO<sub>2</sub> dalla costa ai pozzi.

Stiamo inoltre studiando l'uso di materiale polimerico nei sistemi di tubazioni nell'ambito di "CO<sub>2</sub> EPOC", un progetto di ricerca e sviluppo guidato dalla società norvegese SINTEF con il contributo di Equinor e Total. Di conseguenza la nostra società controllata Moss Maritime è in fase di progettazione preliminare per lo sviluppo di una nave per la CO<sub>2</sub> liquefatta in grado di raccogliere e stoccare la CO<sub>2</sub> proveniente da varie fonti industriali.

Infine, nell'ambito del trasporto onshore, Saipem sta collaborando con l'Università di Ancona (Italia) per valutare l'impatto delle impurità della CO<sub>2</sub> sull'affidabilità

del flusso delle tubazioni e rivedere i metodi di rilevamento delle perdite.

## ENERGIE RINNOVABILI

In linea con la sua strategia e il suo impegno per la transizione energetica, Saipem conferma il suo interesse per il mercato dei parchi eolici offshore, sia per le soluzioni fisse che per quelle galleggianti.

Nella primavera del 2023 Saipem ha completato con successo l'installazione di 114 fondazioni di turbine eoliche offshore (pin-piles jackets), parte dello sviluppo del parco eolico offshore Seagreen, il più grande parco eolico offshore della Scozia, situato a circa 27 chilometri al largo della costa di Angus, nel Mare del Nord. La Saipem 7000, una delle navi gru semisommersibili più grandi al mondo, ha installato le fondazioni durante una serie di campagne offshore. Il progetto, per il quale Saipem ha condotto i lavori di costruzione per conto del cliente Seaway7, è stato sviluppato da Seagreen Wind Energy, una joint venture tra SSE Renewables e TotalEnergies. Una volta completato, Seagreen sarà il più grande parco eolico offshore della Scozia, in grado di alimentare oltre 1,6 milioni di abitazioni.

Poco dopo Saipem ha annunciato un'altra pietra miliare



relativa allo sviluppo del parco eolico di Dogger Bank, dove è stata completata la prima campagna per l'installazione di due jacket fabbricati e di un topside della sottostazione. L'installazione del secondo e ultimo topside è prevista durante la seconda campagna nella primavera del 2024. Situato a più di 130 chilometri al largo della costa nord-orientale dell'Inghilterra, Dogger Bank è destinato a diventare il più grande parco eolico offshore del mondo, con la capacità di alimentare 6 milioni di case del Regno Unito con elettricità a basse emissioni di carbonio.

Nell'ottobre 2023 Saipem ha inoltre completato con successo le attività di installazione dei jacket in acciaio per il parco eolico offshore di Neart na Gaoithe (NnG). Posizionato a 15 chilometri dalla costa orientale della Scozia, il parco eolico offshore NnG è destinato a svolgere un ruolo importante nella produzione di energia sostenibile nel Mare del Nord. Quando sarà in funzione genererà circa 450 megawatt di elettricità a basse emissioni di carbonio, fornendo alla National Grid energia sufficiente a soddisfare il fabbisogno di circa 375.000 famiglie.

**// Questo successo conferma ancora una volta la capacità di Saipem di realizzare progetti EPCI completi nel settore eolico offshore, un mercato chiave per la proposta di valore di Saipem per la transizione energetica //**

**Gianalberto Secchi, COO della Business Line Offshore Wind di Saipem**

Nel settore dei parchi eolici galleggianti, nel 2021 la Società ha aggiunto la tecnologia semisommersibile **Star1** al suo portafoglio di tecnologie eoliche offshore galleggianti. Questa tecnologia comprende una base semisommersibile a tre colonne esterne collegate con la turbina in posizione centrale. Nel 2023 Saipem ha completato con successo la progettazione e l'ottimizzazione strutturale di Star1 per accogliere le future turbine commerciali su larga scala. L'obiettivo è ridurre il peso strutturale e i costi di fabbricazione, aumentando la competitività dei parchi eolici galleggianti rispetto ai parchi eolici offshore ancorati sul fondo. Saipem ha anche esplorato e convalidato connessioni innovative tra colonne e disposizioni strutturali, in particolare per le condizioni marine difficili.

**HexaFloat™** è un'ulteriore tecnologia proprietaria; si tratta di una soluzione per la produzione di energia eolica a pendolo galleggiante per acque profonde in cui un galleggiante semi-sommerso è collegato a un contrappeso sommerso tramite dei tiranti sintetici. Essa consente l'installazione di turbine eoliche galleggianti in quelle aree marine dove il vento è forte e l'acqua è troppo profonda per una fondazione fissa tradizionale.

Allo stesso modo Saipem sta industrializzando la sua catena di calcolo per progettare in modo efficiente le strutture eoliche galleggianti, integrando interfacce complesse tra i principali strumenti di progettazione. Contemporaneamente Saipem si è concentrata sull'ottimizzazione della sequenza di fabbricazione. Nel 2023 abbiamo avviato un progetto industriale congiunto denominato **RECIF**, con il sostegno di ADEME e CORIMER (Consiglio francese per R&S delle industrie marittime), con l'obiettivo di sviluppare blocchi specifici di ottimizzazione della fabbricazione.

**FOCUS ON****PROGETTI DI INNOVAZIONE PUGLIA GREEN HYDROGEN VALLEY - RICHIESTA DI FINANZIAMENTO IPCEI**

La partecipazione di Saipem alla Hydrogen Valley italiana attraverso l'investimento in Alboran Hydrogen Brindisi Srl, insieme a Sosteneo (Generali Investments) ed Edison, il principale azionista industriale dell'impresa, rappresenta un passo fondamentale nello sviluppo della strategia italiana per l'idrogeno. Il progetto Puglia Green Hydrogen Valley punta ad accelerare l'adozione dell'idrogeno verde nel mix energetico nazionale, aiutando sia l'Italia che l'Unione Europea a raggiungere i loro obiettivi di neutralità climatica entro il 2050.

L'obiettivo del progetto è la costruzione di due impianti di produzione di idrogeno verde a Brindisi e Taranto, in Italia, con una capacità combinata di 160 MW. Questi sistemi saranno alimentati da energia elettrica rinnovabile proveniente da impianti fotovoltaici dedicati da 260 MW e dalla rete elettrica attraverso contratti di acquisto di energia verde (PPA). Si prevede che i due impianti produrranno fino a 260 milioni di metri cubi di idrogeno rinnovabile all'anno, con una riduzione di 190.000 tonnellate di emissioni di CO<sub>2</sub>. L'idrogeno verde sarà trasportato agli utilizzatori finali attraverso un gasdotto dedicato all'idrogeno puro riconvertito e nuove reti di gas ausiliarie. Questa iniziativa contribuirà alla decarbonizzazione dei vicini siti industriali di Brindisi, tra cui impianti petrolchimici e centrali elettriche, e di Taranto, a beneficio di industrie ad alta intensità energetica, come un grande impianto siderurgico e raffinerie. Il progetto integra diverse applicazioni dell'idrogeno in un ecosistema coeso.

Il progetto ha richiesto il finanziamento del programma Importanti progetti di comune interesse europeo (IPCEI). Nel dicembre 2023, insieme ai suoi partner, Saipem ha concluso con successo un processo di richiesta di informazioni della durata di due anni con il Direttore Generale della Concorrenza dell'UE e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT).

Saipem partecipa anche a un **progetto industriale congiunto (JIP)** sulla ciclicità breve delle connessioni di tipo "grouted", uno sforzo coordinato guidato da DNV.

Saipem sta collaborando con **Siemens Energy** per sviluppare un concept design per una sottostazione elettrica galleggiante ad alta tensione in corrente alternata (HVAC) da 500 MW. Il progetto, completato e ritenuto fattibile da DNV, è stato sottoposto a ulteriori miglioramenti nel 2023 per ottimizzare i costi e ridurre al minimo i rischi in tutte le fasi, dalla progettazione alla fabbricazione e all'installazione.

**IDROGENO E FERTILIZZANTI**

Saipem è in grado di progettare, dimensionare e realizzare impianti industriali che utilizzano tecnologie a idrogeno verde e blu. Questo trova applicazione per i settori industriali che utilizzano l'idrogeno sia come strumento chimico intermedio che come vettore energetico per i settori hard to abate, dove l'elettrificazione non è fattibile, e come vettore energetico per i veicoli pesanti, il trasporto ferroviario e marittimo.

Saipem ha recentemente completato la progettazione concettuale di un impianto di ammoniaca blu nell'ambito delle **attività pre-FEED del Barents Blue Ammonia Project**. Il progetto ha confermato che un tasso di cattura del carbonio del 99% per l'intero complesso è raggiungibile attraverso una corretta ottimizzazione. Inoltre, uno studio completo sulla modularizzazione ha convalidato la fattibilità di un approccio altamente modulare, semplificando l'implementazione di progetti di idrogeno/ammoniaca blu su larga scala. Attualmente diverse iniziative commerciali per l'idrogeno/ammoniaca blu stanno passando dallo sviluppo iniziale al Front-End Engineering. Saipem sta inoltre portando avanti un numero crescente di iniziative riguardanti la produzione di ammoniaca verde, i gasdotti per l'ammoniaca e i terminali per l'ammonia-

ca, posizionandosi in prima linea nel mercato in espansione dell'ammoniaca a basse emissioni di carbonio. L'ammoniaca a basso contenuto di carbonio potrebbe essere un vettore energetico ottimale in grado di fungere sia da fonte energetica principale che da vettore indiretto di idrogeno. Saipem sta valutando attivamente la fattibilità tecnica ed economica del cracking dell'ammoniaca su larga scala, un processo integrale dell'intera catena del valore dell'ammoniaca come vettore di idrogeno.

Nel settore delle infrastrutture Saipem è anche profondamente coinvolta nello **sviluppo di infrastrutture di gasdotti onshore e offshore per l'idrogeno puro e la miscelazione di idrogeno e gas naturale**. La Società sta conducendo diversi studi nelle regioni del Mediterraneo e del Mare del Nord. Tra le iniziative degne di nota si segnalano lo studio di fattibilità del progetto Fluxys per il trasporto del gasdotto NH<sub>3</sub> per il Transmission System Operator belga e lo studio di fattibilità di Nordion-GasGrid per un nuovo gasdotto per l'idrogeno puro. Saipem ha ottenuto dal RINA la dichiarazione di Approval in Principle (AIP) che approva la metodologia Saipem per la valutazione delle prestazioni dei materiali metallici e delle relative saldature nella costruzione di condotte sottomarine per il trasporto di idrogeno. Saipem è altresì impegnata nella progettazione di **navi per il trasporto di idrogeno** liquefatto con Moss Maritime. Questa collaborazione ha ricevuto un AIP da DNV per il progetto di un sistema di contenimento dell'idrogeno liquefatto (LH<sub>2</sub>).

**COMBUSTIBILI A BASSO CONTENUTO DI CARBONIO, CONVERSIONE DELLA BIOMASSA ED ECONOMIA CIRCOLARE**

Il panorama energetico sta portando Saipem a guardare con crescente interesse a due tipi di tecnologie di produzione a basse emissioni di carbonio, quelle liquide

## FOCUS ON

## AIPLAN4EU - PORTARE LA PIANIFICAZIONE AI SULLA PIATTAFORMA EUROPEA AI ON-DEMAND



AIPlan4EU è un progetto Horizon 2020 che riunisce 18 partecipanti di 9 Paesi diversi ed è coordinato dalla Fondazione Bruno Kessler.

Il progetto AIPlan4EU cerca di integrare la pianificazione dell'IA come una caratteristica importante all'interno della piattaforma europea AI On-Demand (AI4EU). Questo obiettivo

sarà raggiunto creando un quadro uniforme e incentrato sull'utente per l'accesso alla tecnologia di pianificazione esistente, e fornendo linee guida chiare per gli innovatori e i professionisti su come utilizzare questa tecnologia. Il progetto sfrutterà casi d'uso provenienti da diverse aree applicative per guidare la progettazione e lo sviluppo del framework, incorporando numerosi sistemi di pianificazione come motori per affrontare questioni pratiche. Verrà sviluppata un'API generale e neutrale per i pianificatori, accessibile attraverso la piattaforma AI4EU e integrabile nei sistemi degli utenti. L'efficacia del quadro di riferimento sarà convalidata attraverso casi d'uso all'interno del consorzio e in casi d'uso ottenuti attraverso finanziamenti a cascata. Inoltre, il progetto creerà e fornirà interfacce standard tra il framework e le tecnologie industriali prevalenti. I progetti sono stati avviati nel gennaio del 2021 e sono stati conclusi nel dicembre del 2023.



(biocarburanti, ammoniaca e idrocarburi liquidi sintetici) e quelle gassose (biogas, idrogeno, metano sintetico e bio-metano). Sebbene i combustibili a basse emissioni soddisfino attualmente una piccola percentuale dell'attuale domanda energetica globale, saranno fondamentali per decarbonizzare i trasporti a lunga distanza e alcune parti dell'industria pesante.

In questo ambito Saipem è coinvolta in diverse iniziative commerciali per la produzione di biocarburanti e carburanti sintetici, come l'e-metano, l'e-SAF (Sustainable Aviation Fuels), l'e-nafta e l'e-metanolo, valutando la tecnologia e i rischi e le opportunità tecnologiche associate.

Per quanto riguarda l'economia circolare, la capacità di sviluppare soluzioni innovative per il trattamento sostenibile dei rifiuti plastici e trasformarli in prodotti di valore sta diventando sempre più cruciale. A tale proposito promuoviamo modelli di economia circolare per i rifiuti di plastica, cercando possibili partnership consorzi collettori, i fornitori di tecnologia e gli utilizzatori finali al fine di costruire impianti di riciclo chimico che migliorino la nostra offerta.

*Maggiori informazioni sono disponibili nel capitolo "Mitigazione dei cambiamenti climatici e protezione dell'ambiente".*

## DECARBONIZZARE IL NOSTRO SETTORE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE DIGITALE E LA ROBOTICA SOTTOMARINA

Le soluzioni avanzate di robotica subacquea, progettate per eseguire compiti di ispezione complessi in modo automatico e senza la presenza umana sottomarina, sono una tecnologia all'avanguardia che richiede tec-

niche avanzate di controllo e comunicazione basate sull'intelligenza artificiale. Saipem aspira a svolgere un ruolo centrale in questa trasformazione, impiegando alcuni tra i robot sottomarini più innovativi e sorprendenti disponibili nel mercato offshore.

Lo sviluppo della nostra piattaforma robotica sottomarina Hydrone si sta concentrando in modo crescente sulle soluzioni Hydrone-R, Hydrone-W e FlatFish.

Sono state adottate soluzioni comuni per gli strumenti di ispezione e intervento, per l'intera serie di disposizioni e protocolli per la gestione dei dati e, infine, per il garage sottomarino, la base di ricarica e il sistema di varo e recupero.

- > Hydrone-R, la configurazione più versatile quando le attività di rilevamento e ispezione devono essere svolte in combinazione con lavori di intervento leggeri, è stata consegnata al campo Equinor "Njord" al largo della costa di Trondheim, accumulando da giugno 2023 oltre 170 giorni di immersione continua.
- > Hydrone-W è l'abbinamento ideale per le applicazioni pesanti in cui la manipolazione e la movimentazione sono i fattori determinanti; la consegna del primo prototipo è prevista per il 2024.
- > FlatFish è la soluzione perfetta per le attività di ispezione subacquea. FlatFish ridurrà l'impronta di CO<sub>2</sub> di questo tipo di operazione di oltre il 90% e ridurrà il numero di personale di circa il 70%, offrendo ai clienti una soluzione più conveniente.

Nel settore delle "Nuove Energie" la Società sfrutta la sua **tecnologia FlatFish per l'ispezione e la manutenzione sottomarina dei parchi eolici offshore**, ottenendo miglioramenti significativi in tutta la catena del valore. I vantaggi comprendono il miglioramento della sicurezza, la riduzione dei rischi operativi, la so-



stenibilità ambientale, l'efficienza dei costi e la digitalizzazione. Saipem ha ricevuto il premio Spotlight on New Technology® 2023 dalla Offshore Technology Conference (OTC). Il premio viene conferito dall'OTC agli espositori che stanno rivoluzionando il futuro dell'energia offshore attraverso il progresso tecnologico e l'innovazione.

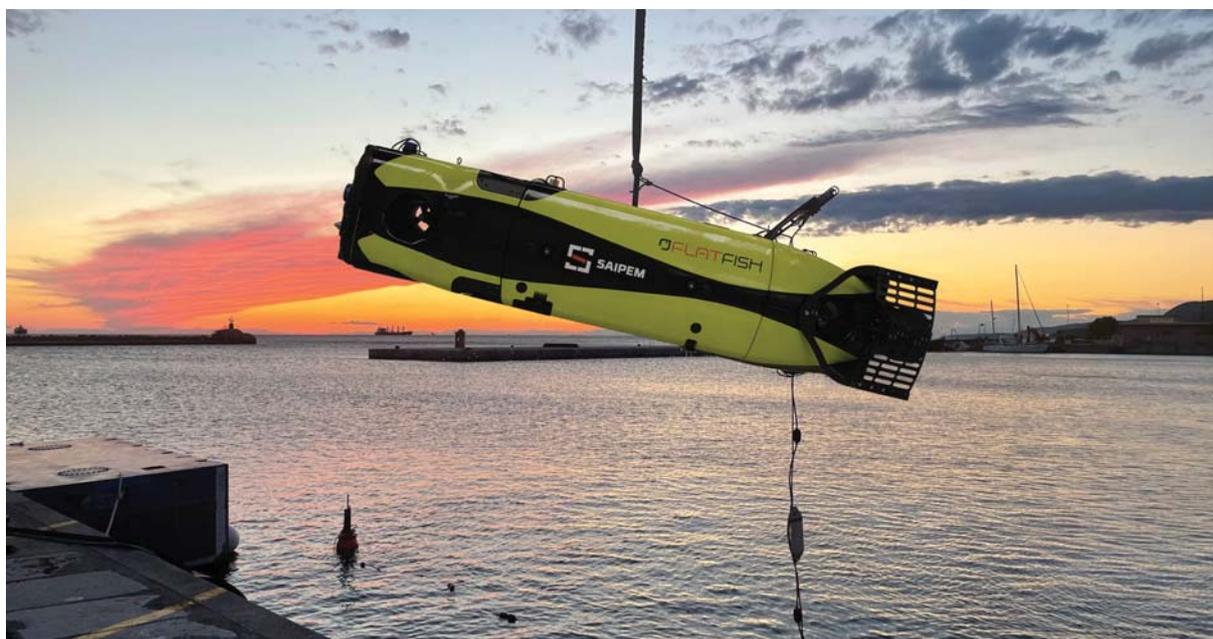
"FlatFish" è a uno stadio di sviluppo avanzato. A seguito di un ampio programma di test presso la base di Trieste, si è svolta una campagna di test in acque profonde al largo del Brasile. Saipem si è aggiudicata un contratto da Petrobras per lo sviluppo e il collaudo di una soluzione robotica autonoma di ispezione sottomarina, basata sulla flotta di droni subacquei di Saipem, a partire da FlatFish. Questo include anche la qualificazione dei relativi servizi autonomi basati su

droni, consentendo future opzioni di contratto di ispezione al largo del Brasile.

Saipem sta anche collaborando con WSense per sviluppare unità sottomarine intelligenti che comunicano attraverso l'acqua, in grado di comunicare utilizzando canali subacquei senza fili. Questa tecnologia ha applicazioni potenziali negli scenari tradizionali del settore Oil&Gas, come il monitoraggio dell'integrità delle risorse, ma anche in campi emergenti come il monitoraggio dello stoccaggio subacqueo di CO<sub>2</sub>.

#### Nuove metodologie per l'innovazione

In questo quadro generale Saipem ha anche introdotto nuove metodologie per l'innovazione volte a governare l'intero ciclo dell'innovazione. In collaborazione con



**FOCUS ON****ULTERIORI APPLICAZIONI DELLA ROBOTICA**

Il potenziale di queste tecnologie sottomarine nel settore offshore è vasto, sia per gli sviluppi nel settore Oil&Gas che per il segmento di mercato delle energie rinnovabili, e persino per i settori non energetici.

Nel settore della difesa stiamo continuando a lavorare allo sviluppo dei mezzi dispiegabili di salvataggio e intervento per la nave SDO-SuRS (Special & Diving Operations - Submarine Rescue Ship) per il salvataggio dei sommozzatori, in collaborazione con Drass. Saipem è stata scelta dalla Marina Militare Italiana per lo sviluppo delle attrezzature di nuova generazione. Il sistema di salvataggio e intervento integra l'ultima generazione di ROV da lavoro, che funge da vettore per la navigazione e il controllo, con una capsula di salvataggio che riporta i sommozzatori in superficie in totale sicurezza attraverso un habitat controllato. Saipem sta inoltre collaborando con il cantiere Intermarine per il sistema di varo e recupero di droni subacquei dalla nave di superficie senza equipaggio (Uncrewed Surface Vessel - USV) per le operazioni di contromisure alle mine, nell'ambito del programma di sviluppo della nuova nave cacciamine della Marina Militare Italiana. Saipem di recente si è aggiudicata il progetto PNRM (Piano Nazionale di Ricerca Militare) per lo sviluppo di un innovativo sistema robotico sottomarino (Hydrone-D) per l'identificazione e disattivazione di mine e altre attività di difesa.

il Politecnico di Milano abbiamo sviluppato la metodologia "TechInnoValue" per tracciare e misurare l'intero valore generato dall'innovazione tecnologica (economico, ma anche ambientale e sociale, quando presente) all'interno dei progetti, in relazione allo sviluppo

sostenibile del business e in linea con gli obiettivi ESG della Società. Di recente, insieme al Politecnico, è stato concepito e sviluppato un approccio unico nel suo genere per identificare, valutare e gestire i rischi tecnologici in progetti complessi.



*Amilcare Berti, Strumento di elevazione innovativo*

## 4.5 CYBERSECURITY

### 0

INCIDENTI CYBER CRITICI

La cybersecurity è una pietra miliare della gestione della sicurezza aziendale, soprattutto con la crescente minaccia di attacchi informatici evidenziata dal World Economic Forum Annual Meeting 2023.

Dal 2019 Saipem ha adottato un approccio integrato alla sicurezza fisica e alla cybersecurity, implementando un modello allineato al Framework Nazionale per la Cybersecurity e la Protezione dei Dati (FNCS).

Il **programma pluriennale per la sicurezza delle informazioni e la gestione dei dati**, avviato nel 2022 e che proseguirà nel 2024, comprende i seguenti progetti:

- > **Identity Management & Access Governance:** identificare le violazioni e le potenziali conseguenze attraverso controlli periodici degli account e dei profili degli utenti. Per condurre questa attività abbiamo sviluppato la piattaforma IAM con una prospettiva di governance (IAG);
- > **Data Governance:** stabilire la governance dei dati e le protezioni per una corretta gestione dei dati strutturati (contenuti nelle applicazioni aziendali) e non strutturati (memorizzati). L'obiettivo è garantire l'applicazione appropriata di regole e standard quando si creano/conservano/accedono/utilizzano/condividono informazioni aziendali;
- > **Encrypted Traffic Protection:** identificare e implementare una soluzione per proteggere l'accesso a Internet degli utenti in qualsiasi condizione, salvaguardando gli asset e i dati aziendali, anche attraverso un metodo di connessione remota sicura;
- > **Network Segmentation:** sviluppare la protezione interna dell'infrastruttura del data center dell'azienda riducendo progressivamente la superficie di attacco e limitando la propagazione di minacce o malware all'interno della rete. È inoltre fondamentale rafforzare il controllo degli accessi limitando in modo più preciso chi può accedere a specifiche porzioni di rete e risorse;
- > **Operational Technology (OT) Security:** garantire la sicurezza dei sistemi di controllo industriale soddisfacendo i requisiti di Saipem. Le azioni comprendono la segregazione logica delle reti, l'implementazione di sistemi di gestione centralizzata protetti e la garanzia di protezione dei sistemi stessi. Il monitoraggio delle anomalie di sicurezza sarà gestito dalla soluzione di analisi del comportamento di rete identificata, proteggendo l'accesso remoto sicuro alle reti OT;
- > **Privileged Access Management:** consolidare e sviluppare funzionalmente l'accesso degli utenti privilegiati. Ciò comporta un controllo centralizzato delle violazioni/anomalie, migliorando la reattività nel rilevamento e nella correzione.

### 18.189

ORE DI FORMAZIONE EROGATE IN MATERIA DI CYBERSECURITY

Saipem ha lanciato con successo una campagna di phishing anonima per valutare i rischi di fuga di informazioni dovuti a fattori umani.

Le minacce immediate vengono contrastate attraverso robusti protocolli di sicurezza e di governance, con il risultato di azzerare gli incidenti critici nel 2023.

Saipem si affida a piattaforme come BitSight e CyberVadis, rinomate per la valutazione della sicurezza informatica delle aziende, per identificare le aree di miglioramento e pianificare azioni mirate.

I team Cybersecurity e Supply Chain di Saipem stanno collaborando per implementare un elenco di requisiti minimi di sicurezza informatica all'interno del nuovo strumento di gestione dei fornitori.

Il mantenimento della certificazione per le attività di monitoraggio degli eventi di sicurezza informatica e di gestione degli incidenti in conformità allo standard ISO/IEC 27001 è diventato un elemento di valutazione fondamentale per l'inclusione nell'indice Dow Jones Sustainability. Nel 2023 la Società ha mantenuto la certificazione ISO 27001 "Sistema della gestione della sicurezza delle informazioni" per il processo di "Monitoraggio degli eventi e gestione degli incidenti di cybersecurity".

Con un'ampia flotta di navi impegnate in attività di perforazione e installazione offshore nei cinque continenti, Saipem è tenuta a rispettare non solo la legislazione nazionale, ma anche la Risoluzione MSC.428 (98) "Maritime Cyber Risk Management in Safety Management Systems" dell'International Maritime Organisation (IMO) del 2017. Questa risoluzione, in vigore dal 1° gennaio 2021, stabilisce che la valutazione dei rischi informatici deve essere un obiettivo del Codice ISM, riconoscendolo tra i rischi che possono impattare sulla sicurezza della sua flotta, del suo personale e dell'ambiente.

Per adempiere a questi obblighi abbiamo istituito un processo di valutazione del rischio informatico a bordo delle navi perfettamente integrato nel sistema di gestione della sicurezza di bordo (SMS).

Gli ufficiali di cybersecurity di ogni nave possiedono le competenze professionali necessarie per acquisire abilità informatiche.

Sono state altresì avviate esercitazioni di attacco cyber a bordo dei mezzi secondo scenari e modelli facenti parte integrante del sistema di gestione delle Emergenze e Crisi di Saipem SpA.

Con la formalizzazione del ruolo di CISO (Chief Information Security Officer), il Corporate Security Manager di Saipem continua a mantenere rapporti operativi con i principali riferimenti istituzionali (ACN, CNAIPIC), nonché con la Community CISO di Cassa Depositi e Prestiti e con i referenti per la sicurezza delle aziende clienti.

# 5 ALLEGATI

## 5.1 METODOLOGIA E CRITERI DI REPORTING

### PRINCIPI DI REPORTING

Il "Bilancio di Sostenibilità 2023" fornisce informazioni complete e dettagliate sulle tematiche di maggior interesse per i nostri stakeholder. Il Gruppo Saipem ha redatto il report in conformità agli standard GRI per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023.

Per garantire la qualità e la corretta rappresentazione delle informazioni incluse nella relazione sono stati utilizzati i seguenti principi di reporting: accuratezza, equilibrio, chiarezza, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Maggiori dettagli sulla modalità di gestione sono inclusi nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2023 e nella Relazione sulla gestione della Relazione finanziaria annuale 2023.

Il documento viene pubblicato annualmente ed è condiviso con il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato Sostenibilità, Scenari e Governance e approvato dal Consiglio di Amministrazione. È distribuito all'Assemblea degli Azionisti in occasione della convocazione per l'approvazione della Relazione finanziaria annuale.

### ANALISI DI MATERIALITÀ

Nell'ambito del reporting di sostenibilità, la materialità è il principio che determina i temi rilevanti che sono sufficientemente importanti da renderne essenziale la rendicontazione. Per definire i temi che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali della Società o che possono influenzare la valutazione e le decisioni degli stakeholder, nel 2023 è stata nuovamente condotta, per il tredicesimo anno consecutivo, l'analisi di materialità. L'analisi di materialità degli impatti è stata condotta in conformità con il GRI Standard 2021. Su base volontaria, dal 2021 Saipem ha effettuato un esercizio preliminare di "materialità finanziaria", in previsione dell'applicazione della "doppia materialità" richiesta dalla Direttiva UE 2022/2464 sul Corporate Sustainability Reporting a partire dall'esercizio 2024, come illustrato nel paragrafo seguente.

Il processo si articola in quattro fasi principali:

1. **Framing:** è stato creato un pool di 61 possibili temi materiali sottoposto a un'analisi di pre-materialità basata su benchmark di settore, tematiche emergenti e analisi delle tendenze globali (è stata condotta un'analisi più approfondita dei benchmark per identificare meglio le tematiche emergenti). Gli stakeholder coinvolti nella valutazione sono stati identificati in base alla loro rilevanza e al loro grado di influenza sulla nostra attività e sul suo successo.
2. **Coinvolgimento:** gli stakeholder esterni sono stati coinvolti attraverso una survey online in modo

da valutarne sia le opinioni in merito all'impatto di Saipem sulle persone e sull'ambiente (materialità d'impatto), sia il potenziale impatto finanziario. I temi della sostenibilità possono: a) generare impatti sulle operazioni e sulla catena del valore a monte e a valle. In merito agli impatti effettivi la rilevanza è valutata in base alla gravità dell'impatto, mentre per i potenziali impatti negativi si valutano la gravità e la probabilità dell'impatto. L'entità e la probabilità sono valutate per gli impatti positivi. Maggiori dettagli sugli impatti sono presenti nella sezione "Argomenti e impatti rilevanti" della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario; b) generare rischi od opportunità che abbiano un'influenza rilevante, o che si possa ragionevolmente prevedere che abbiano un'influenza rilevante sullo sviluppo, sulla situazione finanziaria, sui risultati economici, sui flussi di cassa, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale dell'impresa nel breve, medio o lungo periodo. Nello specifico abbiamo interpellato: associazioni di categoria, fornitori e partner commerciali, clienti, rappresentanti del mondo accademico e delle comunità locali, istituzioni/governi/organismi di regolamentazione/autorità, ONG e associazioni locali, nazionali e internazionali, stakeholder del settore finanziario e 978 dipendenti.

L'interesse interno è stato valutato mediante una survey online che ha coinvolto 275 Senior Manager e il Consiglio di Amministrazione.

3. **Analisi:** la fase di analisi si concentra sulla valutazione delle priorità identificate dagli oltre 1.340 stakeholder coinvolti nell'analisi di materialità e nel processo di coinvolgimento degli stakeholder. Abbiamo inoltre esteso la nostra analisi utilizzando una piattaforma data-driven basata su cloud per prendere in considerazione ulteriori elementi contestuali derivanti da circa 60 peer di Saipem, circa 5.500 normative (volontarie e obbligatorie) e oltre 3.800 nuovi report/aggiornamenti.
4. **Convalida:** l'analisi ha identificato 28 temi fondamentali, 23 considerando solo quelli rilevanti per la materialità dell'impatto, in linea con gli standard GRI (i temi di materialità dell'impatto sono identificati in grassetto nella tabella sottostante); questo Rapporto tratterà anche ulteriori temi identificati come strategici nel piano di sostenibilità, ma non selezionati come materiali dagli stakeholder, in particolare Cybersecurity & Information Security. È stata presentata per la convalida preliminare al Comitato endo-consiliare Sostenibilità, Scenari e Governance e al Comitato Controllo e Rischi. Infine, al Consiglio di Amministrazione, cui spetta la validazione dei risultati.

<b>Temi materiali Primo livello</b>	<b>Temi materiali Secondo livello</b>	<b>GRI Sector Standard</b>	<b>GRI Standard</b>
			GRI 2: Informativa generale 2021 GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016
<b>Cambiamento climatico</b>	<b>Emissioni di gas serra Energia Emissioni in atmosfera Transizione verso energie rinnovabili Rischi e gestione del cambiamento climatico Combustibili alternativi</b>	Tema 11.1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) Tema 11.2 Adattamento climatico, resilienza e transizione Tema 11.3 Emissioni nell'aria	GRI 201: Performance economica 2016 GRI 302: Energia 2016 GRI 305: Emissioni 2016 GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016
<b>Biodiversità</b>	<b>Biodiversità</b>	Tema 11.4 Biodiversità	GRI 304: Biodiversità 2016
<b>Acqua</b>	<b>Acqua</b>	Tema 11.6 Acqua e scarichi idrici	GRI 303: Acqua ed effluenti 2018
<b>Incidenti e sversamenti</b>	<b>Sversamenti Incidenti nelle operazioni e negli asset</b>	Tema 11.8 Asset integrity e gestione degli eventi critici	GRI 306: Scarichi idrici e rifiuti 2016
<b>Rifiuti</b>	<b>Gestione dei rifiuti non pericolosi Recupero e riduzione dei rifiuti Transizione verso un'economia circolare</b>	Tema 11.5 Rifiuti	GRI 306: Rifiuti 2020
<b>Diritti del lavoro</b>	<b>Diritti del lavoro Gestione della catena di fornitura</b>	Tema 11.10 Procedure di assunzione Tema 11.13 Libertà di associazione e contrattazione collettiva	GRI 401: Occupazione 2016 GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016 GRI 404: Formazione e istruzione 2016 GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016 GRI 406: Non discriminazione 2016 GRI 413: Comunità Locali 2016 GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016 GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016
<b>Luogo di lavoro sicuro</b>	<b>Salute e sicurezza sul lavoro Asset integrity</b>	Tema 11.9 Salute e sicurezza sul lavoro Tema 11.3 Emissioni nell'aria	GRI 305: Emissioni 2016 GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018 GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016
<b>Salute</b>	<b>Salute pubblica</b>	Tema 11.9 Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018
<b>Diversità e inclusione</b>	<b>Ambiente di lavoro equo e inclusivo</b>	Tema 11.11 Non discriminazione e pari opportunità	GRI 202: Presenza sul mercato 2016 GRI 401: Occupazione 2016 GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management 2016 (non presente nel GRI) GRI 404: Formazione e istruzione 2016 GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016 GRI 406: Non discriminazione 2016
<b>Occupazione sostenibile</b>	<b>Sviluppo dei dipendenti Benessere dei dipendenti Acquisizione e fidelizzazione dei talenti</b>	Tema 11.10 Procedure di assunzione Tema 11.9 Salute e sicurezza sul lavoro Tema 11.10 Procedure di assunzione	GRI 401: Occupazione 2016 GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016 GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018 GRI 404: Formazione e istruzione 2016 GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016
<b>Sviluppo delle comunità</b>	<b>Supporto e sviluppo delle comunità</b>	Tema 11.14 Impatti economici Tema 11.15 Comunità locali Tema 11.17 Diritti delle popolazioni indigene	GRI 201: Performance economica 2016 GRI 202: Presenza sul mercato 2016 GRI 203: Impatti economici indiretti 2016 GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016
<b>Diritti umani</b>	<b>Diritti umani Pratiche di security</b>	Tema 11.12 Lavoro forzato e schiavitù moderna Tema 11.18 Conflitti e sicurezza	GRI 409: Lavoro forzato od obbligatorio 2016 GRI 410: Pratiche di sicurezza 2016 GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016
<b>Etica del business</b>	<b>Etica del business Operazioni responsabili Concorrenza leale</b>	Tema 11.19 Comportamento anticorruptivo Tema 11.20 Anticorruzione	GRI 205: Anticorruzione 2016 GRI 206: Comportamento anticorruptivo 2016

Ulteriori dettagli sono disponibili nella tabella "Argomenti e impatti rilevanti" e nella sezione "Analisi della materialità e definizione dei contenuti" della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2023.

## PERIMETRO INTERNO

Le tematiche sopra elencate sono materiali per tutte le business line aziendali.

Per quanto riguarda i dati finanziari, coerentemente con i criteri di redazione della relazione finanziaria, il perimetro di riferimento corrisponde all'area di consolidamento. Il reporting di sostenibilità, accanto a quello finanziario, descrive anche le performance sociali e ambientali e quindi include numerose tematiche per le quali vengono utilizzati perimetri diversi da quello del reporting finanziario. Per i dati HSE il perimetro di reporting include tutte le attività in cui Saipem è responsabile di stabilire HSE standard e di garantire e supervisionarne l'applicazione. Per quanto riguarda le altre aree tematiche si rendicontano tutte le attività nelle quali Saipem SpA o una controllata esercitano il controllo operativo. Le aziende incluse nel perimetro di reporting sono elencate nella "Struttura del Gruppo Saipem" nella Relazione finanziaria annuale.

*Maggiori dettagli sono disponibili nella Relazione finanziaria annuale 2023.*

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Per garantire l'affidabilità delle informazioni fornite e migliorare il processo di reporting, il "Bilancio di Sostenibilità 2023" è oggetto di verifica ("limited assurance") da parte di KPMG SpA. Questa verifica non si estende alle informazioni sulla "materialità finanziaria" e alle informazioni sulla tassonomia UE richieste dal Regolamento UE 2020/852 riportate nei paragrafi "Highlight del 2023" e "Focus su: attività sostenibili secondo la tassonomia UE". La verifica (limited assurance) è stata effettuata secondo le procedure descritte nella sezione "Relazione della società di revisione" del presente documento.

## ALLEGATO I

Il GRI e UN Global Compact Content Index è allegato al "Bilancio di Sostenibilità 2023" e può essere consultato qui.

*L'allegato I è disponibile anche nella sezione "Documenti - Sostenibilità" sul sito web di Saipem.*

# 5.2 INDICE DEI CONTENUTI GRI

## Legenda dei documenti

**DNF23:** Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2023

**RF23:** Relazione finanziaria annuale 2023

**BS23:** Bilancio di Sostenibilità 2023

**CG23:** Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023

**RP24:** Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti 2024

<b>Dichiarazione d'uso</b>	Saipem SpA ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2023-31 dicembre 2023
<b>Utilizzato GRI 1</b>	GRI 1 - Principi fondamentali - versione 2021
<b>Standard di settore GRI pertinenti</b>	GRI 11: Oil and Gas Sector 2021

Informative generali			
GRI Standard /Altre fonti	Informativa	Ubicazione	Requisiti omessi /ragione/ spiegazione
<b>GRI 2: Informative generali - versione 2021</b>	2-1 Dettagli organizzativi	Copertina (RF23).	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	"Area di consolidamento al 31 dicembre 2023", pagg. 257-261 (RF23).	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	"Metodologia, principi e criteri di reporting", pagg. 87-97 (DNF23); "Area di consolidamento al 31 dicembre 2023", pagg. 257-261 (RF23); "Variazioni dell'area di consolidamento", pag. 262 (RF23). Seconda di copertina (RF23).	
	2-4 Restatement delle informazioni	"Valutazione delle performance", pagg. 182-183 (DNF23).	
	2-5 Assurance esterna	"Metodologia, principi e criteri di reporting", pagg. 87-97 (DNF23).	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	"Profilo societario e principali operazioni", pag. 108 (DNF23); "Le politiche e la gestione degli aspetti sociali", pag. 164 (DNF23); "Saipem oggi", pagg. 6-7 (BS23).	
	2-7 Dipendenti	"L'andamento occupazionale", pagg. 184-185 (DNF23).	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	"L'andamento occupazionale", pagg. 184-185 (DNF23).	
	2-9 Struttura e composizione della governance	"Governance della sostenibilità del business", pagg. 122-123 (DNF23); "La governance di sostenibilità", pagg. 11-13 (CG23).	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	"Governance della sostenibilità del business", pagg. 122-123 (DNF23); "Consiglio di Amministrazione", pagg. 20-35 (CG23).	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	"Governance della sostenibilità del business", pagg. 122-123 (DNF23); "Consiglio di Amministrazione", pagg. 20-35 (CG23).	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	"Metodologia, principi e criteri di reporting", pagg. 87-97 (DNF23); "Governance della sostenibilità del business", pagg. 122-123 (DNF23); "Consiglio di Amministrazione", pagg. 20-35 (CG23).	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	"Metodologia, principi e criteri di reporting", pagg. 87-97 (DNF23); "Consiglieri esecutivi", pagg. 33-34 (CG23); "Ruolo del Consiglio di Amministrazione", pagg. 20-23 (CG23); "Funzionamento del Consiglio di Amministrazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF", pagg. 31-32 (CG23).	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	"Metodologia, principi e criteri di reporting", pagg. 87-97 (DNF23); "Governance della sostenibilità del business", pagg. 122-123 (DNF23); "Metodologia, principi e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23).	

Informative generali			
GRI Standard /Altre fonti	Informativa	Ubicazione	Requisiti omessi /ragione/ spiegazione
<b>GRI 2: Informative generali - versione 2021</b>	2-15 Conflitti di interesse	"Governance della sostenibilità del business", pagg. 122-123 (DNF23); "Consiglio di Amministrazione", pagg. 20-35 (CG23).	
	2-16 Comunicazione delle criticità	"Segnalazione di sospette violazioni", pagg. 130-132 (DNF23).	
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	"Funzionamento del Consiglio di Amministrazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF", pagg. 31-32 (CG23); "Consiglio di Amministrazione", pagg. 20-35 (CG23).	
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	"Governance della sostenibilità del business", pagg. 122-123 (DNF23); "Autovalutazione e successione degli Amministratori - Comitato Nomine", pagg. 38-41 (CG23).	
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	"Governance della sostenibilità del business", pagg. 122-123 (DNF23); "Il sistema di incentivazione", pagg. 123-124 (DNF23); "Il contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici", pagg. 144-154 (DNF23); "Programma Net Zero di Saipem", pagg. 147-150 (DNF23); "Equità di trattamento e valorizzazione delle differenze", pagg. 186-189 (DNF23); "Sezione II - Compensi corrisposti e altre informazioni", pagg. 34-54 (RP24).	
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	"Governance della sostenibilità del business", pagg. 122-123 (DNF23); "Sezione II - Compensi corrisposti e altre informazioni", pagg. 34-54 (RP24).	
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	"Equità di trattamento e valorizzazione delle differenze", pagg. 186-189 (DNF23).	2-21.a informazione parziale: Saipem rende-conta l'indicatore calcolando la retribuzione totale annuale mediana solo per Saipem SpA e si impegna a estendere il perimetro di riferimento progressivamente nei prossimi cicli di reporting. 2-21.b informazione parziale: Saipem rende-conta l'informazione calcolando la media della retribuzione totale dei dipendenti in quanto il dato sulla mediana, per l'anno 2021, non è disponibile.
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	"Lettera agli azionisti", pagg. 2-4 (RF23); "Evoluzione dello scenario di mercato e strategia", pagg. 109-111 (DNF23); "Modello 231 (include il Codice Etico)", pagg. 127-128 (DNF23); "Lettera agli stakeholders", pagg. II-1 (BS23).	

Informative generali			
GRI Standard /Altre fonti	Informativa	Ubicazione	Requisiti omissi /ragione/ spiegazione
<b>GRI 2: Informative generali - versione 2021</b>	2-23 Impegno in termini di policy	"Il modello aziendale di gestione e organizzazione", pagg. 108-109 (DNF23); "Governance della sostenibilità del business", pagg. 122-123 (DNF23); "Proteggere l'ambiente e minimizzare gli impatti ambientali", pagg. 155-163 (DNF23); "La tutela della salute e sicurezza delle persone", pagg. 169-178 (DNF23); "Piano di Sostenibilità", pagg. 98-102 (DNF23); "Come il modello di business di Saipem crea valore", pag. 133 (DNF23); "Equità di trattamento e valorizzazione delle differenze", pagg. 186-189 (DNF23); "Etica del Business", pagg. 62-63 (BS23).	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	"Il modello aziendale di gestione e organizzazione", pagg. 108-109 (DNF23); "Governance della sostenibilità del business", pagg. 122-123 (DNF23); "Proteggere l'ambiente e minimizzare gli impatti ambientali", pagg. 155-163 (DNF23); "La tutela della salute e sicurezza delle persone", pagg. 169-178 (DNF23); "Piano di Sostenibilità", pagg. 98-102 (DNF23); "Come il modello di business di Saipem crea valore", pag. 133 (DNF23); "Equità di trattamento e valorizzazione delle differenze", pagg. 186-189 (DNF23); "Una catena di fornitura sostenibile", pagg. 166-168 (DNF23); "Diritti umani e del lavoro", pagg. 58-59 (BS23).	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	"Asset integrity", pagg. 170-171 (DNF23); "La prevenzione e il ripristino degli sversamenti", pagg. 155-156 (DNF23); "Le politiche e la gestione degli aspetti sociali", pag. 164 (DNF23).	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	"Modello 231 (include il Codice Etico)", pagg. 127-128 (DNF23); "Segnalazione di sospette violazioni", pagg. 130-132 (DNF23); "Etica del Business", pagg. 62-63 (BS23).	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	"Il modello aziendale di gestione e organizzazione", pagg. 108-109 (DNF23); "Contenziosi", pagg. 298-313 (RF23).	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	"Le istituzioni e le associazioni di categoria", pagg. 104-107 (DNF23); "Il processo di gestione degli stakeholder", pagg. 12-13 (BS23); "Biodiversità e prevenzione dell'inquinamento", pagg. 36-41 (BS23).	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	"La relazione con gli stakeholder", pagg. 103-107 (DNF23).	
	2-30 Contratti collettivi	"Le relazioni industriali", pagg. 185-186 (DNF23).	

<b>TEMI MATERIALI</b>				
<b>GRI Standard</b>	<b>Informativa</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Requisiti omessi /ragione/ spiegazione</b>	<b>N. di rif. Standard di settore GRI</b>
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	"Analisi di materialità e definizione del contenuto", pagg. 88-95 (DNF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23).		
	3-2 Elenco di temi materiali	"Analisi di materialità e definizione del contenuto", pagg. 88-95 (DNF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23).		
<b>Performance economica (tema materiale: Cambiamento climatico, Sviluppo della comunità)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"Valore economico generato e distribuito", pag. 133 (DNF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23); "Impatto locale", pagg. 68-74 (BS23).		11.2.1 11.14.1 11.21.1
<b>GRI 201: Performance economica 2016</b>	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	"Valore economico generato e distribuito", pag. 133 (DNF23); "Impatto locale", pagg. 68-74 (BS23).		11.21.2 11.14.2
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	"Rischi legati al clima", pagg. 144-145 (DNF23); "Opportunità legate al clima", pagg. 145-146 (DNF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23).		11.2.2
	201-3 Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici	Nota 27 "Fondi per benefici ai dipendenti", pagg. 284-288 (RF23); "Piani di incentivazione", pagg. 429-430 (RF23).		-
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Nota 47 "Adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità. Legge 4 agosto 2017, n. 124 (art. 1, commi 125-129)", pag. 339 (RF23); "Come il modello di business di Saipem crea valore", pag. 133 (DNF23).		11.21.3
<b>Presenza sul mercato (tema materiale: Diversità e inclusione, Sviluppo della comunità)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"Equità di trattamento e valorizzazione delle differenze", pagg. 186-189 (DNF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23).		11.1.1 11.14.1
<b>GRI 202: Presenza sul mercato 2016</b>	202-1 Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	"Equità di trattamento e valorizzazione delle differenze", pagg. 186-189 (DNF23).		-
	202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	"Contenuto locale (In Country Value)", pag. 165 (DNF23).		11.11.2 11.14.3
<b>Impatti economici indiretti 2016 (tema materiale: Sviluppo della comunità)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"Valore economico generato e distribuito", pag. 133 (DNF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23); "Creazione di valore", pagg. 60-83 (BS23).		11.14.1
<b>GRI 203: Impatti economici indiretti 2016</b>	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	"Valore economico generato e distribuito", pag. 133 (DNF23); "La relazione con gli stakeholder", pagg. 103-107 (DNF23); "Creazione di valore", pagg. 60-83 (BS23).		11.14.4
	203-2 Impatti economici indiretti significativi	"Creazione di valore", pagg. 60-83 (BS23); "Valore economico generato e distribuito", pag. 133 (DNF23).		11.14.5

TEMI MATERIALI				
GRI Standard	Informativa	Ubicazione	Requisiti omessi /ragione/ spiegazione	N. di rif. Standard di settore GRI
<b>Prassi di approvvigionamento (tema materiale: Sviluppo della comunità)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"La gestione della catena di fornitura", pagg. 137-138 (DNF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23).		11.14.1
<b>GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016</b>	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	"La gestione della catena di fornitura", pagg. 137-138 (DNF23).		11.14.6
<b>Anticorruzione (tema materiale: Etica di business)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23); "Etica del Business", pagg. 62-63 (BS23); "Lotta alla corruzione", pagg. 128-130 (DNF23).		11.20.1
<b>GRI 205: Anticorruzione 2016</b>	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	"Gestione dei rischi d'impresa", pagg. 62-76 (RF23); "Una catena di fornitura sostenibile", pagg. 166-168 (DNF23).		11.20.2
	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	"Lotta alla corruzione", pagg. 128-130 (DNF23); "Una catena di fornitura sostenibile", pagg. 166-168 (DNF23); "Governance della sostenibilità del business", pagg. 122-123 (DNF23); "Composizione (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF)", pagg. 25-30 (CG23).		11.20.3
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	"Lotta alla corruzione", pagg. 128-130 (DNF23).		11.20.4
<b>Comportamento anticompetitivo (tema materiale: Etica di business)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"Contenziosi", pagg. 298-313 (RF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23).		11.19.1
<b>GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016</b>	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	"Contenziosi", pagg. 298-313 (RF23). Non vi sono azioni legali in corso o completate durante il periodo di rendicontazione riguardanti il comportamento anticompetitivo e violazioni di leggi anti-trust e contro il monopolio in cui l'organizzazione sia stata identificata come partecipante.		11.19.2
<b>Tasse</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"La trasparenza fiscale", pagg. 133-137 (DNF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23).		11.21.1
<b>GRI 207: Tasse 2019</b>	207-1 Approccio alle imposte	"La trasparenza fiscale", pagg. 133-137 (DNF23).		11.21.4
	207-2 Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	"La trasparenza fiscale", pagg. 133-137 (DNF23).		11.21.5
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	"La trasparenza fiscale", pagg. 133-137 (DNF23).		11.21.6
	207-4 Reportistica per Paese reporting	"La trasparenza fiscale", pagg. 133-137 (DNF23).		11.21.7

TEMI MATERIALI				
GRI Standard	Informativa	Ubicazione	Requisiti omessi /ragione/ spiegazione	N. di rif. Standard di settore GRI
<b>Energia (tema materiale: Cambiamento climatico)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"Consumo energetico", pagg. 150-152 (DNF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23).		11.1.1
<b>GRI 302: Energia 2016</b>	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	"Consumo energetico", pagg. 150-152 (DNF23).		11.1.2
	302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione	"Consumo energetico", pagg. 150-152 (DNF23).	Informazione non disponibile: la Società si impegna a rendicontare il dato nei prossimi cicli di reporting.	11.1.3
	302-3 Intensità energetica	"Consumo energetico", pagg. 150-152 (DNF23).		11.1.4
	302-4 Riduzione del consumo di energia	"Consumo energetico", pagg. 150-152 (DNF23).		-
<b>Acque ed effluenti (tema materiale: Acqua)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"La gestione della risorsa idrica", pagg. 157-159 (DNF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23); "Biodiversità e prevenzione dell'inquinamento", pagg. 36-41 (BS23).		11.6.1
<b>GRI 303: Acqua ed effluenti 2018</b>	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	"La gestione della risorsa idrica", pagg. 157-159 (DNF23).		11.6.2
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	"La gestione della risorsa idrica", pagg. 157-159 (DNF23).		11.6.3
	303-3 Prelievo idrico	"La gestione della risorsa idrica", pagg. 157-159 (DNF23).		11.6.4
	303-4 Scarico idrico	"La gestione della risorsa idrica", pagg. 157-159 (DNF23).	L'informazione relativa alla suddivisione in acqua potabile ( $\leq 1.000$ mg/l di particelle solide totali disciolte) e altra acqua ( $> 1.000$ mg/l di particelle solide totali disciolte) non è al momento disponibile.	11.6.5
	303-5 Consumo idrico	"La gestione della risorsa idrica", pagg. 157-159 (DNF23).		11.6.6

TEMI MATERIALI				
GRI Standard	Informativa	Ubicazione	Requisiti omessi /ragione/ spiegazione	N. di rif. Standard di settore GRI
<b>Biodiversità (tema materiale: Biodiversità)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"Politiche e sistema di gestione ambientale", pag. 155 (DNF23); "Biodiversità e prevenzione dell'inquinamento", pagg. 36-41 (BS23).		11.4.1
<b>GRI 304: Biodiversità 2016</b>	304-1 Siti operativi di proprietà concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette, oppure vicini a tali aree	"Biodiversità e prevenzione dell'inquinamento", pagg. 36-41 (BS23); "Biodiversità", pagg. 161-163 (DNF23).		11.4.2
	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	"Biodiversità e prevenzione dell'inquinamento", pagg. 36-41 (BS23); "Biodiversità", pagg. 161-163 (DNF23).		11.4.3
	304-3 Habitat protetti o ripristinati	"Biodiversità e prevenzione dell'inquinamento", pagg. 36-41 (BS23); "Biodiversità", pagg. 161-163 (DNF23).	Informazione non disponibile: la Società si impegna a raccogliere l'informazione entro i prossimi 3 esercizi.	11.4.4
	304-4 Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco Rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate da operazioni	"Biodiversità e prevenzione dell'inquinamento", pagg. 36-41 (BS23); "Biodiversità", pagg. 161-163 (DNF23).		11.4.5
<b>Emissioni (tema materiale: Cambiamento climatico, Luogo di lavoro sicuro)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"Emissioni di GHG", pagg. 152-153 (DNF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23); "Percorso verso il Net Zero", pagg. 30-35 (BS23).		11.1.1 11.2.1 11.3.1
<b>GRI 305: Emissioni 2016</b>	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	"Emissioni di GHG", pagg. 152-153 (DNF23); "Percorso verso il Net Zero", pagg. 30-35 (BS23).		11.1.5
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	"Emissioni di GHG", pagg. 152-153 (DNF23); "Percorso verso il Net Zero", pagg. 30-35 (BS23).		11.1.6
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	"Emissioni di GHG", pagg. 152-153 (DNF23); "Percorso verso il Net Zero", pagg. 30-35 (BS23).		11.1.7
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	"Emissioni di GHG", pagg. 152-153 (DNF23); "Percorso verso il Net Zero", pagg. 30-35 (BS23).		11.1.8
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	"Emissioni di GHG", pagg. 152-153 (DNF23); "Percorso verso il Net Zero", pagg. 30-35 (BS23).		11.2.3
	305-7 Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ), ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> ) e altre emissioni nell'aria rilevanti	"Preservare la qualità dell'aria", pagg. 153-154 (DNF23).		11.3.2

<b>TEMI MATERIALI</b>				
<b>GRI Standard</b>	<b>Informativa</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Requisiti omessi /ragione/ spiegazione</b>	<b>N. di rif. Standard di settore GRI</b>
<b>Rifiuti (tema materiale: Rifiuti)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"La gestione dei rifiuti", pagg. 160-161 (DNF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23).		11.5.1
<b>GRI 306: Rifiuti 2020</b>	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	"La gestione dei rifiuti", pagg. 160-161 (DNF23).		11.5.2
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	"La gestione dei rifiuti", pagg. 160-161 (DNF23).		11.5.3
	306-3 Rifiuti generati	"La gestione dei rifiuti", pagg. 160-161 (DNF23).		11.5.4
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	"La gestione dei rifiuti", pagg. 160-161 (DNF23).		11.5.5
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	"La gestione dei rifiuti", pagg. 160-161 (DNF23).		11.5.6
<b>Scarichi idrici e rifiuti (tema materiale: Incidenti e sversamenti)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"La prevenzione e il ripristino degli sversamenti", pagg. 155-156 (DNF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23).		11.8.1
<b>GRI 306: Scarichi idrici e rifiuti 2016</b>	306-3 Sversamenti significativi	"La prevenzione e il ripristino degli sversamenti", pagg. 155-156 (DNF23); "Biodiversità e prevenzione dell'inquinamento", pagg. 36-41 (BS23).		11.8.2
<b>Valutazione ambientale dei fornitori (tema materiale: Cambiamento climatico)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"Una catena di fornitura sostenibile", pagg. 166-168 (DNF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23); "Una catena di fornitura responsabile", pagg. 64-67 (BS23).		-
<b>GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016</b>	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	"Una catena di fornitura sostenibile", pagg. 166-168 (DNF23).		-
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	"Una catena di fornitura sostenibile", pagg. 166-168 (DNF23).		-
<b>Occupazione (tema materiale: Diritti del lavoro, Diversità e inclusione, Occupazione sostenibile)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"Equità di trattamento e valorizzazione delle differenze", pagg. 186-189 (DNF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23).		11.10.1 11.11.1
<b>GRI 401: Occupazione 2016</b>	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	"L'andamento occupazionale", pagg. 184-185 (DNF23).		11.10.2
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	"Equità di trattamento e valorizzazione delle differenze", pagg. 186-189 (DNF23).		11.10.3
	401-3 Congedo parentale	"Equità di trattamento e valorizzazione delle differenze", pagg. 186-189 (DNF23).	La Società si impegna a rendicontare il dato nei prossimi tre cicli di reporting.	11.10.4 11.11.3

<b>TEMI MATERIALI</b>				
<b>GRI Standard</b>	<b>Informativa</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Requisiti omessi /ragione/ spiegazione</b>	<b>N. di rif. Standard di settore GRI</b>
<b>Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali (tema materiale: Diritti del lavoro, Diversità e inclusione, Occupazione sostenibile)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"Risorse umane - Gestione Risorse Umane", pagg. 53-54 (RF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23).		11.7.1 11.10.1
<b>GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016</b>	402-1 Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	"Risorse umane - Qualità", pag. 53 (RF23); "Risorse umane - Gestione Risorse Umane", pagg. 53-54 (RF23).		11.10.5 11.7.2
<b>Salute e sicurezza sul lavoro (tema materiale: Luogo di lavoro sicuro, Salute, Occupazione sostenibile)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"La tutela della salute e della sicurezza delle persone", pagg. 169-178 (DNF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23); "Salute e sicurezza", pagg. 44-50 (BS23).		11.9.1
<b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</b>	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	"La tutela della salute e della sicurezza delle persone", pagg. 169-178 (DNF23).		11.9.2
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	"La tutela della salute e della sicurezza delle persone", pagg. 169-178 (DNF23); "Segnalazione di sospette violazioni", pagg. 130-132 (DNF23).		11.9.3
	403-3 Servizi per la salute professionale	"La salute dei dipendenti", pagg. 177-178 (DNF23); "Salute e sicurezza", pagg. 44-50 (BS23).		11.9.4
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	"La tutela della salute e della sicurezza delle persone", pagg. 169-178 (DNF23); "Salute e sicurezza", pagg. 44-50 (BS23).		11.9.5
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	"La tutela della salute e della sicurezza delle persone", pagg. 169-178 (DNF23); "La formazione HSE", pag. 176 (DNF23); "Salute e sicurezza", pagg. 44-50 (BS23).		11.9.6
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	"La salute dei dipendenti", pagg. 177-178 (DNF23); "Salute e sicurezza", pagg. 44-50 (BS23).		11.9.7
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	"La tutela della salute e della sicurezza delle persone", pagg. 169-178 (DNF23); "Salute e sicurezza", pagg. 44-50 (BS23).		11.9.8
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	"La tutela della salute e della sicurezza delle persone", pagg. 169-178 (DNF23).		11.9.9
	403-9 Infortuni sul lavoro	"La tutela della salute e della sicurezza delle persone", pagg. 169-178 (DNF23); "Salute e sicurezza", pagg. 44-50 (BS23).		11.9.10
	403-10 Malattia professionale	"La salute dei dipendenti", pagg. 177-178 (DNF23).		11.9.11

<b>TEMI MATERIALI</b>				
<b>GRI Standard</b>	<b>Informativa</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Requisiti omessi /ragione/ spiegazione</b>	<b>N. di rif. Standard di settore GRI</b>
<b>Formazione e istruzione (tema materiale: Diritti del lavoro, Diversità e inclusione, Occupazione sostenibile)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"Risorse umane", pagg. 53-57 (RF23); "Il capitale umano", pagg. 179-191 (DNF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23); "Valorizzare le persone", pagg. 53-57 (BS23).		11.7.1 11.10.1 11.11.1
<b>GRI 404: Formazione e istruzione 2016</b>	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	"Risorse umane", pagg. 53-57 (RF23); "Il capitale umano", pagg. 179-191 (DNF23); "Valorizzare le persone", pagg. 53-57 (BS23).		11.10.6 11.11.4
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	"Risorse umane", pagg. 53-57 (RF23); "Il capitale umano", pagg. 179-191 (DNF23); "Valorizzare le persone", pagg. 53-57 (BS23).		11.7.3 11.10.7
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	"Risorse umane", pagg. 53-57 (RF23); "Il capitale umano", pagg. 179-191 (DNF23).		-
<b>Diversità e pari opportunità (tema materiale: Diritti del lavoro, Diversità e inclusione)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"L'andamento occupazionale", pagg. 184-185 (DNF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23); "Diversità e inclusione", pagg. 51-52 (BS23).		11.11.1
<b>GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016</b>	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	"Governance della sostenibilità del business", pagg. 122-123 (DNF23); "L'andamento occupazionale", pagg. 184-185 (DNF23); "Equità di trattamento e valorizzazione delle differenze", pagg. 186-189 (DNF23).		11.11.5
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	"Equità di trattamento e valorizzazione delle differenze", pagg. 186-189 (DNF23).		11.11.6
<b>Non discriminazione (tema materiale: Diritti del lavoro, Diversità e inclusione)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"Segnalazione di sospette violazioni", pagg. 130-132 (DNF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23).		11.11.1
<b>GRI 406: Non discriminazione 2016</b>	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	"Segnalazione di sospette violazioni", pagg. 130-132 (DNF23).		11.11.7
<b>Libertà di associazione contrattazione collettiva (tema materiale: Diritti del lavoro)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"Il rispetto dei diritti umani e del lavoro", pagg. 138-141 (DNF23); "Il capitale umano", pagg. 179-191 (DNF23); "Una catena di fornitura sostenibile", pagg. 166-168 (DNF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23).		11.13.1
<b>GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016</b>	407-1 Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio	"Il rispetto dei diritti umani e del lavoro", pagg. 138-141 (DNF23); "Il capitale umano", pagg. 179-191 (DNF23); "Una catena di fornitura sostenibile", pagg. 166-168 (DNF23).		11.13.2

<b>TEMI MATERIALI</b>				
<b>GRI Standard</b>	<b>Informativa</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Requisiti omessi /ragione/ spiegazione</b>	<b>N. di rif. Standard di settore GRI</b>
<b>Lavoro minorile (tema materiale: Diritti umani)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"Il rispetto dei diritti umani e del lavoro", pagg. 138-141 (DNF23); "Diritti umani e del lavoro", pagg. 58-59 (BS23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23).		-
<b>GRI 408: Lavoro minorile 2016</b>	408-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	"Il rispetto dei diritti umani e del lavoro", pagg. 138-141 (DNF23); "Diritti umani e del lavoro", pagg. 58-59 (BS23).		-
<b>Lavoro forzato od obbligatorio (tema materiale: Diritti umani)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23); "Il rispetto dei diritti umani e del lavoro", pagg. 138-141 (DNF23); "Diritti umani e del lavoro", pagg. 58-59 (BS23).		11.12.1
<b>GRI 409: Lavoro forzato od obbligatorio 2016</b>	409-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato od obbligatorio	"Il rispetto dei diritti umani e del lavoro", pagg. 138-141 (DNF23); "Diritti umani e del lavoro", pagg. 58-59 (BS23).		11.12.2
<b>Pratiche di security (tema materiale: Diritti umani)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"Pratiche di security e cybersecurity", pagg. 141-143 (DNF23); "Cybersecurity", pag. 83 (BS23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23).		11.18.1
<b>GRI 410: Pratiche di security 2016</b>	410-1 Personale di security che ha seguito corsi di formazione sulle pratiche o procedure riguardanti i diritti umani	"Pratiche di security e cybersecurity", pagg. 141-143 (DNF23); "Cybersecurity", pag. 83 (BS23).		11.18.2
<b>Diritti delle popolazioni indigene (tema materiale: Diritti umani)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"Segnalazione di sospette violazioni", pagg. 130-132 (DNF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23).		11.17.1
<b>GRI 411: Diritti delle popolazioni indigene 2016</b>	411-1 Episodi di violazioni dei diritti delle popolazioni indigene	"Segnalazione di sospette violazioni", pagg. 130-132 (DNF23).		11.17.2
<b>Comunità locali (tema materiale: Sviluppo della comunità)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"La relazione con gli stakeholder", pagg. 103-107 (DNF23); "Le comunità locali", pag. 106 (DNF23); "Le organizzazioni locali e le ONG", pag. 106 (DNF23); "La relazione con il territorio", pag. 164 (DNF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23); "Impatto locale", pagg. 68-74 (BS23).		11.15.1
<b>GRI 413: Comunità locali 2016</b>	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	"La relazione con gli stakeholder", pagg. 103-107 (DNF23); "Le comunità locali", pag. 106 (DNF23); "Le organizzazioni locali e le ONG", pag. 106 (DNF23); "Impatto locale", pagg. 68-74 (BS23).		11.15.2
	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	"La relazione con il territorio", pag. 164 (DNF23); "Impatto locale", pagg. 68-74 (BS23).		11.15.3

<b>TEMI MATERIALI</b>				
<b>GRI Standard</b>	<b>Informativa</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Requisiti omessi /ragione/ spiegazione</b>	<b>N. di rif. Standard di settore GRI</b>
<b>Valutazione sociale dei fornitori (tema materiale: Diritti del lavoro, Occupazione sostenibile, Diritti umani)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"Una catena di fornitura sostenibile", pagg. 166-168 (DNF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23); "Una catena di fornitura responsabile", pagg. 64-67 (BS23).		11.10.1 11.12.1
<b>GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016</b>	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	"Una catena di fornitura sostenibile", pagg. 166-168 (DNF23); "Una catena di fornitura responsabile", pagg. 64-67 (BS23).		11.10.8 11.12.3
	414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	"Una catena di fornitura sostenibile", pagg. 166-168 (DNF23); "Una catena di fornitura responsabile", pagg. 64-67 (BS23).		11.10.9
<b>Politica pubblica</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"Lotta alla corruzione", pagg. 128-130 (DNF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23).		11.22.1
<b>GRI 415: Politica pubblica 2016</b>	415-1 Contributi politici	"Lotta alla corruzione", pagg. 128-130 (DNF23).		11.22.2
<b>Salute e sicurezza dei clienti (tema materiale: Cambiamento climatico, Diritti del lavoro, Luogo di lavoro sicuro)</b>				
<b>GRI 3: Temi materiali - Versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	"La tutela della salute e della sicurezza delle persone", pagg. 169-178 (DNF23); "Operare in sicurezza", pagg. 169-170 (DNF23); "Asset Integrity", pagg. 170-171 (DNF23); "La sicurezza delle persone", pagg. 171-176 (DNF23); "La salute dei dipendenti", pagg. 177-178 (DNF23); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 84-86 (BS23).		11.3.1
<b>GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016</b>	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	"La tutela della salute e della sicurezza delle persone", pagg. 169-178 (DNF23); "Operare in sicurezza", pagg. 169-170 (DNF23); "Asset Integrity", pagg. 170-171 (DNF23); "La sicurezza delle persone", pagg. 171-176 (DNF23); "Salute e sicurezza", pagg. 44-50 (BS23).		11.3.3

TEMI NEGLI STANDARD DI SETTORE GRI PERTINENTI STABILITI COME NON MATERIALI	
Tema	Spiegazione
<b>GRI 11.16</b> Diritti sul terreno e sulle risorse	Tema non pertinente per la tipologia di attività operative della Società e le modalità contrattuali definite con le società clienti per i progetti operativi, la responsabilità e le relative attività legate all'uso di terreni e risorse naturali, incluso l'eventuale reinsediamento delle comunità locali, ricadono in capo alle società clienti.

## 5.3 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

(La presente relazione della società di revisione è stata tradotta in lingua italiana unicamente ai fini di facilitare la comprensione dei lettori internazionali. Pertanto, soltanto la versione originale in lingua inglese costituisce la versione ufficiale)

### Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione della Saipem S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") del bilancio di sostenibilità (di seguito "bilancio di sostenibilità") del Gruppo Saipem (di seguito anche il "Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

#### Responsabilità degli Amministratori della Saipem S.p.A. per il bilancio di sostenibilità

Gli Amministratori della Saipem S.p.A. (la "capogruppo") sono responsabili per la redazione del bilancio di sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("*GRI Standards*"), come descritto nel paragrafo "Metodologia e criteri di reporting" del bilancio di sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a errori.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, della definizione degli obiettivi della capogruppo per quanto riguarda la sua performance di sostenibilità e l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

#### Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards, the IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 10.415.500,00 i.v.  
Registro Imprese-Milano Monza Brianza Lodi  
e Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512867  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA



**Gruppo Saipem**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

### **Responsabilità della società di revisione**

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del bilancio di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI *Standards*. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il bilancio di sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul bilancio di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della capogruppo responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 Analisi delle ragioni per la predisposizione sia della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario prevista dagli articoli 3, 4 e 7 del D.Lgs. 254/2016 sia del bilancio di sostenibilità e gli elementi di differenziazione dei due documenti.
- 2 Analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel bilancio di sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo.
- 3 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel bilancio di sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della capogruppo e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio di sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo,
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel bilancio di sostenibilità, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto,
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per i seguenti siti Scarabeo 9 (Porto di Palermo), Marjan Increment Program PKG-10 Project (Regno dell'Arabia Saudita) e Port Harcourt Base - Bonny Island LNG Train 7 (Nigeria), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali, su base campionaria, circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.



**Gruppo Saipem**  
*Relazione della società di revisione*  
31 dicembre 2023

### **Conclusioni**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di sostenibilità del Gruppo Saipem relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), come descritto nel paragrafo "Metodologia e criteri di reporting" del bilancio di sostenibilità.

Milano, 4 aprile 2024

KPMG S.p.A.

(firmato sull'originale)

Cristina Quarteri  
Socio

Sede legale: Milano, Italia

Via Luigi Russolo, 5



Società per Azioni

Capitale Sociale euro 501.669.790,83 i.v.

Codice Fiscale e Partita IVA: 00825790157

Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano,  
Monza-Brianza, Lodi n. 788744

#### **Feedback**

Per noi è importante sapere quello che i nostri stakeholder pensano del Bilancio di Sostenibilità Saipem.

Poiché ci impegniamo costantemente nel migliorare i nostri documenti, i vostri feedback sono cosa gradita. Saremo inoltre lieti di rispondere a qualsiasi vostra domanda.

Potete inviare commenti a:  
[sustainability@saipem.com](mailto:sustainability@saipem.com).

Un ringraziamento speciale a tutti coloro che hanno contribuito alla redazione di questo Bilancio.

Immagine di copertina: Maurizio Della Polla, Payara - Installazione flessibile sulla Saipem Constellation

La maggior parte delle immagini incluse in questo rapporto sono frutto del lavoro dei colleghi Saipem che hanno partecipato al concorso fotografico in-house.

Sito internet: [www.saipem.com](http://www.saipem.com)

Centralino: +39.02.44231

Traduzione e correzione bozze:

LANGS (Language Services Department) - Saipem SpA

Impaginazione e supervisione: Studio Joly Srl - Roma



SAIPEM SpA  
Via Luigi Russolo, 5  
20138 Milano - Italia

[SAIPEM.COM](http://SAIPEM.COM)